



TRIBUNALE ED UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI LECCE

Prot. n. 11 /2025

**Ill.mo Signor Procuratore Generale presso
la Corte d'Appello – LECCE**

**Ill.mo Signor Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale – LECCE**

**Ill.mo Signor Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati – LECCE**

Ai sensi dell'art. 21 della Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura datata 26.6.2024 sulle Tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti, si trasmettono -mediante PEC ed ai rispettivi indirizzi PEC- il Progetto tabellare per il triennio 2026-2029, il relativo Progetto di D.O.G., i prospetti statistici e altra documentazione rilevante, con preghiera di inviare contributi valutativi con lo stesso mezzo a questo Tribunale di Sorveglianza entro il termine di 10 giorni dalla ricezione di questa nota.

Lecce, 7 gennaio 2025.

Il Presidente
Giuseppe MASTROPASQUA



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI LECCE

Prot. n. _____/2025

SEGNALAZIONE TABELLARE

1. UNITA'

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA:

dott. Edoardo PELLEGRINO
dott. Ivan MADARO
dott.ssa Alessia MAGLIOLA
dott.ssa Michela DE LECCE
dott.ssa Ines CASCIARO
dott. Stefano SERNIA
dott. Giuseppe MASTROPASQUA:

SEZIONE VIRTUALE CAPO UFFICIO

Dott. Giuseppe MASTROPASQUA

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI LECCE

dott. Edoardo PELLEGRINO
dott. Ivan MADARO
dott.ssa Alessia MAGLIOLA
dott.ssa Michela DE LECCE
dott.ssa Ines CASCIARO
dott. Stefano SERNIA

2. MATERIE-UNITA'

Preliminarmente, si fa presente che i criteri adottati, per la ripartizione fra i magistrati degli affari collegiali e monocratici, sono quelli previsti dalle vigenti tabelle come da ultimo modificate con la Segnalazione di variazione tabellare del 12 dicembre 2024 prot. n. 2721, di cui pende il procedimento di approvazione.

I criteri, adottati per ripartire gli affari collegiali e monocratici fra i magistrati, sono due:

- a) quello della specializzazione soltanto per l'assegnazione dei procedimenti collegiali riguardanti i cc.dd. *'liberi sospesi'* ex art. 656, commi 5 e ss.c.p.p. e relative opposizioni, nonché i procedimenti monocratici di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di remissione del debito e relative opposizioni, di rateizzazione/conversione di pene pecuniarie e relative opposizioni, di ricorso ex art. 35-ter O.p., di misure di sicurezza; tale criterio viene adottato sia in virtù della natura prevalentemente

seriale di detti procedimenti, sia del fatto che è criterio tabellarmente previsto ed applicato da diversi anni con risultati apprezzabili e positivi.

b) Quello della lettera iniziale del cognome della persona condannata per tutti gli altri affari collegiali e monocratici.

Si precisa che la ripartizione degli affari collegiali e monocratici, secondo la lettera iniziale del cognome della persona condannata, è equamente effettuata sulla base del 'peso specifico' delle singole lettere riferito ai procedimenti monocratici di liberazione anticipata incardinati dal 1.1.2022 al 30.9.2024, mentre gli affari monocratici in materia di misura di sicurezza sono ripartiti sulla base del 'peso specifico' delle singole lettere riferito ai procedimenti -aventi ad oggetto il primo accertamento dell'attualità della pericolosità sociale ai fini della prima applicazione della misura di sicurezza- incardinati dal 1.1.2022 al 30.9.2024 (cfr. statistiche allegate del 2.10.2024 a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Maria Concetta Iavarone).

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Sono assegnati tutti gli affari, che sono *ex lege* di competenza del Tribunale di Sorveglianza.

La ripartizione di detti affari fra i Magistrati di Sorveglianza in servizio, esclusi gli affari assegnati al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di seguito indicati in dettaglio, è effettuata secondo il criterio della lettera iniziale del cognome della persona interessata condannata e/o detenuta, tranne i seguenti affari che sono assegnati secondo il criterio della specializzazione: procedimenti concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p. e relative opposizioni, che sono ripartiti soltanto fra due magistrati (il Presidente del Tribunale di Sorveglianza e il Magistrato di Sorveglianza dott.ssa Alessia Magliola) a seconda dell'ultima cifra del numero di iscrizione a SIUS;

Il criterio della specializzazione non è adottato per la ripartizione dei procedimenti concernenti le estinzioni di pena detentiva e/o pecuniaria all'esito dell'esecuzione di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 ed art. 94 d.P.R. n. 309/90; infatti, detti affari sono assegnati al dott. Stefano Sernia, alla dott.ssa Ines Casciaro, alla dott.ssa Alessia Magliola, al dott. Ivan Madaro ed al dott. Edoardo Pellegrino, al fine soltanto di mantenere l'equilibrio fra i ruoli di tutti i magistrati in servizio.

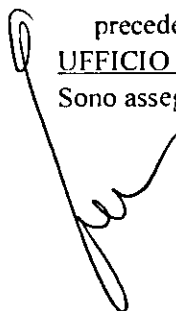
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Sono assegnati:

- i procedimenti di inammissibilità ex art. 666, comma 2 c.p.p. pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione di tabellare o sopravvenuti da detta data in poi;
- gli affari collegiali concernenti le istanze di ammissione a misura alternativa presentate dai cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p. ed iscritte in SIUS con numero, di cui l'ultima cifra è pari od è zero, pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi; si precisa che l'assegnazione di questi procedimenti, che comprende anche le opposizioni ex art. 678, comma 1-ter c.p.p., resta ferma anche se -nelle more della decisione- la persona 'libera sospesa' venga ristretta in carcere e/o posta agli arresti domiciliari in forza di titolo definitivo e/o cautelare;
- gli affari monocratici in materia di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998;
- gli affari monocratici in materia di remissione del debito e relative opposizioni;
- le istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e le istanze di liquidazione delle competenze spettanti a difensori ammessi al patrocinio a spese dello Stato, nonché le istanze di liquidazione in favore di periti, di difensori di ufficio o di persone irreperibili riguardanti i procedimenti indicati alle precedenti lettere sub a), b), c) e d).

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI LECCE:

Sono assegnati tutti gli affari monocratici, che sono *ex lege* di competenza dell'Ufficio di Sorveglianza.



La ripartizione di detti affari fra i Magistrati di Sorveglianza in servizio -esclusi gli affari monocratici assegnati al Presidente del Tribunale di Sorveglianza sopra indicati in dettaglio- è effettuata secondo il criterio della lettera iniziale del cognome della persona interessata condannata e/o detenuta, tranne le seguenti tipologie di affari monocratici, che sono assegnati secondo il criterio della specializzazione:

- a) i procedimenti monocratici di conversione/rateizzazione di pene pecuniarie e relative opposizioni sono assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola;
- b) i procedimenti monocratici in materia di ricorsi ex art. 35-ter O.p. sono ripartiti fra il dott. Stefano Sernia (assegnatario di quelli riguardanti persone con cognome avente lettera iniziale dalla A alla L) e la dott.ssa Michela De Lecce (assegnataria di quelli riguardanti persone con cognome avente lettera iniziale dalla M alla Z);
- c) i procedimenti monocratici di misura di sicurezza sono ripartiti fra la dott.ssa Ines Casciaro, il dott. Ivan Madaro ed il dott. Edoardo Pellegrino sulla base della lettera iniziale del cognome della persona condannata.

3. MAGISTRATI

MAGISTRATI TOGATI IN SERVIZIO

MASTROPASQUA Giuseppe - *Presidente* – D.M. 11.4.1995 – VII professionalità – in servizio al Tribunale di Sorveglianza di Lecce dal 16 dicembre 2021.

SERNIA Stefano – *Magistrato di Sorveglianza* – D.M. 11.12.87 – VII professionalità – in servizio all’Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 14 giugno 2024.

CASCIARO Ines – *Magistrato di Sorveglianza* – D.M. 8.7.1994 – VII professionalità – in servizio all’Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 14 marzo 2013.

DE LECCE Michela – *Magistrato di Sorveglianza* – D.M. 30.5.1996 – pende il procedimento per il riconoscimento della VII professionalità – in servizio all’Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 10 marzo 2014.

MAGLIOLA Alessia – *Magistrato di Sorveglianza* - D.M. 2.10.09 – III professionalità – in servizio all’Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 23 gennaio 2015.

MADARO Ivan – *Magistrato di Sorveglianza* – D.M. 8.6.2012 – pende il procedimento per il riconoscimento della III professionalità – in servizio all’Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 1 ottobre 2018.

PELLEGRINO Edoardo – *Magistrato di Sorveglianza* – D.M. 23.11.2022 – in servizio all’Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 23 gennaio 2023.

Nessun posto di Magistrato di Sorveglianza è scoperto.



COMPONENTI ESPERTI IN SERVIZIO NEL TRENNIO 1.1.2023 – 31.12.2025	
NOMINATIVO E COMPETENZE	DATA DI INIZIO E FINE DELL’INCARICO
ADORNO R. Ivan – scienze criminalisti che	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025

CAPETO Simona – psicologa	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
COSTANTINI Manuela – psicologa	In carica dal 25.1.2024 al 31.12.2025
DELL'ANNA M. Cristina – servizio sociale	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
FORINA Alessia – psicologa	In carica dal 27.6.2023 al 31.12.2025
GABRIELI Paola – servizio sociale	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
GRECO Chiara – servizio sociale	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
INGROSSO Marta – psicologa	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
LAGETTO Gloria – psicologa	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
MAGGI Giordana – psicologa	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
MANGIONE S. Gabriele – psicologo	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
MAZZEO Sara – servizio sociale	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
PALADINI Pasquale – medico	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
PASTORELLI Valentina – pedagoga	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
PELLEGRINO Carla – psicologa	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
PRETE Francesca – psicologa	In carica dal 1.1.2023 al 31.12.2025
TOSCANO Giovanna – pedagoga	In carica dal 4.4.2024 al 31.12.2025
Posto scoperto	

Per il posto di esperto scoperto è in corso il procedimento di nomina da parte del Consiglio Superiore della Magistratura.

4. MAGISTRATI SEZIONI

Vedi precedenti step

5. VICARIO

Non è designato alcun vicario.

6. INCARICHI

dott.ssa Ines CASCIARO:


- vigilanza sulla Casa Circondariale di Lecce

dott.ssa Michela DE LECCE:

- vigilanza sulla R.E.M.S. di Carovigno

dott.ssa Alessia MAGLIOLA:

- delegata per i rapporti del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza con le Forze dell'Ordine
- Magistrato coordinatore per i tirocini nominata con atto dirigenziale del 26.4.23 prot. n. 28 – Confermato nell'incarico ai sensi dell'art. 266, comma 2 Circolare CSM del 26.6.24 con atto dirigenziale del 29.10.24 prot. n. 23, di cui il Consiglio Giudiziario con delibera del 11.11.2024 ha preso atto.



dott. Ivan MADARO:

- Magrif senza esonero nominato con segnalazione di variazione tabellare del 24.5.23 prot. n. 1322 approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 6.12.2023 - Confermato nell'incarico ai sensi dell'art. 266, comma 2 Circolare CSM del 26.6.24 con atto dirigenziale del 29.10.24 prot. n. 2317 su cui il Consiglio Giudiziario con delibera del 16.12.24 ha espresso parere favorevole.
- delegato per i rapporti tra il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza e l'UDEPE di Lecce, l'UEPE di Brindisi, i Ser.D e le Comunità ed i D.S.M. con sede nel Distretto.

dott. Edoardo PELLEGRINO:

- vigilanza sulla Casa Circondariale di Brindisi

7. STATO % MAGISTRATI

dott. Edoardo PELLEGRINO: percentuale di apporto pari al 15,2%

dott. Ivan MADARO: percentuale di apporto pari al 15,2%

dott.ssa Alessia MAGLIOLA: percentuale di apporto pari al 15,2%

dott.ssa Michela DE LECCE: percentuale di apporto pari al 15,2%

dott.ssa Ines CASCIARO: percentuale di apporto pari al 15,2%

dott. Stefano SERNIA: percentuale di apporto pari al 15,2%

dott. Giuseppe MASTROPASQUA: percentuale di apporto pari al 8,8%



8. MATERIE - MAGISTRATI

8.1) PREMESSA

Preliminarmente, si fa presente che i criteri adottati, per la ripartizione fra i magistrati degli affari collegiali e monocratici, sono quelli previsti dalle vigenti tabelle come da ultimo modificate con la Segnalazione di variazione tabellare del 12 dicembre 2024 prot. n. 2721, di cui pende il procedimento di approvazione.

I criteri, adottati per ripartire gli affari collegiali e monocratici fra i magistrati, sono due:

- a) quello della specializzazione soltanto per l'assegnazione dei procedimenti collegiali riguardanti i cc.dd. *'liberi sospesi'* ex art. 656, commi 5 e ss.c.p.p. e relative opposizioni, nonché i procedimenti monocratici di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di remissione del debito e relative opposizioni, di rateizzazione/conversione di pene pecuniarie e relative opposizioni, di ricorso ex art. 35-ter O.p., di misure di sicurezza; tale criterio viene adottato sia in virtù della natura prevalentemente seriale di detti procedimenti, sia del fatto che è criterio tabellarmente previsto ed applicato da diversi anni con risultati apprezzabili e positivi.

b) Quello della lettera iniziale del cognome della persona condannata per tutti gli altri affari collegiali e monocratici.

Si precisa che la ripartizione degli affari collegiali e monocratici, secondo la lettera iniziale del cognome della persona condannata, è equamente effettuata sulla base del 'peso specifico' delle singole lettere riferito ai procedimenti monocratici di liberazione anticipata incardinati dal 1.1.2022 al 30.9.2024, mentre gli affari monocratici in materia di misura di sicurezza sono ripartiti sulla base del 'peso specifico' delle singole lettere riferito ai procedimenti -aventi ad oggetto il primo accertamento dell'attualità della pericolosità sociale ai fini della prima applicazione della misura di sicurezza- incardinati dal 1.1.2022 al 30.9.2024 (cfr. statistiche allegate del 2.10.2024 a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Maria Concetta Iavarone).

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Sono assegnati tutti gli affari, che sono *ex lege* di competenza del Tribunale di Sorveglianza.

La ripartizione di detti affari fra i Magistrati di Sorveglianza in servizio, esclusi gli affari assegnati al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di seguito indicati in dettaglio, è effettuata secondo il criterio della lettera iniziale del cognome della persona interessata condannata e/o detenuta, tranne i seguenti affari che sono assegnati secondo il criterio della specializzazione: procedimenti concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p. e relative opposizioni, che sono ripartiti soltanto fra due magistrati (il Presidente del Tribunale di Sorveglianza e il Magistrato di Sorveglianza dott.ssa Alessia Magliola) a seconda dell'ultima cifra del numero di iscrizione a SIUS;

Il criterio della specializzazione non è adottato per la ripartizione dei procedimenti concernenti le estinzioni di pena detentiva e/o pecuniaria all'esito dell'esecuzione di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 ed art. 94 d.P.R. n. 309/90; infatti, detti affari sono assegnati al dott. Stefano Sernia, alla dott.ssa Ines Casciaro, alla dott.ssa Alessia Magliola, al dott. Ivan Madaro ed al dott. Edoardo Pellegrino, al fine soltanto di mantenere l'equilibrio fra i ruoli di tutti i magistrati in servizio.

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

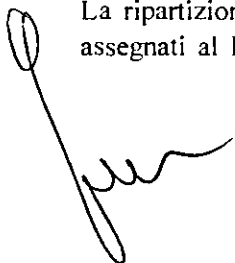
Sono assegnati:

- i procedimenti di inammissibilità ex art. 666, comma 2 c.p.p. pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione di tabellare o sopravvenuti da detta data in poi;
- gli affari collegiali concernenti le istanze di ammissione a misura alternativa presentate dai cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p. ed iscritte in SIUS con numero, di cui l'ultima cifra è pari od è zero, pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi; si precisa che l'assegnazione di questi procedimenti, che comprende anche le opposizioni ex art. 678, comma 1-ter c.p.p., resta ferma anche se -nelle more della decisione- la persona 'libera sospesa' venga ristretta in carcere e/o posta agli arresti domiciliari in forza di titolo definitivo e/o cautelare;
- gli affari monocratici in materia di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998;
- gli affari monocratici in materia di remissione del debito e relative opposizioni;
- le istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e le istanze di liquidazione delle competenze spettanti a difensori ammessi al patrocinio a spese dello Stato, nonché le istanze di liquidazione in favore di periti, di difensori di ufficio o di persone irripetibili riguardanti i procedimenti indicati alle precedenti lettere sub a), b), c) e d).

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI LECCE:

Sono assegnati tutti gli affari monocratici, che sono *ex lege* di competenza dell'Ufficio di Sorveglianza.

La ripartizione di detti affari fra i Magistrati di Sorveglianza in servizio -esclusi gli affari monocratici assegnati al Presidente del Tribunale di Sorveglianza sopra indicati in dettaglio- è effettuata secondo il



criterio della lettera iniziale del cognome della persona interessata condannata e/o detenuta, tranne le seguenti tipologie di affari monocratici, che sono assegnati secondo il criterio della specializzazione:

- a) i procedimenti monocratici di conversione/rateizzazione di pene pecuniarie e relative opposizioni sono assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola;
- b) i procedimenti monocratici in materia di ricorsi ex art. 35-ter O.p. sono ripartiti fra il dott. Stefano Sernia (assegnatario di quelli riguardanti persone con cognome avente lettera iniziale dalla A alla L) e la dott.ssa Michela De Lecce (assegnataria di quelli riguardanti persone con cognome avente lettera iniziale dalla M alla Z);
- c) i procedimenti monocratici di misura di sicurezza sono ripartiti fra la dott.ssa Ines Casciaro, il dott. Ivan Madaro ed il dott. Edoardo Pellegrino sulla base della lettera iniziale del cognome della persona condannata.

8.2) AFFARI DI COMPETENZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

A) DOTT. GIUSEPPE MASTROPASQUA

Sono assegnati i seguenti affari:

- *i procedimenti di inammissibilità ex art. 666, comma 2 c.p.p. pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi;*
- *i procedimenti, iscritti a SIUS con numero di cui l'ultima cifra è zero oppure pari, concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p., che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi; si precisa che l'assegnazione di questi procedimenti, che comprende anche le opposizioni ex art. 678, comma 1-ter c.p.p., resta ferma anche se -nelle more della decisione- la persona 'libera sospesa' venga ristretta in carcere e/o posta agli arresti domiciliari in forza di titolo definitivo e/o cautelare.*
- *I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio a spese dello Stato, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento di cui ai due periodi precedenti.*

B) DOTT. STEFANO SERNIA

Sono assegnati i seguenti affari:

- *i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera A, G, L, N, R.*
- *I procedimenti in materia di riabilitazione e di estinzione pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera A, G, L, N, R.*
- *I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio a spese dello Stato, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.*

C) DOTT.SSA INES CASCIARO:

Sono assegnati i seguenti affari:

- *i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari*

ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera **H, P, Q, S**.

- I procedimenti in materia di riabilitazione e di estinzione pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **H, P, Q, S**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio a spese dello Stato, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.

D) DOTT.SSA MICHELA DE LECCE

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera **B e C**.
- I procedimenti in materia di riabilitazione e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **B e C**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.

Non sono assegnati i procedimenti in materia di estinzione di pena pecuniaria e/o detentiva ed eventuale opposizione -incardinati all'esito della conclusione dell'affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90- riguardanti persone il cui cognome inizia con lettera **B e C**.

E) DOTT.SSA ALESSIA MAGLIOLA

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti, iscritti a SIUS con numero di cui l'ultima cifra è dispari, concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p., che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi; si precisa che l'assegnazione di questi procedimenti, che comprende anche le opposizioni ex art. 678, comma 1-ter c.p.p., resta ferma anche se -nelle more della decisione- la persona condannata 'libera sospesa' venga ristretta in carcere e/o posta agli arresti domiciliari in forza di titolo definitivo e/o cautelare.
- I procedimenti, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano condannati il cui cognome inizia con lettera **B e C**, aventi ad oggetto l'estinzione di pena pecuniaria e/o detentiva e l'eventuale opposizione ed incardinati all'esito della conclusione dell'affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90.
- I procedimenti di opposizione ai provvedimenti di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998 e succ. mod., che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti

pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' compreso nei tre periodi precedenti.

F) DOTT. IVAN MADARO

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera **M, T, V, X, Y**.
- I procedimenti in materia di riabilitazione e di estinzione pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **M, T, V, X, Y**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.

G) DOTT. EDOARDO PELLEGRINO

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera **D, E, F, I, K, J, O, U, W, Z**.
- I procedimenti in materia di riabilitazione e di estinzione pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **D, E, F, I, K, J, O, U, W, Z**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.

8.3) AFFARI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO DI SORVEGLIANZA

A) DOTT. GIUSEPPE MASTROPASQUA

Sono assegnati gli affari in materia di:

- espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998 e succ. mod., che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi;
- remissione del debito e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi;
- ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi affari pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

B) DOTT. STEFANO SERNIA

Sono assegnati i seguenti affari:



- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **A, G, L, N, R**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia di misura di sicurezza, di remissione del debito e relative opposizioni, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di conversione/rateizzazione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persona il cui cognome inizia con la lettera **A**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;
- Tutti i ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, concernenti persona il cui cognome inizia con lettera compresa tra la **A** e la **L**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

C) DOTT.SSA INES CASCIARO:

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **H, P, Q, S**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia di ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, di remissione del debito e relativa opposizione, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di conversione/rateizzazione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persone il cui cognome inizia con le lettere **H, Q, SA ed SB**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;
- Gli affari in materia di misura di sicurezza, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, riguardanti persona il cui cognome inizia con lettera **B, C, K, I, O, Q, U, V, T, X, Y, W, Z**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

D) DOTT.SSA MICHELA DE LECCE

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **B** e **C**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia

di misura di sicurezza, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di remissione del debito e relativa opposizione, di conversione/rateizzazione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persona il cui cognome inizia con **BA**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;

- Tutti i ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, concernenti persona il cui cognome inizia con lettera compresa tra la **M** e la **Z**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irripetibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

E) DOTT.SSA ALESSIA MAGLIOLA

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti in materia di rateizzazione e conversione di pene pecuniarie e relative opposizioni ed esecuzioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi;
- i procedimenti di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. a lei tabellarmente assegnati secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;
- i procedimenti in materia di liberazione anticipata, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, riguardanti persona il cui cognome inizia con lettera **A, BA, H, K, J, O, Q, SA, SB, X, Y, W**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irripetibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei tre periodi precedenti.

F) DOTT. IVAN MADARO

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persona, il cui cognome inizia con lettera **M, T, V, X, Y**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia di ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, di remissione del debito e relativa opposizione, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di rateizzazione e conversione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata relativi a persone il cui cognome inizia con le lettere **X** e **Y**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo

i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;

- *Gli affari in materia di misura di sicurezza, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, concernenti persona il cui cognome inizia con lettera **F, G, H, M, N, S**.*
- *I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.*

G) DOTT. EDOARDO PELLEGRINO

Sono assegnati i seguenti affari:

- *i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persona, il cui cognome inizia con lettera **D, E, F, K, J, I, O, U, W, Z**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia di ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, di remissione del debito e relativa opposizione, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di rateizzazione e conversione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persone il cui cognome inizia con le lettere **K, J, O e W**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione - concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza.*
- *Gli affari in materia di misura di sicurezza, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, concernenti persona il cui cognome inizia con lettera **A, D, E, J, L, P, R**.*
- *I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.*

8.4) PROCEDIMENTI DI RECLAMO, APPELLO, OPPOSIZIONE, RINVIO DALLA CORTE DI CASSAZIONE, ISTANZA DI SOSPENSIONE EX ART. 666 COMMA 7 C.P.P., PROPOSTA DI REVOCA EX ART. 51-TER LEGGE N. 354/1975.

L'assegnazione dei procedimenti aventi ad oggetto reclami, appelli, opposizioni, istanze di sospensione ex art. 666 comma 7 c.p.p., revoche ex art. 51-ter legge n. 354/1975, rinvii dalla Corte di Cassazione - proposti/e ovvero pervenuti/e con atto trasmesso mediante PEC o depositato in cancelleria entro il giorno antecedente la data di esecutività della presente segnalazione tabellare- resta ferma in capo al Magistrato che ne è assegnatario secondo i criteri tabellari in vigore sino a detto giorno.

Invece, i procedimenti aventi ad oggetto reclami o appelli -proposti con atto trasmesso con PEC o depositato in cancelleria dalla data di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono così ripartiti:

- a) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dal dott. Edoardo Pellegrino, sono assegnati al dott. Ivan Madaro:*

- b) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dal dott. Ivan Madaro, sono assegnati alla dott.ssa Michela De Lecce;
- c) i reclami, avverso soltanto i provvedimenti emessi ex art. 35-ter legge n. 354/75 dalla dott.ssa Michela De Lecce, sono assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua; invece, tutti gli altri reclami, avverso gli altri provvedimenti emessi dalla dott.ssa Michela De Lecce, sono assegnati alla dott.ssa Ines Casciaro;
- d) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dalla dott.ssa Ines Casciaro, sono assegnati al dott. Stefano Sernia;
- e) i reclami, avverso soltanto i provvedimenti ex art. 35-ter legge n. 354/75 emessi dal dott. Stefano Sernia, sono assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola; invece, tutti gli altri reclami, avverso gli altri provvedimenti emessi dal dott. Stefano Sernia, sono assegnati al dott. Edoardo Pellegrino;
- f) i reclami, avverso i provvedimenti redatti dalla dott.ssa Alessia Magliola, sono assegnati al dott. Edoardo Pellegrino;

Le opposizioni avverso i provvedimenti in materia di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998 redatti dal dott. Giuseppe Mastropasqua -pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenute da detta data in poi- sono assegnate alla dott.ssa Alessia Magliola.

I procedimenti di opposizione avverso provvedimento emesso ai sensi dell'art. 678, comma 1-ter c.p.p. - instaurati con ricorso trasmesso mediante PEC o depositato in cancelleria dal giorno di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono assegnati al Magistrato estensore del provvedimento opposto.

I procedimenti di opposizione in materia di riabilitazione o di estinzione/non estinzione di pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova al servizio sociale ex art. 47 O.p. od ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 -instaurati con ricorso trasmesso mediante PEC o depositato in cancelleria dal giorno di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono assegnati al Magistrato estensore del provvedimento opposto.

I ricorsi in opposizione ex artt. 84, 99 e 170 d.P.R. n. 115/2002, pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi, sono assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua; tuttavia, detti ricorsi in opposizione, qualora riguardino provvedimenti redatti dal dott. Giuseppe Mastropasqua o emessi da collegio da questi presieduto, sono assegnati al Magistrato con maggiore anzianità di ruolo non componente del collegio che ha emesso il provvedimento opposto o -se questi si astenga, sia ricusato o impedito- al Magistrato che lo segue nell'anzianità decrescente di ruolo; e così via.

I procedimenti aventi ad oggetto istanza di sospensione ex art. 666, comma 7 c.p.p. e quelli di rinvio dalla Corte di Cassazione -rispettivamente proposta o disposto dalla data di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono assegnati al Magistrato estensore rispettivamente del provvedimento impugnato o annullato con rinvio.

I procedimenti aventi ad oggetto proposta di revoca ex art. 51-ter legge n. 354/1975 -formulata con provvedimento depositato in cancelleria dalla data di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono assegnati al magistrato tabellarmente preposto alla gestione della misura alternativa oggetto di detta proposta di revoca.

Si precisa che, per la trattazione e definizione di detti procedimenti di revoca, il magistrato assegnatario/relatore fissa comunque la prima udienza collegiale utile calendarizzata entro i 30 giorni stabiliti dall'art. 51-ter cit., ancorché detto magistrato non faccia parte del Collegio di detta udienza calendarizzata; in quest'ultima evenienza, il Collegio è formato dal magistrato assegnatario/relatore del procedimento di revoca e dal magistrato che -fra i due che compongono il Collegio riportato nel calendario delle udienze- abbia la più elevata valutazione professionale o, in caso di pari valutazione professionale, la maggiore anzianità di ruolo.

8.5) TURNO NELLA GIORNATA DI SABATO

Il turno nella giornata di sabato è assicurato dai Magistrati di Sorveglianza dott. Stefano Sernia, dott.ssa Ines Casciaro, dott.ssa Michela De Lecce, dott.ssa Alessia Magliola, dott. Ivan Madaro e dott. Edoardo Pellegrino secondo apposito calendario quadrimestrale predisposto in anticipo dal dott. Stefano Sernia e sottoposto ex ante alla firma del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

In ogni caso, i Magistrati -con reciproco consenso- possono scambiarsi i rispettivi turni come sopra calendarizzati.

8.6) VIGILANZA SUGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI LECCE E BRINDISI E SULLA REMS DI CAROVIGNO

A) DOTT.SSA INES CASCIARO

Svolge le funzioni di vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 legge n. 354/1975 sulla Casa Circondariale di Lecce e rilascia le relative autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975, mentre i Magistrati di Sorveglianza dott. Stefano Sernia, dott.ssa Ines Casciaro, dott.ssa Michela De Lecce, dott. Ivan Madaro e dott. Edoardo Pellegrino svolgono i colloqui periodici con le persone ivi detenute che -secondo la lettera iniziale dei rispettivi cognomi- sono a ciascuno rispettivamente assegnati.

Infine, partecipa alle riunioni dell'Osservatorio Regionale sulla salute mentale, in quanto nella Casa Circondariale di Lecce è presente l'Articolazione per Tutela della Salute Mentale.

B) DOTT. EDOARDO PELLEGRINO

Svolge le funzioni di vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 legge n. 354/1975 sulla Casa Circondariale di Brindisi, rilascia le relative autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975 e svolge i colloqui periodici con le persone ivi detenute.

C) DOTT.SSA MICHELA DE LECCE

Svolge le funzioni di vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 legge n. 354/1975 sulla REMS di Carovigno, rilascia le relative autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975, svolge i colloqui periodici con le persone ivi ospitate.

8.7) RAPPORTI CON LE FORZE DELL'ORDINE, L'UDEPE DI LECCE, L'UEPE DI BRINDISI, I SER.D., LE COMUNITA' ED I DD.SS.MM. CON SEDE NEL DISTRETTO

A) DOTT.SSA ALESSIA MAGLIOLA

Esercita la delega nei rapporti con le Forze dell'Ordine

A) DOTT. IVAN MADARO

Esercita la delega nei rapporti con l'UDEPE di Lecce, l'UEPE di Brindisi, i Ser.D., le Comunità ed i DD.SS.MM. con sede nel Distretto.

8.8) RESPONSABILE PER LA COMUNICAZIONE

Il C.S.M. con Circolare dell'11-13 luglio 2018 prot. P12411 ha previsto il ricorso allo strumento tabellare per quanto concerne l'individuazione del responsabile per la comunicazione.

Le funzioni di responsabile per la comunicazione sono svolte dal Presidente del Tribunale e -in caso di sua assenza o impedimento- dal Magistrato di Sorveglianza con maggiore valutazione professionale presente in ufficio o -in caso di pari valutazione professionale- con maggiore anzianità di ruolo presente in ufficio.

9. DISTRIBUZIONE

Non si allega alcun documento, perché non sono previsti criteri oggettivi e predeterminati di distribuzione degli affari tra diverse sezioni del medesimo settore.

10. CRITERI

10.1) PREMESSA

Preliminarmente, si fa presente che i criteri adottati, per la ripartizione fra i magistrati degli affari collegiali e monocratici, sono quelli previsti dalle vigenti tabelle come da ultimo modificate con la Segnalazione di variazione tabellare del 12 dicembre 2024 prot. n. 2721, di cui pende il procedimento di approvazione.

I criteri, adottati per ripartire gli affari collegiali e monocratici fra i magistrati, sono due:

- a) quello della specializzazione soltanto per l'assegnazione dei procedimenti collegiali riguardanti i cc.dd. *'liberi sospesi'* ex art. 656, commi 5 e ss.c.p.p. e relative opposizioni, nonché i procedimenti monocratici di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di remissione del debito e relative opposizioni, di rateizzazione/conversione di pene pecuniarie e relative opposizioni, di ricorso ex art. 35-ter O.p., di misure di sicurezza; tale criterio viene adottato sia in virtù della natura prevalentemente seriale di detti procedimenti, sia del fatto che è criterio tabellarmente previsto ed applicato da diversi anni con risultati apprezzabili e positivi.
- b) Quello della lettera iniziale del cognome della persona condannata per tutti gli affari collegiali e monocratici.

Si precisa che la ripartizione degli affari collegiali e monocratici, secondo la lettera iniziale del cognome della persona condannata, è equamente effettuata sulla base del 'peso specifico' delle singole lettere riferito ai procedimenti monocratici di liberazione anticipata incardinati dal 1.1.2022 al 30.9.2024, mentre gli affari monocratici in materia di misura di sicurezza sono ripartiti sulla base del 'peso specifico' delle singole lettere riferito ai procedimenti -aventi ad oggetto il primo accertamento dell'attualità della pericolosità sociale ai fini della prima applicazione della misura di sicurezza- incardinati dal 1.1.2022 al 30.9.2024 (cfr. statistiche allegate del 2.10.2024 a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Maria Concetta Iavarone).

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Sono assegnati tutti gli affari, che sono *ex lege* di competenza del Tribunale di Sorveglianza.

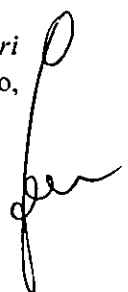
La ripartizione di detti affari fra i Magistrati di Sorveglianza in servizio, esclusi gli affari assegnati al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di seguito indicati in dettaglio, è effettuata secondo il criterio della lettera iniziale del cognome della persona interessata condannata e/o detenuta, tranne i seguenti affari che sono assegnati secondo il criterio della specializzazione: procedimenti concernenti i cc.dd. *'liberi sospesi'* ex art. 656, comma 5 c.p.p. e relative opposizioni, che sono ripartiti soltanto fra due magistrati (il Presidente del Tribunale di Sorveglianza e il Magistrato di Sorveglianza dott.ssa Alessia Magliola) a seconda dell'ultima cifra del numero di iscrizione a SIUS;

Il criterio della specializzazione non è adottato per la ripartizione dei procedimenti concernenti le estinzioni di pena detentiva e/o pecuniaria all'esito dell'esecuzione di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 ed art. 94 d.P.R. n. 309/90; infatti, detti affari sono assegnati al dott. Stefano Sernia, alla dott.ssa Ines Casciaro, alla dott.ssa Alessia Magliola, al dott. Ivan Madaro ed al dott. Edoardo Pellegrino, al fine soltanto di mantenere l'equilibrio fra i ruoli di tutti i magistrati in servizio.

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Sono assegnati:

- i procedimenti di inammissibilità ex art. 666, comma 2 c.p.p. pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione di tabellare o sopravvenuti da detta data in poi;
- gli affari collegiali concernenti le istanze di ammissione a misura alternativa presentate dai cc.dd. *'liberi sospesi'* ex art. 656, comma 5 c.p.p. ed iscritte in SIUS con numero, di cui l'ultima cifra è pari od è zero,



pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi; si precisa che l'assegnazione di questi procedimenti, che comprende anche le opposizioni ex art. 678, comma 1-ter c.p.p., resta ferma anche se -nelle more della decisione- la persona 'libera sospesa' venga ristretta in carcere e/o posta agli arresti domiciliari in forza di titolo definitivo e/o cautelare;

- gli affari monocratici in materia di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998;
- gli affari monocratici in materia di remissione del debito e relative opposizioni;
- le istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e le istanze di liquidazione delle competenze spettanti a difensori ammessi al patrocinio a spese dello Stato, nonché le istanze di liquidazione in favore di periti, di difensori di ufficio o di persone irreperibili riguardanti i procedimenti indicati alle precedenti lettere sub a), b), c) e d).

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI LECCE:

Sono assegnati tutti gli affari monocratici, che sono *ex lege* di competenza dell'Ufficio di Sorveglianza.

La ripartizione di detti affari fra i Magistrati di Sorveglianza in servizio -esclusi gli affari monocratici assegnati al Presidente del Tribunale di Sorveglianza sopra indicati in dettaglio- è effettuata secondo il criterio della lettera iniziale del cognome della persona interessata condannata e/o detenuta, tranne le seguenti tipologie di affari monocratici, che sono assegnati secondo il criterio della specializzazione:

- a) i procedimenti monocratici di conversione/rateizzazione di pene pecuniarie e relative opposizioni sono assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola;
- b) i procedimenti monocratici in materia di ricorsi ex art. 35-ter O.p. sono ripartiti fra il dott. Stefano Sernia (assegnatario di quelli riguardanti persone con cognome avente lettera iniziale dalla A alla L) e la dott.ssa Michela De Lecce (assegnataria di quelli riguardanti persone con cognome avente lettera iniziale dalla M alla Z);
- c) i procedimenti monocratici di misura di sicurezza sono ripartiti fra la dott.ssa Ines Casciaro, il dott. Ivan Madaro ed il dott. Edoardo Pellegrino sulla base della lettera iniziale del cognome della persona condannata.

10.2) AFFARI DI COMPETENZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

A) DOTT. GIUSEPPE MASTROPASQUA

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti di inammissibilità ex art. 666, comma 2 c.p.p. pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi;
- i procedimenti, iscritti a SIUS con numero di cui l'ultima cifra è zero oppure pari, concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p., che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi; si precisa che l'assegnazione di questi procedimenti, che comprende anche le opposizioni ex art. 678, comma 1-ter c.p.p., resta ferma anche se -nelle more della decisione- la persona 'libera sospesa' venga ristretta in carcere e/o posta agli arresti domiciliari in forza di titolo definitivo e/o cautelare.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio a spese dello Stato, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento di cui ai due periodi precedenti.

B) DOTT. STEFANO SERNIA

Sono assegnati i seguenti affari:



- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera **A, G, L, N, R**.
- I procedimenti in materia di riabilitazione e di estinzione pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **A, G, L, N, R**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio a spese dello Stato, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.

C) DOTT.SSA INES CASCIARO:

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera **H, P, Q, S**.
- I procedimenti in materia di riabilitazione e di estinzione pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **H, P, Q, S**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio a spese dello Stato, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.

D) DOTT.SSA MICHELA DE LECCE

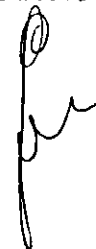
Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera **B e C**.
- I procedimenti in materia di riabilitazione e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **B e C**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.

Non sono assegnati i procedimenti in materia di estinzione di pena pecuniaria e/o detentiva ed eventuale opposizione -incardinati all'esito della conclusione dell'affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90- riguardanti persone il cui cognome inizia con lettera **B e C**.

E) DOTT.SSA ALESSIA MAGLIOLA

Sono assegnati i seguenti affari:



- i procedimenti, iscritti a SIUS con numero di cui l'ultima cifra è dispari, concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p., che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi; si precisa che l'assegnazione di questi procedimenti, che comprende anche le opposizioni ex art. 678, comma 1-ter c.p.p., resta ferma anche se -nelle more della decisione- la persona condannata 'libera sospesa' venga ristretta in carcere e/o posta agli arresti domiciliari in forza di titolo definitivo e/o cautelare.
- I procedimenti, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano condannati il cui cognome inizia con lettera **B e C**, aventi ad oggetto l'estinzione di pena pecuniaria e/o detentiva e l'eventuale opposizione ed incardinati all'esito della conclusione dell'affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90.
- I procedimenti di opposizione ai provvedimenti di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998 e succ. mod., che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' compreso nei tre periodi precedenti.

F) DOTT. IVAN MADARO

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera **M, T, V, X, Y**.
- I procedimenti in materia di riabilitazione e di estinzione pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **M, T, V, X, Y**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.

G) DOTT. EDOARDO PELLEGRINO

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera **D, E, F, I, K, J, O, U, W, Z**.
- I procedimenti in materia di riabilitazione e di estinzione pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **D, E, F, I, K, J, O, U, W, Z**.

I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla

data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' indicato nei due periodi precedenti.

10.3) AFFARI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO DI SORVEGLIANZA

A) DOTT. GIUSEPPE MASTROPASQUA

Sono assegnati gli affari in materia di:

- espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998 e succ. mod., che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi;
- remissione del debito e relative opposizioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi;
- ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi affari pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

B) DOTT. STEFANO SERNIA

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **A, G, L, N, R**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia di misura di sicurezza, di remissione del debito e relative opposizioni, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di conversione/rateizzazione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persona il cui cognome inizia con la lettera **A**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;
- Tutti i ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, concernenti persona il cui cognome inizia con lettera compresa tra la **A** e la **L**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

C) DOTT.SSA INES CASCIARO:

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **H, P, Q, S**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia di ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, di remissione del debito e relativa opposizione, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di conversione/rateizzazione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persone il cui cognome inizia con le lettere **H, Q, SA ed SB**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd.

'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;

- Gli affari in materia di misura di sicurezza, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, riguardanti persona il cui cognome inizia con lettera **B, C, K, I, O, Q, U, V, T, X, Y, W, Z**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

D) DOTT.SSA MICHELA DE LECCE

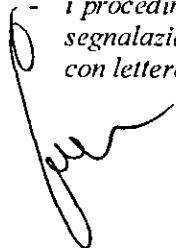
Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera **B** e **C**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia di misura di sicurezza, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di remissione del debito e relativa opposizione, di conversione/rateizzazione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persona il cui cognome inizia con **BA**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;
- Tutti i ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, concernenti persona il cui cognome inizia con lettera compresa tra la **M** e la **Z**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

E) DOTT.SSA ALESSIA MAGLIOLA

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti in materia di rateizzazione e conversione di pene pecuniarie e relative opposizioni ed esecuzioni, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi;
- i procedimenti di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. a lei tabellarmente assegnati secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;
- i procedimenti in materia di liberazione anticipata, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, riguardanti persona il cui cognome inizia con lettera **A, BA, H, K, J, O, Q, SA, SB, X, Y, W**.



- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei tre periodi precedenti.

F) DOTT. IVAN MADARO

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persona, il cui cognome inizia con lettera **M, T, V, X, Y**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia di ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, di remissione del debito e relativa opposizione, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di rateizzazione e conversione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata relativi a persone il cui cognome inizia con le lettere **X e Y**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;
- Gli affari in materia di misura di sicurezza, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, concernenti persona il cui cognome inizia con lettera **F, G, H, M, N, S**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

G) DOTT. EDOARDO PELLEGRINO

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persona, il cui cognome inizia con lettera **D, E, F, K, J, I, O, U, W, Z**, ad esclusione degli affari pendenti o sopravvenuti rispetto a detta data di seguito indicati: quelli in materia di ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, di remissione del debito e relativa opposizione, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di rateizzazione e conversione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persone il cui cognome inizia con le lettere **K, J, O e W**, di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi e riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza.
- Gli affari in materia di misura di sicurezza, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi, concernenti persona il cui cognome inizia con lettera **A, D, E, J, L, P, R**.
- I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore di perito, del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio

gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, purché tutti questi procedimenti pendano alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvengano da detta data in poi e si riferiscano a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

10.4) PROCEDIMENTI DI RECLAMO, APPELLO, OPPOSIZIONE, RINVIO DALLA CORTE DI CASSAZIONE, ISTANZA DI SOSPENSIONE EX ART. 666 COMMA 7 C.P.P., PROPOSTA DI REVOCA EX ART. 51-TER LEGGE N. 354/1975.

L'assegnazione dei procedimenti aventi ad oggetto reclami, appelli, opposizioni, istanze di sospensione ex art. 666 comma 7 c.p.p., revoche ex art. 51-ter legge n. 354/1975, rinvii dalla Corte di Cassazione - proposti/e ovvero pervenuti/e con atto trasmesso mediante PEC o depositato in cancelleria entro il giorno antecedente la data di esecutività della presente segnalazione tabellare- resta ferma in capo al Magistrato che ne è assegnatario secondo i criteri tabellari in vigore sino a detto giorno.

Invece, i procedimenti aventi ad oggetto reclami o appelli -proposti con atto trasmesso con PEC o depositato in cancelleria dalla data di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono così ripartiti:

- a) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dal dott. Edoardo Pellegrino, sono assegnati al dott. Ivan Madaro;*
- b) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dal dott. Ivan Madaro, sono assegnati alla dott.ssa Michela De Lecce;*
- c) i reclami, avverso soltanto i provvedimenti emessi ex art. 35-ter legge n. 354/75 dalla dott.ssa Michela De Lecce, sono assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua; invece, tutti gli altri reclami, avverso gli altri provvedimenti emessi dalla dott.ssa Michela De Lecce, sono assegnati alla dott.ssa Ines Casciaro;*
- d) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dalla dott.ssa Ines Casciaro, sono assegnati al dott. Stefano Sernia;*
- e) i reclami, avverso soltanto i provvedimenti ex art. 35-ter legge n. 354/75 emessi dal dott. Stefano Sernia, sono assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola; invece, tutti gli altri reclami, avverso gli altri provvedimenti emessi dal dott. Stefano Sernia, sono assegnati al dott. Edoardo Pellegrino;*
- f) i reclami, avverso i provvedimenti redatti dalla dott.ssa Alessia Magliola, sono assegnati al dott. Edoardo Pellegrino;*

Le opposizioni avverso i provvedimenti in materia di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998 redatti dal dott. Giuseppe Mastropasqua -pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenute da detta data in poi- sono assegnate alla dott.ssa Alessia Magliola.

I procedimenti di opposizione avverso provvedimento emesso ai sensi dell'art. 678, comma 1-ter c.p.p. - instaurati con ricorso trasmesso mediante PEC o depositato in cancelleria dal giorno di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono assegnati al Magistrato estensore del provvedimento opposto.

I procedimenti di opposizione in materia di riabilitazione o di estinzione/non estinzione di pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova al servizio sociale ex art. 47 O.p. od ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 -instaurati con ricorso trasmesso mediante PEC o depositato in cancelleria dal giorno di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono assegnati al Magistrato estensore del provvedimento opposto.

I ricorsi in opposizione ex artt. 84, 99 e 170 d.P.R. n. 115/2002, pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione tabellare o sopravvenuti da detta data in poi, sono assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua; tuttavia, detti ricorsi in opposizione, qualora riguardino provvedimenti redatti dal dott. Giuseppe Mastropasqua o emessi da collegio da questi presieduto, sono assegnati al Magistrato con maggiore anzianità di ruolo non componente del collegio che ha emesso il provvedimento opposto o -se

questi si astenga, sia ricusato o impedito- al Magistrato che lo segue nell'anzianità decrescente di ruolo; e così via.

I procedimenti aventi ad oggetto istanza di sospensione ex art. 666, comma 7 c.p.p. e quelli di rinvio dalla Corte di Cassazione -rispettivamente proposta o disposto dalla data di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono assegnati al Magistrato estensore rispettivamente del provvedimento impugnato o annullato con rinvio.

I procedimenti aventi ad oggetto proposta di revoca ex art. 51-ter legge n. 354/1975 -formulata con provvedimento depositato in cancelleria dalla data di esecutività della presente segnalazione tabellare in poi- sono assegnati al magistrato tabellarmente preposto alla gestione della misura alternativa oggetto di detta proposta di revoca.

Si precisa che, per la trattazione e definizione di detti procedimenti di revoca, il magistrato assegnatario/relatore fissa comunque la prima udienza collegiale utile calendarizzata entro i 30 giorni stabiliti da detto art. 51-ter, ancorché detto magistrato non faccia parte del Collegio di detta udienza calendarizzata; in quest'ultima evenienza, il Collegio è formato dal magistrato assegnatario/relatore del procedimento di revoca e dal magistrato che -fra i due che compongono il Collegio riportato nel calendario delle udienze- abbia la più elevata valutazione professionale o, in caso di pari valutazione professionale, la maggiore anzianità di ruolo.

10.5) TURNO NELLA GIORNATA DI SABATO

Il turno nella giornata di sabato è assicurato dai Magistrati di Sorveglianza dott. Stefano Sernia, dott.ssa Ines Casciaro, dott.ssa Michela De Lecce, dott.ssa Alessia Magliola, dott. Ivan Madaro e dott. Edoardo Pellegrino secondo apposito calendario quadrimestrale predisposto in anticipo dal dott. Stefano Sernia e sottoposto ex ante alla firma del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

In ogni caso, i Magistrati -con reciproco consenso- possono scambiarsi i rispettivi turni come sopra calendarizzati.

10.6) VIGILANZA SUGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI LECCE E BRINDISI E SULLA REMS DI CAROVIGNO

A) DOTT.SSA INES CASCIARO

Svolge le funzioni di vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 legge n. 354/1975 sulla Casa Circondariale di Lecce e rilascia le relative autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975, mentre i Magistrati di Sorveglianza dott. Stefano Sernia, dott.ssa Ines Casciaro, dott.ssa Michela De Lecce, dott. Ivan Madaro e dott. Edoardo Pellegrino svolgono i colloqui periodici con le persone ivi detenute che -secondo la lettera iniziale dei rispettivi cognomi- sono a ciascuno rispettivamente assegnati.

Infine, partecipa alle riunioni dell'Osservatorio Regionale sulla salute mentale, in quanto nella Casa Circondariale di Lecce è presente l'Articolazione per Tutela della Salute Mentale.

B) DOTT. EDOARDO PELLEGRINO

Svolge le funzioni di vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 legge n. 354/1975 sulla Casa Circondariale di Brindisi, rilascia le relative autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975 e svolge i colloqui periodici con le persone ivi detenute.

C) DOTT.SSA MICHELA DE LECCE

Svolge le funzioni di vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 legge n. 354/1975 sulla REMS di Carovigno, rilascia le relative autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975. svolge i colloqui periodici con le persone ivi ospitate.



10.7) RAPPORTI CON LE FORZE DELL'ORDINE, L'UDEPE DI LECCE, L'UEPE DI BRINDISI, I SER.D., LE COMUNITA' ED I DD.SS.MM. CON SEDE NEL DISTRETTO

A) DOTT.SSA ALESSIA MAGLIOLA

Esercita la delega nei rapporti con le Forze dell'Ordine

A) DOTT. IVAN MADARO

Esercita la delega nei rapporti con l'UDEPE di Lecce, l'UEPE di Brindisi, i Ser.D., le Comunità ed i DD.SS.MM. con sede nel Distretto.

10.8) RESPONSABILE PER LA COMUNICAZIONE

Il C.S.M. con Circolare dell'11-13 luglio 2018 prot. P12411 ha previsto il ricorso allo strumento tabellare per quanto concerne l'individuazione del responsabile per la comunicazione.

Le funzioni di responsabile per la comunicazione sono svolte dal Presidente del Tribunale e -in caso di sua assenza o impedimento- dal Magistrato di Sorveglianza con maggiore valutazione professionale presente in ufficio o -in caso di pari valutazione professionale- con maggiore anzianità di ruolo presente in ufficio.

10.9) RIUNIONI PERIODICHE DEI MAGISTRATI

In ogni mese si tiene di regola una riunione dei magistrati sulle novità normative, sugli aggiornamenti giurisprudenziali e dottrinari, sulle questioni organizzative.

La riunione, tranne i casi di urgenza o eccezionali, è solitamente fissata nella settimana in cui è calendarizzata soltanto l'udienza collegiale senza contraddittorio.

10.10) COMPOSIZIONE DEI COLLEGI E SOSTITUZIONE DEL GIUDICE IN CASO DI ASTENSIONE E/O RICUSAZIONE

Preliminarmente, si dà atto che nelle originarie tabelle, relative al triennio 2020-2022 (poi quadriennio 2020-2023), si stabilì che le udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza si dovessero sempre tenere nelle seguenti tre distinte Aule:

- l'Aula *bunker*, che era annessa alla Casa Circondariale di Lecce ed era disponibile -per le udienze collegiali di sorveglianza- soltanto il secondo ed il quarto martedì di ogni mese;
- l'Aula *'Mallia'*, che era posta al piano terra del Palazzo di Giustizia sito in Lecce al Viale Michele De Pietro ed era disponibile -per le udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza- ogni mese soltanto il primo, il terzo ed il quinto martedì e tutti i giovedì;
- l'Aula della Corte d'Appello, che era posta al terzo piano di detto Palazzo di Giustizia ed era disponibile -per le udienze collegiali di sorveglianza- soltanto il terzo giovedì di ogni mese.

Tuttavia, successivamente venne redatta la Segnalazione di variazione tabellare del 23.8.2022 prot. n. 2235 relativa al quadriennio 2020-2023, che ebbe il parere favorevole del Consiglio Giudiziario in data 3.10.2022 e fu approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 29.3.2023.

Con detta Segnalazione di variazione tabellare del 23.8.2022 prot. n. 2235 vennero modificati i criteri predeterminati relativi alla composizione dei Collegi in udienza con o senza contraddittorio, all'individuazione del magistrato che li doveva presiedere, alla sostituzione del magistrato astenuto o recusato o assente per qualsiasi motivo, ai giorni in cui si dovevano tenere le udienze.

La stesura di detta variazione tabellare del 23.8.22 prot. n. 2235 fu determinata dal fatto che la *Conferenza Permanente* presso la Corte d'Appello di Lecce con delibera dell'8 giugno 2022 assegnò al Tribunale ed all'Ufficio di Sorveglianza soltanto l'Aula n. 1 (ex Sezione per il Riesame) posta a piano terra del Palazzo di Giustizia sito in Viale Michele De Pietro, stabilendo che a decorrere dal 1.9.2022 tutte le udienze

collegiali e monocratiche di sorveglianza dovevano e potevano tenersi dal lunedì al giovedì di ogni settimana esclusivamente in detta Aula e non più nelle suddette tre distinte Aule (Aula *bunker* – Aula *'Mallia'* – Aula della Corte d'Appello posta al terzo piano), in cui sino ad allora si erano tenute.

Queste circostanze resero necessaria la stesura della suddetta Segnalazione di variazione tabellare del 23.8.2022 prot. n. 2235, con la quale furono modificati soltanto i giorni in cui si dovevano tenere le udienze collegiali e monocratiche, i criteri di individuazione del magistrato che doveva presiedere e comporre i collegi, nonché i criteri concernenti le sostituzioni in caso di assenza a qualsiasi titolo o impedimento o astensione o ricusazione di un componente del Collegio.

Ciò posto, si dà atto che le previsioni tabellari, contenute nella suddetta Segnalazione del 23.8.2022 prot. n. 2235 ed in vigore dal 1.9.2022 ad oggi, si sono rivelate adeguate ed efficaci ed hanno contribuito non soltanto a ridurre i tempi di definizione degli affari collegiali e monocratici per i quali va fissata l'udienza, ma anche ad abbattere gli affari arretrati riguardanti soprattutto i cc.dd. *'liberi sospesi'* ex art. 656, comma 5 c.p.p., che dovevano espiare una pena detentiva superiore a 18 mesi.

Quindi, si ritiene di continuare ad applicare, anche per il quadriennio 2026-2029, i criteri e le previsioni tabellari contenute nella suddetta Segnalazione del 23.8.2022 prot. n. 2235 e di seguito ripresi, precisandosi che nei collegi del Tribunale di Sorveglianza va prevista sempre e comunque la presenza del Magistrato di Sorveglianza cui è tabellarmente assegnata la gestione dell'affare in sede monocratica o nella fase istruttoria.

AFFARI DI COMPETENZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

- a) *ciascun magistrato compone di regola il collegio ogni mese in due udienze in cui si fissano i procedimenti da trattarsi nel contraddittorio fra parti, nonché in un'altra udienza in cui si fissano soltanto i procedimenti da trattarsi de plano in materia di declaratoria di estinzione di pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova, di riabilitazione, di liquidazione di compensi ai difensori e periti per attività professionale espletata nell'ambito di procedimenti collegiali.*
- b) *Le udienze collegiali sono tenute di regola nei giorni di martedì e giovedì secondo apposito calendario emanato -previo concerto con la Procura Generale presso la Corte d'Appello- dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza con congruo anticipo.*
- c) *Tutti i magistrati di sorveglianza ed i componenti esperti ruotano fra loro nella composizione dei collegi in modo tale che ciascuno sia periodicamente in collegio con tutti gli altri e -tranne il magistrato di sorveglianza con minore valutazione professionale- abbia la possibilità di presiedere il collegio; questo criterio, supportato certamente dalle riunioni periodiche previste ex lege per l'approfondimento delle novità normative e degli orientamenti giurisprudenziali, mira a favorire fra tutti un più serrato 'clima di squadra' basato sullo scambio circolare e sinergico di esperienze, prassi, modalità di conduzione dell'udienza e di approccio in camera di consiglio alle questioni giuridiche e fattuali di volta in volta in rilievo.*
- d) *Il collegio è presieduto dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza; invece, qualora il Presidente del Tribunale di Sorveglianza non ne sia componente, il collegio è presieduto dal magistrato di sorveglianza componente con più elevata valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- con maggiore anzianità di ruolo.*
- e) *In caso di astensione, ricusazione, impedimento, assenza per qualsiasi motivo o ragione di un esperto componente del Collegio, questi viene sostituito dall'esperto supplente indicato nell'apposito calendario emanato -previo concerto con la Procura Generale presso la Corte d'Appello- dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza con congruo anticipo.*
- f) *In caso di astensione o ricusazione di un magistrato componente del collegio, questi viene sostituito dal magistrato che lo segue nell'ordine decrescente di valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- di anzianità di ruolo; il magistrato con minore valutazione professionale o minore anzianità di ruolo è sostituito dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza, mentre quest'ultima*

è sostituito dal magistrato in servizio con la più elevata valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- dal magistrato in servizio con maggiore anzianità di ruolo.

In dette evenienze il sostituto, se a sua volta si astiene o è ricusato, è sostituito dal magistrato che lo segue nell'ordine decrescente di valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- di anzianità di ruolo; e così via.

AFFARI MONOCRATICI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO DI SORVEGLIANZA

- a) Ciascun magistrato di sorveglianza tiene di regola una udienza monocratica al mese.
- b) Le udienze monocratiche sono tenute di regola nei giorni di lunedì e mercoledì secondo apposito calendario emanato -previo concerto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce- dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza con congruo anticipo.
- c) In caso di astensione o ricusazione di un magistrato di sorveglianza, questi viene sostituito dal magistrato che lo segue nell'ordine decrescente di valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- di anzianità di ruolo; il magistrato con minore valutazione professionale o anzianità di ruolo è sostituito dal magistrato con la più elevata valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- con la maggiore anzianità di ruolo.

In dette evenienze il sostituto, se a sua volta si astiene o è ricusato, è sostituito dal magistrato che lo segue nell'ordine decrescente di valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- di anzianità di ruolo; e così via.

Si precisa che, se si astiene o venga ricusato il magistrato con minore valutazione professionale o anzianità di ruolo, questi è sostituito dal magistrato con la più elevata valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- dal magistrato con maggiore anzianità di ruolo.

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza è escluso da dette sostituzioni.

10.11) COMPOSIZIONE DEI COLLEGI E/O SOSTITUZIONE DEL GIUDICE IN CASO DI ASSENZA E/O IMPEDIMENTO A QUALSIASI TITOLO E PER QUALSIASI RAGIONE

Un magistrato di sorveglianza, in caso di impedimento e/o assenza a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione sino a massimo 5 settimane (festivi compresi), è sostituito in base a turni settimanali (compresi i festivi), iniziando dal magistrato in servizio che lo segue nell'ordine decrescente di valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- di anzianità di ruolo; e così via.

Tuttavia, se l'impedimento e/o l'assenza riguardino il magistrato con minore valutazione professionale o anzianità di ruolo, questi è sostituito in base a turni settimanali, iniziando dal magistrato con la più elevata valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- dal magistrato con maggiore anzianità di ruolo; e così via.

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza è escluso da dette sostituzioni.

Si precisa che ciascun sostituto nel suo turno non soltanto tiene le udienze collegiali e monocratiche del sostituto eventualmente fissate nella sua settimana di turno, ma gestisce anche tutti gli affari monocratici tabellarmente assegnati al sostituto.

Durante il turno settimanale:

- il sostituto definisce soltanto gli affari urgenti ed indifferibili collegiali e monocratici;
- il sostituto -se a sua volta si astiene, è ricusato, è impedito e/o assente a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione- è sostituito dal magistrato che lo segue nell'ordine decrescente di valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- di anzianità di ruolo e così via; il sostituto, con minore valutazione professionale o anzianità di ruolo, è sostituito dal magistrato con la più elevata valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- dal magistrato con maggior anzianità di ruolo e così via.

Nel caso in cui l'impedimento e/o l'assenza in parola si protraggano oltre le suddette 5 settimane, gli affari collegiali e monocratici del magistrato assente e/o impedito sono ripartiti -a blocchi formati da 5 procedimenti della stessa tipologia, iniziando da quelli di più antica iscrizione a SIUS- in parti uguali fra tutti i magistrati in servizio (escluso il Presidente del Tribunale di Sorveglianza), partendo dal magistrato con la minore anzianità di ruolo e proseguendo secondo l'ordine crescente dell'anzianità di ruolo; in questa evenienza, i magistrati subentranti trattano e definiscono regolarmente e tempestivamente tutti gli

affari collegiali e monocratici -loro rispettivamente attribuiti- già assegnati al magistrato impedito e/o assente.

11. D.O.G.

Si procede all'inserimento del D.O.G.

12. ORGANICO SEZIONALE

Ipotesi non ricorrente

13. DECRETO

13.1- Riepilogo sintetico degli adempimenti preliminari (art. 15):

13.1a- Riunione con i magistrati, dopo aver fornito loro adeguati elementi di valutazione relativi al DOG

La riunione si è tenuta il 20 settembre 2024, di cui si allega il relativo verbale (*All. a1*)

13.1b- Contributi richiesti ed eventualmente offerti dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce

I contributi al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce sono stati richiesti con nota del 27 agosto 2024 prot. n. 1779 a firma del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

Si allega la nota di risposta del 23 settembre 2024 prot. n. 11931 a firma del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce (*All. b1*).

13.1c- Contributi richiesti ed eventualmente offerti dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Lecce e dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce

I contributi al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Lecce ed al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce sono stati richiesti con nota del 27 agosto 2024 prot. n. 1778 a firma del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

Si allegano:

- la nota di risposta del 30 agosto 2024 prot. n. 6175 a firma del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Lecce F.F. (*All. c1*);
- la nota di risposta del 3 settembre 2024 prot. n. 10901 a firma del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce Reggente (*All. c2*).

13.1d- Relazione del dirigente amministrativo in ordine alle cause delle eventuali disfunzioni relative al settore di sua competenza

Si allega la relazione del 26 settembre 2024 prot. n. 105 int. a firma congiunta dei Direttori dott.ssa Annamaria Minelli e dott.ssa Rosaria De Luca (*All. d*)

13.1e- Eventuale supporto della Commissione Flussi per una più approfondita lettura dei dati relativi ai flussi

Non è stato richiesto alcun supporto e, pertanto, non si allega alcun verbale.

13.1f- Consultazione del Comitato Pari Opportunità decentrato (CPO) nell'ambito delle sue competenze istituzionali

Il Comitato Pari Opportunità decentrato è stato consultato con istanza del 27 agosto 2024 prot. n. 1780 a firma del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

Si allega il Verbale del C.P.O. presso il Consiglio Giudiziario di Lecce del 16 settembre 2024 (All. f).

13.2- Considerazioni del dirigente sulle situazioni di ultradecennalità (artt. 59 e 146-152)

Su precisa che, alla data di invio della segnalazione tabellare, i seguenti Magistrati di Sorveglianza sono in situazione di ultradecennalità:

- dott.ssa Ines CASCIARO: in servizio all'Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 14.3.2013;
- dott.ssa Michela DE LECCE: in servizio all'Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 10.3.2014;
- dott.ssa Alessia MAGLIOLA: in servizio all'Ufficio di Sorveglianza di Lecce dal 23.1.2015.

Tuttavia, si dà atto che ai magistrati di sorveglianza non sono applicabili le disposizioni sulla ultradecennalità in virtù di quanto disposto dall'art. 1 del Regolamento in materia di permanenza nell'incarico presso lo stesso ufficio, di cui alla Delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 13.3.2008 e successive modifiche.

13.3- Composizione del Collegio di cui all'art. 7 della legge Costituzionale n. 1 del 16 gennaio 1989

Previsione non riguardante il Tribunale di Sorveglianza e l'Ufficio di Sorveglianza

13.4- Presidenti di Sezione

Ipotesi non riguardante il Tribunale di Sorveglianza e l'Ufficio di Sorveglianza

13.5- Soluzioni organizzative adottate ai sensi dell'art. 165-ter delle disposizioni di attuazione del c.p.p. per le Corti d'Appello

Ipotesi non riguardante il Tribunale di Sorveglianza e l'Ufficio di Sorveglianza

13.6- Soluzioni organizzative adottate ai sensi dell'art. 4, comma 2 della legge 168/2023 per i Tribunali

Ipotesi non riguardante il Tribunale di Sorveglianza e l'Ufficio di Sorveglianza

13.7- Misure organizzative ai quali ricorrere nei casi di cui all'art. 37, comma 5-ter anche su segnalazione del presidente di sezione ai sensi dell'art. 37, comma 5-quater lett. b) del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011 (art. 2, lett. f)

Si dà atto che -in caso di aumento delle pendenze del Tribunale di Sorveglianza e/o dell'Ufficio di Sorveglianza in misura superiore al 10% rispetto al precedente anno solare e, comunque, a fronte di andamenti anomali- si procederà ad accertarne le cause e ad adottare gli interventi adeguati ed idonei ad eliminare le eventuali carenze organizzative, la cui concreta funzionalità sarà sottoposta a verifica ogni sei mesi; gli interventi adottati (ancorché non comportino modifiche tabellari) e la documentazione relativa alle verifiche periodiche saranno trasmessi al Consiglio Giudiziario, il quale potrà indicare soluzioni e/o interventi organizzativi diversi da quelli adottati.

In presenza di aumenti delle pendenze e/o di andamenti anomali sopra indicati, previo accertamento delle relative cause, si potranno adottare tutte o alcune delle seguenti misure organizzative:

- A) stesura di Programmi di smaltimento mirati a fronteggiare l'incremento delle pendenze e/o gli andamenti anomali degli affari;
- B) previsione nel Programma annuale delle *performance* -redatto per il personale amministrativo ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 25 luglio 2006 n. 240- di specifici obiettivi volti ad aggredire e fronteggiare l'aumento delle pendenze e/o gli andamenti anomali;
- C) stesura di apposita Segnalazione di variazione tabellare finalizzata a riequilibrare i carichi di lavoro fra i magistrati;

D) modifica dell'*Ordine Generale di servizio del personale amministrativo*, al fine di rafforzare quella/e Unità Organizzativa/e su cui gravano l'aumento delle pendenze e/o gli andamenti anomali.

13.8- Ove ricorrano le condizioni soggettive di cui all'art. 258 e/o all'art. 265, le misure organizzative adottate ai sensi degli artt. 259-265

Nelle disposizioni degli artt. 4 e 258 e ss., contenute nella Circolare del C.S.M. del 26 giugno 2024 sulle tabelle per il quadriennio 2026-2029, si stabilisce che vanno adottate apposite misure organizzative tese a perseguire e tutelare il benessere fisico, psicologico, sociale, familiare e relazionale dei magistrati.

In particolare, si sancisce che l'ufficio va organizzato, tenendo conto sia della presenza e delle esigenze dei magistrati in gravidanza e in maternità, sia più in generale della genitorialità e della compatibilità del lavoro con le esigenze personali e familiari e con i doveri di assistenza che gravano sui magistrati -con particolare riferimento alle condizioni di chi provvede alla cura di figli minori- anche non in via esclusiva o prevalente e fino all'età di sei anni degli stessi; inoltre, nell'organizzare l'ufficio occorre tenere conto della presenza di magistrati con prole diversamente abile *ex lege* n. 104/1992, di magistrati affetti da documentati motivi di salute che impediscono lo svolgimento di alcune specifiche attività d'ufficio, di magistrati che accedono a congedi di maternità o paternità o parentali oppure assistono familiari affetti da gravi patologie accertate ai sensi della legge n. 104 *cit.*.

Ora, in questa sede si possono stabilire soltanto in astratto le misure organizzative in parola, in quanto allo stato nessuno dei magistrati in servizio presso l'Ufficio versi in una delle situazioni previste dalle disposizioni circolari sopra richiamate.


Per il magistrato che dovesse versare in almeno una di dette situazioni legittimanti, si può prevedere in astratto -previa interlocuzione con l'interessato e gli altri magistrati dell'Ufficio- l'applicazione di una o più delle misure organizzative di seguito elencate:

- immodificabilità della posizione tabellare ricoperta -salva la disponibilità manifestata dall'interessato- per tutto il tempo in cui permane la particolare situazione legittimante;
- esonero dall'assegnazione, trattazione e decisione degli affari collegiali e monocratici particolarmente urgenti -salva la disponibilità manifestata dall'interessato- per tutto il tempo in cui permane la specifica situazione legittimante;
- riduzione del numero delle udienze collegiali e/o monocratiche, ma con l'obbligo di trattare e definire in udienza un maggior numero di procedimenti -salva la disponibilità manifestata dall'interessato- per tutto il tempo in cui permane la specifica situazione legittimante;
- esonero dalle rogatorie, dai turni del sabato, dai colloqui periodici -con le persone detenute in Istituto penitenziario- per tutto il tempo in cui permane la particolare situazione legittimante.

Ai sensi dell'art. 260, comma 3 della Circolare sulle tabelle per il quadriennio 2026-2029, dette specifiche misure organizzative possono essere derogate nell'ipotesi in cui il dirigente dell'Ufficio -con provvedimento motivato- ne rilevi l'insostenibilità ai fini della tutela piena della genitorialità, ferme restando comunque le misure specificatamente previste per i magistrati con figli di età non superiore a tre anni.

Lecce, _____.

Il Presidente
Giuseppe MASTROPASQUA





TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI LECCE

Prot. n. _____/2025

Lecce, _____

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

OBIETTIVO A: Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella relativa al quadriennio 2020-2023.

A1- Interlocuzioni preliminari

Preliminarmente, si dà atto che la stesura del Documento Organizzativo Generale è stata preceduta dalle seguenti interlocuzioni:

- a) lo scrivente con nota del 6 agosto 2024 n. 95 ha chiesto relazione sullo stato dei servizi amministrativi e sulle relative criticità ai Direttori dott.ssa Annamaria Minelli e dott.ssa Rosaria De Luca, che in data hanno redatto la relazione del 26.9.24 prot. interno n. 105;
- b) lo scrivente con nota del 6 agosto 2024 prot. interno n. 94 ha chiesto al MAGRIF dott. Ivan Madaro di depositare dettagliata relazione sullo stato d'informatizzazione dell'Ufficio; il MAGRIF in pari data ha depositato la relazione richiesta;
- c) lo scrivente con nota del 27 agosto 2024 prot. n. 1778 ha chiesto alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Lecce di comunicare osservazioni e contributi valutativi e detta Procura con nota del 30 agosto 2024 n. 6175 ha fatto presente che *'non vi sono osservazioni su quanto ivi rappresentato'*;
- d) lo scrivente con nota del 27 agosto 2024 prot. n. 1778 ha chiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce di comunicare osservazioni e contributi valutativi e detta Procura con nota del 3.9.24 n. 10901 ha comunicato che *'nulla osserva'*;
- e) lo scrivente con nota del 27 agosto 2024 prot. n. 1779 ha chiesto al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce di comunicare osservazioni e contributi valutativi e detto Consiglio con nota del 23.9.24 prot. 11931 ha fatto presente che *'non ha osservazioni da avanzare'*;
- f) lo scrivente con nota del 27 agosto 2024 prot. n. 1780 ha chiesto al Comitato per le pari opportunità decentrato di comunicare eventuali osservazioni e contributi valutativi nell'ambito delle sue competenze istituzionali e detto Comitato con delibera del 16.9.2024 ha comunicato quanto segue: *"Il CPO esprime pareri solo su provvedimenti già formulati e solo sulle materie di competenza. Tuttavia, si ritiene che sia possibile che il Comitato possa fungere da propulsore di best practices. A tal uopo si propone di procedere a una ricerca estesa ad altri Uffici per individuare best practices da proporre agli Uffici prima dell'adozione delle nuove tabelle"*;
- g) lo scrivente con atto del 27 agosto 2024 prot. n. 1777 ha convocato per mercoledì 11 settembre 2024 l'apposita riunione con i Magistrati onorari Componenti Esperti nominati per il triennio 2023-2025; in detta riunione un Componente Esperto ha proposto di prevedere che i procedimenti, rinviati da un'udienza ad un'altra, siano fissati ad udienza davanti allo stesso collegio, ove ciò fosse possibile;

h) lo scrivente con atto del 27 agosto 2024 prot. interno n. 97 ha convocato i Magistrati di Sorveglianza per l'incontro di venerdì 20 settembre 2024, al fine di raccogliere le loro proposte e suggerimenti in ordine alla stesura della Segnalazione relativa alle nuove tabelle per il triennio 2026-2029.

A2- Analisi dello stato dei servizi e dell'andamento dei flussi relativi alle sopravvenienze, definizioni e pendenze risultanti dalle statistiche allegate

L'analisi in oggetto è operata sulla base del contenuto dei seguenti documenti:

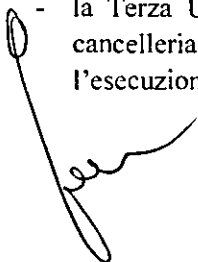
- a) l'elenco del 7 agosto 2024 -a firma del Direttore dott.ssa Annamaria Minelli- dei Magistrati di Sorveglianza in servizio, che è a pieno organico dal 23.1.24;
- b) l'elenco del 6 agosto 2024 -a firma del Direttore dott.ssa Annamaria Minelli- dei Componenti Esperti in servizio nel triennio 2023-2026, che registra la scoperta di un posto per il quale pende il procedimento di nomina da parte del Consiglio Superiore della Magistratura;
- c) la relazione del 26.9.2024 prot. interno n. 105 a firma dei Direttori dott.ssa Annamaria Minelli e dott.ssa Maria Rosaria Assunta De Luca sullo stato dei servizi amministrativi e di cancelleria svolti a supporto della giurisdizione;
- d) il prospetto statistico concernente la presenza media delle persone detenute negli Istituti penitenziari di Lecce e Brindisi e di quelle ospitate nella REMS di Carovigno nel periodo dal 1.1.2020 al 31.7.2024;
- e) il prospetto statistico dell'8 ottobre 2024 -a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Daniela Maci- concernente gli affari sopravvenuti e definiti, le pendenze di fine periodo, gli indici di ricambio e di smaltimento, la durata media in giorni (*Disposition Time*) dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza e quelli di competenza dell'Ufficio di Sorveglianza relativi al periodo dal 1.1.2020 all'1.10.2024;
- f) il prospetto statistico dell'8 ottobre 2024, a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Daniela Maci, concernente le sette tipologie di affari arretrati -in corso di smaltimento- di competenza del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ufficio di Sorveglianza pendenti, sopravvenuti e definiti nel periodo dal 1.1.2020 all'1.10.2024.

Ora, per quanto concerne l'organizzazione e lo stato dei servizi amministrativi e di cancelleria a supporto dell'attività giurisdizionale, si evidenzia quanto segue.

In primo luogo, lo scrivente è stato immesso in data 16.12.2021 nel possesso delle funzioni presidenziali e, constatato che l'Ordine Generale di Servizio per il personale amministrativo non veniva aggiornato da anni, ha adottato il decreto presidenziale del 18.1.2022 n. 6 recante l'*Ordine Generale di Servizio del personale amministrativo*, con il quale ha costituito n. 6 Unità Organizzative, assegnando a ciascuna Unità il personale amministrativo (con profili diversificati) sufficiente a smaltire il pesante arretrato esistente alla data del 1.1.2022 e attribuendo al Direttore ed a ciascun Funzionario giudiziario i compiti di responsabile e coordinatore dei servizi assegnati alle rispettive Unità, in cui sono stati inseriti.

In particolare sono state costituite:

- la Prima Unità Organizzativa con il compito di curare le attività di segreteria amministrativa e di scarico della posta relativa agli affari giurisdizionali del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza;
- la Seconda Unità Organizzativa con il compito di curare tutte le attività istruttorie e predisporre il primo decreto di citazione in ordine agli affari di competenza del Tribunale di Sorveglianza;
- la Terza Unità Organizzativa con il compito di curare -dopo la prima udienza- tutte le attività di cancelleria sino alla definizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza, nonché l'esecuzione dei provvedimenti emessi dal Tribunale di Sorveglianza;



- la Quarta Unità Organizzativa preposta alla cura e gestione di tutti gli affari monocratici di competenza dell'Ufficio di Sorveglianza in materia di misura di sicurezza, rateizzazione e conversione di pene pecuniarie, remissione del debito, esecuzione delle misure sostitutive di pene detentive brevi *ex lege* n. 689/1981, ricorsi *ex art. 35-ter* O.p. in materia di carcerazione disumana e degradante;
- la Quinta Unità Organizzativa preposta alla cura e gestione di tutti gli altri procedimenti monocratici di competenza dell'Ufficio di Sorveglianza non assegnati alla Quarta Unità Organizzativa;
- la Sesta Unità Organizzativa preposta a curare e svolgere le attività proprie del contabile e del consegnatario/economista dei beni dell'Ufficio, le attività di gestione in SIAMM e in SIUS delle istanze di liquidazione delle spettanze dovute per l'attività professionale svolta come difensori di ufficio o di fiducia nell'ambito di procedimenti collegiali e monocratici, l'esecuzione di tutti i provvedimenti di liquidazione -emessi dal Tribunale e dall'Ufficio di Sorveglianza- delle suddette spettanze ed il loro conseguente pagamento, nonché il pagamento degli emolumenti spettanti ai periti.

Detto *Ordine Generale di Servizio* del 18.1.22 è stato poi modificato ed integrato -in base sia agli ingressi di nuove unità di personale assegnate dal Ministero o applicate in via endodistrettuale dal Presidente della Corte d'Appello, sia alle uscite (anche temporanee) di numerose unità personale via via verificatesi per cessazione di applicazioni endodistrettuali, per trasferimento ad altro ufficio, per maternità o per collocamento a riposo- con decreti presidenziali del 26 gennaio 2022 n. 8, del 7 marzo 2022 n. 11, dell'11 maggio 2022 n. 19, del 3.10.22 n. 37, del 12.10.22 n. 38, del 31.1.23 n. 31, del 30.3.23 n. 25, del 10.5.23 n. 30, del 7.8.23 n. 37, del 11.9.23 n. 44, del 11.9.23 n. 45, del 24.10.23 n. 47, del 31.1.24 n. 2, del 20.5.24 n. 13, del 24.7.24 n. 17, del 27.8.24 n. 18, del 17.9.24 n. 19 e del 26.11.24 n. 27.

Si precisa che con l'*Ordine Generale di Servizio* del 31.1.23 n. 31 e con tutti gli altri ordini di servizio, che si sono succeduti, la Sesta Unità Organizzativa è stata soppressa e accorpata alla Prima Unità Organizzativa.

In secondo luogo, si rileva che lo stato dei servizi amministrativi e di cancelleria da diversi anni è caratterizzato da un elevato *turn over* del personale amministrativo da ascrivere soprattutto sia al collocamento a riposo, al trasferimento ad altri uffici ed alla cessazione delle applicazioni temporanee via via disposte per una buona parte di detto personale, sia alle frequenti e numerose applicazioni endodistrettuali disposte in via temporanea dal Presidente della Corte d'Appello e ad alcune assegnazioni ministeriali in via definitiva.

Ad esempio: nel corso dell'anno 2023 ben 5 unità amministrative (Leuzzi, Marra, Criscolo, Melacca, Rossi) sono state immesse in Ufficio, mentre altrettante unità per vari motivi lo hanno lasciato (Martina, De Michele, Durante, De Rosa, Barone); nel corso dell'anno 2024 sono state immesse in Ufficio 4 unità amministrative (De Luca, De Pascalis, Bray, Citti), mentre ben 6 unità per varie ragioni lo hanno lasciato (Solazzo, Rossi, Melacca, Iavarone, Tornese, Guglielmo).

Questo elevato *turn over* ha fatto sorgere criticità sotto due profili:

- a) la sostituzione del personale in uscita con quello entrante non è mai stata contestuale, sicché diversi servizi di cancelleria hanno subito rallentamenti e sono stati gestiti con difficoltà dal personale amministrativo rimasto in servizio;
- b) il personale amministrativo in entrata ha avuto bisogno di un congruo lasso temporale per acquisire padronanza degli applicativi ministeriali e degli adempimenti di cancelleria -tipici, specifici, molto peculiari- concernenti il settore specialistico della sorveglianza; ciò ha di fatto rallentato lo svolgimento di alcune attività giurisdizionali e dei relativi servizi di cancelleria.

Dette criticità, in ogni caso, sono state ancor più accentuate dalle gravi scoperture organiche, che si sono registrate tra il 2020 ed il 2023 e, fortunatamente, si sono ridotte nell'anno 2024, in cui sono rimasti scoperti 1 posto di contabile/consegnatario e 2 posti di conducenti automezzi.

In terzo luogo, l'andamento dei servizi di cancelleria è andato in sofferenza anche per il fatto che nel 2020 è stato deliberato l'aumento di una unità della pianta organica dei magistrati, che così è passata da 5 a 6 magistrati di sorveglianza; e detto posto in più è stato coperto dal 14.6.22.

Per converso, la pianta organica del personale amministrativo è rimasta invariata e parametrata sempre su 5 Magistrati di Sorveglianza, sicché la maggiore produttività complessiva -determinata dall'aumento del numero dei magistrati in organico ed in servizio- è stata fronteggiata con difficoltà dal personale di cancelleria.

Pertanto, lo scrivente negli ultimi tre anni ha inoltrato al Ministero della Giustizia ed al Presidente della Corte d'Appello numerose richieste rispettivamente di copertura dei posti vacanti e di applicazioni endodistrettuali temporanee; inoltre, a seguito dell'incremento della produttività complessiva determinato dal suddetto aumento di una unità dell'organico dei magistrati di sorveglianza a far data dal 14.6.22, ha conseguentemente chiesto al Ministero della Giustizia di aumentare la pianta organica del personale amministrativo in misura corrispondente all'aumento di quella dei magistrati.

Quest'ultima istanza è stata trasmessa a detto Ministero per via gerarchica tramite il Presidente della Corte d'Appello, ma nessuna decisione sino ad ora è stata adottata.

In quarto luogo, notevoli criticità stanno derivando, per i servizi di cancelleria, dal notevole incremento degli affari in materia di reclamo ex art. 35-ter O.p. verificatosi dal 2023 in poi e determinato dal ponderoso sovraffollamento carcerario negli Istituti penitenziari siti nel Distretto.

Di seguito si riporta l'andamento della presenza media delle persone ristrette negli Istituti penitenziari e ospitate nella REMS di Carovigno dal 2020 al 31 luglio 2024.

PRESENZA MEDIA DELLE PERSONE DETENUTE IN CARCERE E DELLE PERSONE OSPITATE NELLA REMS DI CAROVIGNO					
	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 1 GENNAIO - 31 LUGLIO
Presenza media persone detenute Casa Circ.le Lecce	1.070	1.056	1.127	1.154	1.223
Presenza media persone detenute Casa Circ.le Brindisi	184	189	188	198	205
Rems di Carovigno	16,9	17,1	16,8	16,2	16,6
TOTALE	1.270,9	1.262,1	1.331,8	1.368,2	1.444,6

In quinto luogo, si constata che lo stato dei servizi di cancelleria è segnato dalla ponderosa attività di smaltimento di sette tipologie di affari arretrati collegiali e monocratici, in cui dal 1.1.2022 sono impegnati i magistrati e tutto il personale amministrativo in servizio secondo due appositi Programmi quadriennali.

In particolare, con decreto presidenziale del 3 gennaio 2022 n. 2 -modificato con decreti presidenziali del 20 luglio 2022 n. 27, del 5 dicembre 2022 n. 45, del 31 gennaio 2023 n. 23 e del 23.1.24 n. 1- è stato adottato il '*Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato collegiale*' riguardante i procedimenti concernenti i 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p., nonché gli affari in materia di riabilitazione,

estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria per chi è stato sottoposto all'affidamento in prova, liquidazione delle competenze professionali ai difensori.

Inoltre, con decreto presidenziale del 12 gennaio 2022 n. 4 -rimodulato con decreti presidenziali del 20 luglio 2022 n. 26, del 5 dicembre 2022 n. 44, del 31 gennaio 2023 n. 22 e del 31.1.24 n. 4- è stato adottato il '*Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato monocratico*' riguardante i procedimenti in materia di conversione di pene pecuniarie e di rimessione del debito, nonché a partire da gennaio 2024 i procedimenti di reclamo ex art. 35-ter O.p. per i quali si è evitata la formazione di arretrati.

In detti *Programmi quadriennali* si stabilisce che l'attività di smaltimento degli arretrati collegiali e monocratici è soggetta a verifiche semestrali e, eventualmente, alla rideterminazione della quantità di affari da smaltire sulla base dei risultati raggiunti e del numero dei magistrati e del personale amministrativo in servizio, tenendo comunque fermo il conseguimento dell'obiettivo di abatterli interamente entro il 31 dicembre 2025.

L'adozione di detti *Programmi quadriennali di smaltimento dell'arretrato* è stata determinata dal fatto che alla data del 1.1.2022 erano pendenti:

- a) affari collegiali di competenza del Tribunale di Sorveglianza: n. 3.686 procedimenti riguardanti i 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p.; n. 308 procedimenti in materia di riabilitazione; n. 1.009 procedimenti in materia di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria per chi è stato sottoposto all'affidamento in prova ex art. 47 O.p. e/o all'affidamento terapeutico ex art. 94 d.P.R. n. 309/90; n. 321 procedimenti in materia di liquidazione delle competenze professionali ai difensori di ufficio e delle persone condannate ammesse al patrocinio a spese dello Stato.
- b) Affari monocratici di competenza dell'Ufficio di Sorveglianza: n. 3.186 procedimenti in materia di conversione di pene pecuniarie; n. 275 procedimenti in materia di rimessione del debito.

A detti arretrati si sono aggiunti nel 2024 anche i procedimenti in materia di ricorso ex art. 35-ter O.p., le cui pendenze alla data del 1.1.24 erano n. 374 e, se non sono smaltite annualmente in numero adeguato, possono determinare la formazione di un notevole arretrato.

Dalle statistiche allegate risulta che l'esecuzione di detto *Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato collegiale* sta avendo andamento ed esito significativamente positivi per le seguenti ragioni:

- si sono notevolmente accorciati i tempi di definizione degli affari, la cui durata media (*Disposition Time*) è scesa da 794 giorni nell'anno 2020 a 296 giorni nell'anno 2024;
- si sono innalzati l'indice di ricambio e l'indice di smaltimento, che nel 2020 erano rispettivamente pari al 96% ed al 38%, invece nell'anno 2023 sono stati rispettivamente pari al 133% ed al 61 % e nell'anno 2024 si attestano rispettivamente al 114% ed al 56%;
- sono notevolmente aumentati gli affari annualmente definiti, i quali sono stati n. 3.849 nell'anno 2020, n. 3.868 nell'anno 2021, n. 7.919 nell'anno 2022, n. 7.260 nell'anno 2023, n. 5.038 nell'anno 2024 sino al 30 settembre con una proiezione di n. 6.717 affari definiti al 31.12.24;
- l'aumento degli affari annualmente definiti ha consentito di fronteggiare in maniera adeguata ed efficace l'incremento annuale delle sopravvenienze, le quali sono state 4.026 nell'anno 2020, n. 4.289 nell'anno 2021, n. 5.246 nell'anno 2022, n. 5.461 nell'anno 2023, n. 4.413 nell'anno 2024 sino al 30 settembre con una proiezione di n. 5.884 sopravvenienze al 31.12.24;
- sono state notevolmente ridotte le pendenze di fine anno, le quali sono state n. 8.652 alla data del 31.12.20, n. 9.073 alla data del 31.12.21, n. 6.400 alla data del 31.12.22, n. 4.601 alla data del 31.12.23, n. 3.976 alla data del 30.9.24.

Inoltre, dalle statistiche allegate risulta che anche l'esecuzione di detto *Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato monocratico* sta avendo esiti positivi in virtù del fatto che:

- ha determinato un ponderoso incremento degli affari annualmente definiti, che sono stati n. 11.477 nell'anno 2020, n. 12.783 nell'anno 2021, n. 13.879 nell'anno 2022, n. 15.486 nell'anno 2023, n. 13.048 nell'anno 2024 sino al 30 settembre con una proiezione di n. 17.410 alla data del 31.12.24;
- l'incremento degli affari annualmente definiti ha consentito di fronteggiare -in maniera adeguata ed efficace- il progressivo aumento delle sopravvenienze annuali, che sono state n. 12.799 nell'anno 2020, n. 13.800 nell'anno 2021, n. 13.643 nell'anno 2022, n. 15.588 nell'anno 2023, n. 13.120 nell'anno 2024 sino al 30.9.24 con una proiezione di n. 17.493 alla data del 31.12.24;
- nonostante il notevolissimo incremento delle sopravvenienze annuali, le pendenze alla fine di ogni anno sono rimaste sostanzialmente invariate, perché tra il 2021 ed il 2024 hanno avuto lievi oscillazioni tra n. 6.964 pendenze al 31.12.21 e n. 6.892 pendenze al 30 settembre 2024;
- si è innalzato di molto l'indice di ricambio, passando dal 90% nel 2020 al 100% nell'anno 2024;
- l'indice di smaltimento tra il 2020 ed il 30.9.24 è leggermente variato, attestandosi tra il minimo del 65% nell'anno 2021 ed il massimo del 69% nell'anno 2023;
- nonostante il ponderoso aumento degli affari definiti, la durata media dei procedimenti (*Disposition Time*) nel periodo dal 2020 al 30.9.24 ha avuto piccole oscillazioni tra il minimo di 159 giorni ed il massimo di 191 giorni.

E' chiaro, però, che una valutazione complessiva degli effetti, prodotti dall'esecuzione di detti *Programmi quadriennali di smaltimento degli arretrati collegiali e monocratici* in corso di esecuzione dal 1.1.2022, potrà essere operata soltanto a fine quadriennio e, precisamente, alla data del 1.1.2026.

Infine, si constata che dal 2022 in poi la funzionalità dei servizi amministrativi e di cancelleria è stata notevolmente incrementata e resa capillarmente più efficace grazie all'istituzione di nuove PEC e PEO per il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza, ad un uso più massivo degli applicativi informatici ministeriali (soprattutto il S.N.T.), alla disponibilità di un maggior numero di fotocopiatori multifunzionali che è triplicato rispetto al 2021, all'istituzione del sito online del Tribunale disposta con decreto presidenziale del 28.6.22 n. 22, alla destinazione di una stanza dell'Ufficio a '*Sala Avvocati*', all'assegnazione all'Ufficio di un'unica aula (posta al piano terra) in cui tenere tutte le udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza, al collegamento a stampante in rete di tutti i computer fissi in uso ai magistrati ed al personale amministrativo, alla informatizzazione dell'aula di udienza che è stata dotata di due grandi monitor, di nuovi microfoni e di una telecamera a grand'angolo tecnicamente idonea a riprendere ed a trasmettere in contemporanea sui due monitor l'organo giudicante e le parti presenti in udienza.

A3- Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella

Nelle precedenti tabelle erano previsti i seguenti obiettivi da raggiungere nel periodo 2020-2022 poi diventato quadriennio 2020-2023.

A3.1- Primo obiettivo: raggiungimento di un assetto stabile nella distribuzione del lavoro fra le cancellerie

Il primo obiettivo consisteva nel raggiungere un assetto stabile nella distribuzione dei servizi di cancelleria fra il personale amministrativo, adottando all'uopo un apposito Ordine Generale di servizio idoneo ad eliminare la frammentarietà e la provvisorietà dei molteplici ordini di servizio scritti e verbali emanati nel corso degli anni precedenti.



Questo obiettivo è stato integralmente raggiunto, in quanto con decreto presidenziale del 18.1.2022 n. 6 è stato adottato l'*Ordine Generale di Servizio del personale amministrativo*, il quale è stato poi modificato ed integrato con decreti presidenziali del 26 gennaio 2022 n. 8, del 7 marzo 2022 n. 11, dell'11 maggio 2022 n. 19, del 3.10.22 n. 37, del 12.10.22 n. 38, del 31.1.23 n. 31, del 30.3.23 n. 25, del 10.5.23 n. 30, del 7.8.23 n. 37, del 11.9.23 n. 44, del 11.9.23 n. 45, del 24.10.23 n. 47, del 31.1.24 n. 2, del 20.5.24 n. 13, del 24.7.24 n. 17, del 27.8.24 n. 18, del 17.9.24 n. 19 e del 26.11.24 n. 27.

Dette molteplici modifiche e integrazioni, finalizzate a razionalizzare e rendere più efficaci gli adempimenti di cancelleria a supporto dell'attività giurisdizionale, sono state dettate dal fatto che via via talune unità di personale amministrativo sono state collocate a riposo, talaltre sono state applicate al Tribunale di Sorveglianza da altri uffici, altre ancora sono state trasferite oppure comandate presso altri ufficio o poste in astensione obbligatoria per gravidanza.

Tuttavia, si evidenzia che negli ultimi quattro anni sono sorte criticità nei servizi di cancelleria ascrivibili essenzialmente sia alla scoperta di diversi posti previsti nell'organico del personale amministrativo, sia al notevole *turn over* del personale amministrativo (prima evidenziato) determinato dalle assegnazioni ministeriali, dalle applicazioni endodistrettuali in entrata e in uscita per cessazione disposte dal Presidente della Corte d'Appello, dal comando di un funzionario giudiziario presso la Prefettura di Lecce, dal collocamento a riposo di diverse unità che solo in parte sono state rimpiazzate.

Questo elevato *turn over* è stato foriero delle due criticità sopra indicate in dettaglio.

In ogni caso si dà atto che, nonostante le criticità sopra esplicitate, negli anni 2022-2024 sono stati abbattuti in maniera consistente gli arretrati relativi alle seguenti sei tipologie di affari: quelli concernenti i 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p., quelli in materia di riabilitazione, di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria all'esito dell'affidamento in prova, di liquidazione delle competenze professionali ai difensori, di rimessione del debito, di conversione delle pene pecuniarie.

Inoltre, dal 2023 si sta fronteggiando il notevolissimo incremento dei procedimenti di reclamo ex art. 35-ter O.p. per carcerazione disumana e degradante.

In particolare, al fine di smaltire detti gravosi arretrati collegiali, con decreto presidenziale del 3 gennaio 2022 n. 2 -modificato con decreti presidenziali del 20 luglio 2022 n. 27, del 5 dicembre 2022 n. 45, del 31 gennaio 2023 n. 23 e del 23.1.24 n. 1- è stato adottato il '*Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato collegiale*' per i procedimenti concernenti i 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p. e per quelli in materia di riabilitazione, di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria per chi è stato sottoposto all'affidamento in prova, di liquidazione delle competenze professionali ai difensori.

Infine, al fine di abbattere i suddetti pesanti arretrati monocratici e di fronteggiare il ponderoso aumento (registratosi a partire dal 2023) dei procedimenti di reclamo ex art. 35-ter O.p., con decreto presidenziale del 12 gennaio 2022 n. 4 -rimodulato con decreti presidenziali del 20 luglio 2022 n. 26, del 5 dicembre 2022 n. 44, del 31 gennaio 2023 n. 22 e del 31.1.24 n. 4- è stato adottato il '*Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato monocratico*' per gli affari in materia di conversione di pene pecuniarie e di rimessione del debito e -per l'anno 2024- anche per i reclami ex art. 35-ter O.p..

Come si può agevolmente rilevare dalle statistiche allegate, alla data odierna i suddetti arretrati sono stati notevolmente abbattuti ed è stata sensibilmente ridotta la durata media in giorni (*Disposition Time*) dei procedimenti collegiali e monocratici.

A3.2- Secondo obiettivo: rinnovo della Commissione di Sorveglianza sugli archivi, smaltimento di beni di cancelleria, riordino degli archivi



Il secondo obiettivo da raggiungere s'identificava nel rinnovo della Commissione di Sorveglianza sugli archivi, nello smaltimento dei beni di cancelleria obsoleti ammalorati o inservibili, nel riordino degli archivi siti nella zona PIP del Comune di Surbo e nel locale seminterrato del Palazzo di Giustizia.

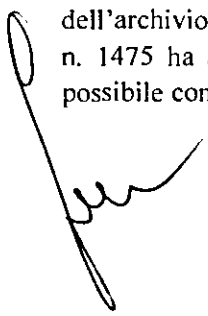
Per quanto riguarda il rinnovo della Commissione di Sorveglianza, si rappresenta che:

- a) il Presidente della Corte d'Appello con decreto del 20 gennaio 2020 n. 5 nominò per il triennio 2020-2023 i relativi componenti nelle persone dei Signori dott.ssa Silvia Maria Dominioni (Presidente del Tribunale di Sorveglianza), dott. Vincenzo Castellano (Direttore del Tribunale di Sorveglianza), dott.ssa Giovanna Gargiulo (Prefettura di Lecce), dott. Massimo Antonucci (Funzionario dell'Archivio di Stato di Lecce);
- b) a seguito del trasferimento ad altro ufficio della dott.ssa Silvia Maria Dominioni, del collocamento a riposo del dott. Vincenzo Castellano e dell'immissione in possesso in data 16.12.21 del nuovo Presidente del Tribunale di Sorveglianza, quest'ultimo con istanza del 22.8.22 n. 2230 ha chiesto al Presidente della Corte d'Appello di nominare due nuovi componenti della Commissione in sostituzione della dott.ssa Dominioni e del dott. Castellano; e il Presidente della Corte d'Appello con decreto del 23.8.2022 n. 80 ha nominato il Presidente del Tribunale di Sorveglianza e l'Assistente giudiziario Sig.ra Maria Paola Maggiore quali nuovi componenti in sostituzione rispettivamente di chi era stato trasferito ad altro ufficio e di chi era stato collocato a riposo.
- c) Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza con istanza del 26.4.23 n. 1056, attesa la scadenza del triennio, ha chiesto al Presidente della Corte d'Appello di nominare la nuova Commissione per il triennio 2023-2026; il Presidente della Corte d'Appello con decreto dell'8.5.2023 n. 60 ha nominato la nuova Commissione per il triennio 2023-2026 nelle persone del Presidente del Tribunale di Sorveglianza, dell'Assistente giudiziario Sig.ra Maria Paola Maggiore, della dott.ssa Lucia Laricchiuta (Funzionario della Prefettura di Lecce), del dott. Donato Pasculli (Direttore dell'Archivio di Stato di Lecce).
- d) La Commissione si è riunita il 14.11.23, il 12.12.23, il 24.1.24 ed il 28.2.24, al fine di deliberare sullo scarto di diverse migliaia di fascicoli collegiali e monocratici riguardanti procedimenti di sorveglianza definiti sino al 2002; questo scarto, che è stato completato il 3.5.24, ha consentito di liberare circa 200 metri lineari nell'archivio sito nella zona PIP del Comune di Surbo, nonché diverse decine di metri lineari nell'archivio corrente posto al sesto piano e nell'archivio collocato al piano seminterrato del Palazzo di giustizia.

Si precisa che questo è stato il primo scarto d'archivio effettuato dal Tribunale di Sorveglianza nel corso della sua storia.

Per quanto riguarda il riordino degli archivi siti nella zona PIP del Comune di Surbo e nel locale seminterrato del Palazzo di Giustizia, si rappresenta che:

- a) Il Ministero della Giustizia – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* con determina a contrarre del 23.1.23 prot. n. 20915.U (integrata con Determina del 29.5.23 trasmessa con nota del 30.5.2023 prot. n. 133944.U) -emesse su istanze dello scrivente del 2.11.22 n. 2890, del 5.12.22 n. 3214 e del 16.5.23 prot. n. 1251- ha assegnato la somma di euro 30.600,00 (iva esclusa) per l'acquisto di scaffalature antisismiche destinate alla sistemazione, anche sotto il profilo della sicurezza, dell'archivio sito nella zona PIP del Comune di Surbo; lo scrivente con due distinti atti del 16.6.23 prot. n. 1475 ha adottato rispettivamente il Capitolato e il Disciplinare, sicché a settembre 2023 è stato possibile completare l'installazione delle scaffalature.



- b) Il Ministero della Giustizia – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* con due determinazioni a contrarre del 20.3.2023 prot. n. 74167.U e del 27.3.2023 prot. n. 81126.U -emesse su istanze dello scrivente del 28.6.2022 prot. n. 1875 e del 7.3.2023 prot. n. 571- ha assegnato la somma di euro 16.000,00 (iva esclusa) per l'acquisto di 23 armadi uso archivio destinati alla sistemazione, anche sotto il profilo della sicurezza, dei faldoni esistenti nelle Cancellerie del sesto piano, del secondo piano e del terzo piano; lo scrivente con due distinti atti del 21 aprile 2023 prot. n. 1004 e prot. n. 1005 ha adottato il Capitolato ed il Disciplinare, sicché i 23 nuovi armadi a giugno 2023 sono stati tutti forniti e sistemati nelle diverse stanze dell'Ufficio.
- c) Il Ministero della Giustizia – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* con determinazioni a contrarre del 5.12.23 n. 0259337.U e del 15.12.23 n. 0266707.U -emesse su istanza dello scrivente del 13.11.23 prot. n. 2525- ha assegnato la somma di euro 25.012,00 (iva esclusa) per l'acquisto di altri 25 armadi uso archivio, n. 1 tavolo ovale per la *Sala Avvocati*, n. 2 scale doppie conformi alla normativa U.E., n. 2 carrelli per il trasporto di fascicoli, n. 8 sedie fisse, n. 7 scrivanie con relative cassettiere e poltrone; lo scrivente con due atti del 19.1.24 prot. n. 328 ha adottato il Disciplinare ed il Capitolato, sicché detti beni nella primavera del 2024 sono stati tutti consegnati e sistemati nelle postazioni individuate.

Inoltre, lo scrivente, avvalendosi delle 700 ore di facchinaggio e delle 500 ore di facchinaggio assegnate dalla Corte d'Appello al Tribunale di Sorveglianza per i periodi rispettivamente dal 1 ottobre 2023 al 30 settembre 2024 e dal 15 ottobre 2024 al 30.9.25, sta completando il riordino e la sistemazione di tutti i fascicoli esistenti negli archivi correnti del sesto piano e del piano interrato del Palazzo di Giustizia, nonché di tutti i fascicoli giacenti nell'archivio di Surbo.

Infine, per quanto concerne lo smaltimento dei beni di cancelleria obsoleti, ammalorati o inservibili, si dà atto che:

- A) sono stati dismessi tre fotocopiatori obsoleti e malfunzionanti e -su specifica richiesta dello scrivente del 28.6.2022 prot. n. 1845- sono stati forniti dal Ministero della Giustizia – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* ben 12 nuovi fotocopiatori multiuso; la dismissione dei vecchi fotocopiatori e la fornitura dei nuovi sono state effettuate in diversi steps e completate a settembre 2024. La fornitura di un maggior numero di fotocopiatori ha consentito allo scrivente di disporre a giugno 2023 che tutti i computer fissi -in uso ai magistrati ed al personale amministrativo- fossero collegati in rete ai nuovi fotocopiatori.
- B) Lo scrivente con istanze del 1.3.23 prot. n. 515, del 16.6.23 prot. n. 1477, del 31.8.23 prot. n. 1957, del 19.10.23 prot. n. 2423 e del 26.10.23 prot. n. 2424 ha chiesto al Ministero – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* di autorizzare la completa dismissione di una gran quantità di beni mobili e di arredo di cancelleria obsoleti, malfunzionanti, inservibili, inadeguati; detta Direzione Generale con provvedimenti del 27.6.23 n. 154636.U, del 12.9.23 n. 198779.U, del 17.11.23 n. 246762.U, del 11.12.23 n. 261940.U ha autorizzato la dismissione di detti beni, le cui attività si sono concluse nella primavera dell'anno 2024.

A3.3- Terzo obiettivo: abbattimento degli arretrati

Il terzo obiettivo da raggiungere era l'abbattimento del pesante arretrato formatosi sino al 2021 per quanto concerne i procedimenti relativi ai cc.dd. '*liberi sospesi*' ex art. 656, comma 5 c.p.p., nonché gli affari in materia di riabilitazione, di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria per chi è stato sottoposto all'affidamento in prova, di liquidazione delle competenze professionali ai difensori, di rimessione del debito, di conversione di pene pecuniarie.

Invero alla data del 1.1.2022 pendevano:

- a) n. 3.686 procedimenti riguardanti i cc.dd. *'liberi sospesi'* ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p.;
- b) n. 308 procedimenti in materia di riabilitazione;
- c) n. 1.009 procedimenti di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria per chi è stato sottoposto all'affidamento in prova ex art. 47 O.p. e/o all'affidamento terapeutico ex art. 94 d.P.R. n. 309/90;
- d) n. 321 procedimenti di liquidazione delle competenze professionali ai difensori di ufficio e delle persone condannate ammesse al patrocinio a spese dello Stato;
- e) n. 3.186 procedimenti di conversione di pene pecuniarie;
- f) n. 275 procedimenti di rimessione del debito.

Inoltre, nel corso dell'anno 2023 sono notevolmente aumentate le sopravvenienze riguardanti gli affari ex art. 35-ter O.p. per carcerazione disumana e degradante, passando da n. 136 procedimenti pendenti al 1.1.23 a n. 374 procedimenti pendenti alla data del 1.1.24; questo incremento è stato fronteggiato con le due variazioni tabellari rispettivamente del 21 novembre 2023 prot. n. 2640 approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 20 marzo 2024, nonché del 12 dicembre 2024 prot. n. 2721 per la quale pende il procedimento per l'approvazione.

Ora, al fine di smaltire detti arretrati, lo scrivente:

- A) con decreto del 3 gennaio 2022 n. 2 -modificato con decreti del 20 luglio 2022 n. 27, del 5 dicembre 2022 n. 45, del 31 gennaio 2023 n. 23 e del 23.1.24 n. 1- ha adottato il *'Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato collegiale'* riguardante i procedimenti concernenti i *'liberi sospesi'* ex art. 656, comma 5 c.p.p., nonché gli affari di riabilitazione, di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria per chi è stato sottoposto all'affidamento in prova, di liquidazione delle competenze professionali ai difensori;
- B) con decreto del 12 gennaio 2022 n. 4 -rimodulato con decreti del 20 luglio 2022 n. 26, del 5 dicembre 2022 n. 44, del 31 gennaio 2023 n. 22 e del 31.1.24 n. 4- ha adottato il *'Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato monocratico'* riguardante i procedimenti di conversione di pene pecuniarie e di rimessione del debito, nonché a partire da gennaio 2024 i procedimenti di ricorsi ex art. 35-ter O.p. per carcerazione disumana e degradante.

In detti due *Programmi quadriennali* si stabilisce che l'attività di smaltimento degli arretrati collegiali e monocratici è soggetta a verifiche semestrali e, eventualmente, alla rideterminazione della quantità di affari da smaltire sulla base dei risultati raggiunti e del numero dei magistrati e del personale amministrativo in servizio, tenendo comunque fermo il conseguimento dell'obiettivo di abatterli interamente entro il 31 dicembre 2025.

L'abbattimento degli arretrati in parola costituisce, altresì, il contenuto degli obiettivi specifici previsti nei Programmi delle *performance* redatti per gli anni 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 25 luglio 2006 n. 240 dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza con atti rispettivamente del 11 febbraio 2022 prot. n. 380, del 14 febbraio 2023 prot. n. 375, del 31.1.24 prot. n. 291.

L'adozione dei *Programmi quadriennali di smaltimento dell'arretrato* e dei Programmi delle *performance* sopra indicati per gli anni 2022, 2023 e 2024 ha determinato un notevole abbattimento degli affari arretrati; infatti, dalle statistiche dell'8.10.24 risulta che alla data del 1.10.2024 pendono:

- n. 1.423 procedimenti riguardanti i cc.dd. *'liberi sospesi'* ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p.;
- n. 97 procedimenti di riabilitazione;
- n. 699 procedimenti di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria per chi è stato sottoposto all'affidamento in prova ex art. 47 O.p. e/o all'affidamento terapeutico ex art. 94 d.P.R. n. 309/90;

- n. 198 affari di liquidazione delle competenze professionali ai difensori di ufficio e delle persone condannate ammesse al patrocinio a spese dello Stato;
- n. 1.505 procedimenti di conversione di pene pecuniarie;
- n. 96 procedimenti di rimessione del debito;
- n. 355 procedimenti di ricorso ex art. 35-ter O.p. per carcerazione disumana e degradante.

Si osserva, comunque, che la valutazione complessiva degli effetti, prodotti dall'esecuzione di detti *Programmi quadriennali di smaltimento degli arretrati collegiali e monocratici*, potrà essere effettuata soltanto al termine del quadriennio in parola e, segnatamente, a gennaio 2026.

Infine, si dà atto che i suddetti risultati sono stati conseguiti grazie all'abnegazione ed ai sacrifici dimostrati dai Magistrati di Sorveglianza e dalla gran parte del personale amministrativo via via in servizio, nonché alle seguenti misure organizzative adottate dal Dirigente dell'Ufficio.

In primo luogo, sono stati periodicamente emanati appositi decreti dirigenziali con cui, al fine di consentire al personale amministrativo di organizzare e compiere in tempo utile le attività istruttorie, si è stabilito con largo anticipo il calendario delle udienze collegiali e monocratiche; in questo modo, i procedimenti non soltanto vengono iscritti sul ruolo di udienza ed hanno già l'udienza di trattazione con decreto di citazione notificato alle parti interessate, ma sono anche compulsati sotto il profilo istruttorio mediante l'inoltro -con congruo anticipo- delle richieste di atti, documenti e rapporti informativi ai diversi Enti competenti.

In secondo luogo, è stato emanato l'ordine di servizio del 28.6.22 n. 23 con cui sono stati definiti in dettaglio tempi più celeri e modalità di gestione più snelle dei procedimenti riguardanti le persone condannate '*libere sospese*' ex art. 656, comma 5 c.p.p., che devono eseguire pena detentiva -anche residua della maggiore pena inflitta- non superiore a 18 mesi.

In terzo luogo, sono stati adottati i seguenti ulteriori strumenti:

- 1) con il provvedimento dirigenziale del 18.1.22 n. 121 – adottato previo accordo dei Magistrati di Sorveglianza e previo consenso dei Direttori degli Istituti penitenziari di Lecce e Brindisi- è stato delegato a questi ultimi l'esercizio dell'attività di autorizzazione e di revoca dei ricoveri e delle visite in luoghi esterni di cura ai sensi dell'art. 11 O.p.;
- 2) col *Protocollo d'intesa* del 3.5.22 n. 1277, sottoscritto dal Tribunale di Sorveglianza e dagli U.E.P.E. di Lecce e di Brindisi, si sono previsti tempi più brevi e modalità più efficaci per l'istruttoria e definizione degli affari di sorveglianza;
- 3) con l'affiancamento di tirocinanti ex art. 73 legge n. 98/2013 ai Magistrati di Sorveglianza è stato possibile accelerare lo studio di fascicoli, lo svolgimento di ricerche giurisprudenziali, la stesura di bozze di provvedimenti relativi ad affari monocratici e collegiali;
- 4) con l'*Ordine Generale di Servizio del personale amministrativo*, emanato il 18 gennaio 2022 n. 6 e modificato con provvedimenti presidenziali del 26 gennaio 2022 n. 8, del 7 marzo 2022 n. 11, dell'11 maggio 2022 n. 19, del 31.1.23 n. 31, del 30.3.23 n. 25, del 31.1.24 n. 2, del 20.5.24 n. 13, del 24.7.24 n. 17, del 27.8.24 n. 18, del 17.9.24 n. 19 e del 26.11.24 n. 27, si sono razionalizzati e resi più efficaci gli adempimenti di cancelleria a supporto dell'attività giurisdizionale.

A3.4- Quarto obiettivo: miglioramento della condizione logistica dell'Ufficio

Al fine di risolvere le gravissime criticità logistiche, che interessavano tutte le stanze in cui sono allocati il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza, si rappresenta quanto segue.

- a) il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza hanno sede al sesto piano del Palazzo di Giustizia, ove sino al 2021 disponevano di spazi palesemente insufficienti per l'allocazione di magistrati, personale amministrativo, tirocinanti ex art. 73 decreto legge n. 69/2013, faldoni contenenti gli affari correnti,

nonché per il ricevimento dell'utenza esterna e degli avvocati che chiedevano di consultare i fascicoli relativi ai procedimenti in cui ciascuno si era costituito; questa notevole carenza di spazi si era ulteriormente aggravata con l'immissione in possesso nel 2021 di quattro operatori giudiziari a tempo determinato assegnati dal Ministero della Giustizia e con la copertura in data 14 giugno 2022 del sesto posto di Magistrato di Sorveglianza, al quale doveva essere assegnata un'apposita stanza.

Ora, detta chiara insufficienza degli spazi disponibili è stata parzialmente lenita mediante l'assegnazione di una stanza (sita al secondo piano) disposta dalla Conferenza Permanente nella seduta dell'8 giugno 2022.

- b) Sino al 31 agosto 2022 il Tribunale di Sorveglianza e l'Ufficio di Sorveglianza non avevano stabilmente a disposizione una propria aula ove tenere le udienze collegiali e monocratiche e gli incontri con il personale amministrativo e con le rappresentanze sindacali; infatti, le udienze e detti incontri si svolgevano -in giorni di volta in volta rigidamente prestabiliti- in tre distinte aule: l'aula *bunker* annessa alla Casa Circondariale di Lecce; l'aula '*Mallia*' posta al piano terra del Palazzo di Giustizia; l'aula della Corte d'Appello ubicata al terzo piano del Palazzo di Giustizia.

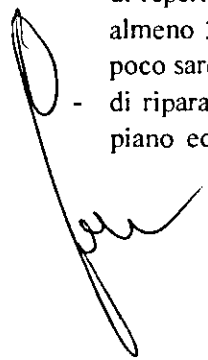
Questa situazione molto disagiata, che creava molteplici problematiche fra cui quella riguardante soprattutto il pronto reperimento e la tempestiva consegna ai magistrati in udienza di fascicoli documenti ed atti (rilevanti per le decisioni) depositati in cancelleria e/o trasmessi per via telematica nel giorno stesso dell'udienza, è stata eliminata dalla Conferenza Permanente che -su istanza del Presidente del Tribunale di Sorveglianza- nella seduta dell'8 giugno 2022 ha assegnato al Tribunale di Sorveglianza un'aula di udienza (l'aula n. 1 - ex Sezione del Riesame) posta a piano terra del Palazzo di Giustizia, in cui dal 1 settembre 2022 nei giorni da lunedì a giovedì di ogni settimana si tengono gli incontri con il personale amministrativo e con le organizzazioni sindacali e si celebrano regolarmente tutte le udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza.

Inoltre, si rappresenta che Ministero della Giustizia - *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* con atto del 17.11.23 n. 0247087.U -emessa su istanza dello scrivente del 15 novembre 2023 prot. n. 2549- ha autorizzato a procedere con l'affidamento diretto per l'acquisto delle attrezzature necessaria ad informatizzare l'aula di udienza al costo complessivo di euro 4.619,23 + IVA; pertanto, lo scrivente con due atti del 23.11.23 prot. n. 2641 e prot. n. 2642 ha adottato rispettivamente il Disciplinare ed il Capitolato, sicché l'aula di udienza a febbraio 2024 è stata completamente informatizzata mediante l'installazione di un nuovo impianto audio, di due grandi monitor e di una telecamere a grand'angolo, al fine di consentire la partecipazione da remoto e la contestuale visibilità sui monitor dell'organo giudicante, del pubblico ministero, dei difensori e delle parti private in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Si fa presente che detta aula è utilizzata anche per gli incontri con gli esperti, il personale amministrativo e le organizzazioni sindacali.

- c) Lo scrivente con due istanze del 14.1.2022 prot. n. 85 e del 19.4.2022 prot. n. 1139 ha chiesto alla Conferenza permanente:

- di reperire all'interno del Palazzo di Giustizia e destinare al Tribunale di Sorveglianza una stanza di almeno 30 mq., ove poter allestire le postazioni lavorative dei due Operatori giudiziari che di lì a poco sarebbero stati immessi nel possesso delle funzioni;
- di riparare parte della facciata esterna del 6° Piano corrispondente alla stanza n. 10 posta al sesto piano ed interessata da infiltrazioni d'acqua piovana, al fine di destinarla al sesto Magistrato di



Sorveglianza assegnato all'Ufficio, il dott. Stefano Sernia, che di lì a poco sarebbe stato immesso nel possesso delle funzioni.

A febbraio 2022 è stata completamente riparata detta facciata esterna, sicché lo scrivente con atto di determina del 8.2.22 n. 326 ha disposto la pitturazione della stanza n. 10, che poi è stata destinata al dott. Stefano Sernia.

Inoltre la Conferenza Permanente con delibera dell'8.6.22 ha destinato al Tribunale di Sorveglianza una stanza posta al secondo piano, la quale da novembre 2022 è effettivamente occupata da diverse unità amministrative in servizio presso il Tribunale di Sorveglianza.

- d) Lo scrivente con provvedimento del 19.1.2022 n. 7 ha nominato il Funzionario dott.ssa Loretana Mele quale incaricata per l'osservanza del divieto di fumare negli ambienti di lavoro.
- e) Su un totale di quattro in uso a dicembre 2021, sono stati dismessi tre fotocopiatori obsoleti e malfunzionanti e -su specifica richiesta dello scrivente del 28.6.2022 prot. n. 1845- sono stati contestualmente forniti dal Ministero della Giustizia – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* ben 12 nuovi fotocopiatori multiuso; la dismissione dei vecchi fotocopiatori e la fornitura dei nuovi sono state effettuate in diversi steps e completate a settembre 2024.
Detta fornitura ha consentito di collegare in rete ai nuovi fotocopiatori multiuso tutti i computer fissi in uso ai magistrati ed al personale amministrativo.
- f) Lo scrivente ha disposto che un'apposita stanza fosse destinata a '*Sala Avvocati*' per la consultazione dei fascicoli da parte dei difensori; detta Sala a marzo del 2024 è stata completamente allestita e definitivamente sistemata grazie all'acquisto e all'allocatione di un nuovo tavolo ovale e di sei nuove sedie, nonché all'installazione di un computer mediante il quale i difensori con le proprie credenziali possono accedere al SIUS e consultare lo stato dei procedimenti di sorveglianza in cui si sono costituiti.
- g) Lo scrivente con istanze del 1.3.23 prot. n. 515, del 16.6.23 prot. n. 1477, del 31.8.23 prot. n. 1957, del 19.10.23 prot. n. 2423 e del 26.10.23 prot. n. 2424 ha chiesto al Ministero – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* di autorizzare la completa dismissione di una gran mole di beni mobili e di arredo di cancelleria obsoleti, malfunzionanti, inservibili, inadeguati; detta Direzione Generale con provvedimenti del 27.6.23 n. 154636.U, del 12.9.23 n. 198779.U, del 17.11.23 n. 246762.U, del 11.12.23 n. 261940.U ha autorizzato la dismissione di detti beni, le cui attività si sono concluse nella primavera dell'anno 2024.
- h) Lo scrivente con atto di determina del 27.4.22 prot. n. 1217 ha disposto di acquistare beni ed eseguire lavori di riparazione e ripristino della funzionalità di tutti i bagni in uso al personale amministrativo ed ai magistrati del Tribunale di Sorveglianza; nei giorni successivi sono stati effettuati la fornitura ed i lavori suddetti.
- i) Lo scrivente con atto di determina del 22.6.22 prot. n. 1792 ha disposto l'acquisto di n. 5 timbri auto inchiostranti, n. 8 porta avvisi in cui inserire ed esporre nel corridoio il divieto di fumare ed il piano di evacuazione, n. 36 targhe destinate all'inserimento ed esposizione nel corridoio del numero delle stanze e dei nominativi del personale amministrativo che rispettivamente le occupavano; detti beni entro breve termine sono stati forniti e sistemati.
- j) Lo scrivente con atto di determina del 11.10.22 prot. n. 2721 ha disposto l'acquisto di n. 30 timbri manuali da destinare in uso al personale di cancelleria; i timbri entro breve termine sono stati forniti.
- k) Lo scrivente con atto di determina del 1.12.22 prot. n. 3179 ha disposto lo spostamento di una vetrata in legno e di una vetrata in alluminio e l'eliminazione di una terza vetrata in alluminio, a fine di rendere

maggiormente fruibili e funzionali alcune zone del Sesto Piano; detti lavori entro breve termine sono stati eseguiti.

- l) Il Ministero della Giustizia – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* con determinazione alla spesa sul Cap. 7211.2 (SIGEG NT 18224/2022) del 16 dicembre 2022 n. 292592.U -emessa su istanze dello scrivente del 24.5.22 prot. n. 1494 e dell'11.10.22 prot. n. 2646- ha assegnato la somma di euro 2.360,00 (iva esclusa) per l'acquisto e posa in opera di 17 nuove tende veneziane per finestre in sostituzione di altrettante malfunzionanti o rotte; pertanto, lo scrivente con determina del 22.12.22 prot. n. 3428 ha disposto l'affidamento diretto ad una ditta per la fornitura di dette tende e contestualmente ha stipulato pedissequo contratto di fornitura e posa in opera delle nuove tende, la cui installazione è stata completata entro il 15 febbraio 2023.
- m) Il Ministero della Giustizia – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* con determina del 10.7.2023 prot. n. 0163744.U -emessa su istanza dello scrivente del 26.6.2023 prot. n. 1534- ha assegnato la somma di euro 5.800,00 (iva esclusa) per l'installazione della nuova porta d'accesso agli Uffici del sesto piano in sostituzione di quella esistente che era mal funzionante ed inidonea sotto il profilo della sicurezza; lo scrivente con due distinti atti del 4.9.23 prot. n. 1974 e prot. n. 1975 ha adottato rispettivamente il Disciplinare ed il Capitolato; la nuova porta a novembre 2023 è stata installata.
- n) Lo scrivente con determine del 26.5.22 prot. n. 1509 e del 12.10.22 prot. n. 2720 ha disposto l'acquisto rispettivamente di 15 ritratti fotografici foto del Presidente della Repubblica e di n. 15 cornici portafoto da affiggere nell'aula di udienza ed in alcune stanze dell'Ufficio; nei giorni successivi dette cornici e foto sono state fornite ed affisse.
- o) Lo scrivente con atti di determina del 26.5.22 prot. n. 1505, del 15.7.22 prot. n. 2014, del 30.9.22 prot. n. 2557 e del 21.12.23 prot. n. 2868 ha disposto l'esecuzione -in tutte le stanze- di lavori di riparazione di quasi tutte le prese e di numerosi cavi elettrici, nonché la fornitura e posa in opera di materiale elettrico e di canaline di copertura di tutti i fili elettrici posti sul pavimento; detti lavori sono stati ultimati a dicembre 2023.
- p) Il Ministero della Giustizia – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* -su istanza dello scrivente del 13.11.23 prot. n. 2525- con le due determine del 5.12.23 n. 0259337.U e del 15.12.23 n. 0266707.U ha assegnato la somma di euro 25.012,00 (iva esclusa) per l'acquisto di n. 25 armadi uso archivio, n. 1 tavolo ovale per la *Sala Avvocati*, n. 2 scale doppie conformi alla normative U.E., n. 2 carrelli per il trasporto di fascicoli, n. 8 sedie fisse, n. 7 scrivanie con relative cassettiere e poltrone; lo scrivente con due atti del 19.1.24 prot. n. 328 ha adottato i relativi Disciplinare e Capitolato e detti beni nella primavera del 2024 sono stati tutti consegnati e sistemati nelle zone individuate.
- q) Il Ministero della Giustizia – *Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* con determina del 5 luglio 2023 prot. n. 160715.U -emessa su istanza dello scrivente del 22 giugno 2023 prot. n. 1526- ha assegnato la somma di euro 6.000,00 (iva esclusa) per l'acquisto di nuovi quattro climatizzatori in sostituzione di altrettanti obsoleti e malfunzionanti; lo scrivente con due distinti atti del 11.7.23 prot. n. 1617 e prot. n. 1618 ha adottato il relativo Disciplinare ed il pedissequo Capitolato, sicché l'installazione dei nuovi quattro climatizzatori è stata ultimata a luglio 2023.
- r) Lo scrivente con atto del 29.1.24 prot. n. 293 -previa interlocuzione con il Ministero e autorizzazione della Corte d'Appello- ha adottato la decisione a contrarre per la fornitura e posa in opera al prezzo di euro 1.432,56 + IVA di un nuovo climatizzatore in sostituzione di climatizzatore mal funzionante nella stanza n. 5; nei giorni successivi il nuovo climatizzatore è stato installato.

- s) Lo scrivente con determina del 3.5.2024 prot. n. 1017 – Reg. n. 4/2024, previa autorizzazione del Presidente della Corte d’Appello del 15.4.2024, ha adottato la decisione a contrarre per la fornitura e posa in opera al prezzo di euro 1.113,30 + IVA di un nuovo climatizzatore in sostituzione di un climatizzatore a muro mal funzionante in uso nella stanza n. 12; entro breve termine il nuovo climatizzatore è stato installato.
- t) Lo scrivente con atto del 10.4.2024 n. 854 ha adottato la decisione contrarre per l’acquisto del materiale necessario a riparare e verniciare tutte le porte ed i battiscopa del corridoio dell’Ufficio; detti lavori di riparazione e verniciatura sono stati conclusi a luglio 2024 e sono stati eseguiti a titolo gratuito -in virtù di apposito accordo sottoscritto in data 10.4.2024 prot. n. 852 con la Direzione della Casa Circondariale di Lecce- da persone detenute che lavorano nella falegnameria di detto Istituto penitenziario.

A3.5- I sette obiettivi previsti nel Piano triennale di sviluppo dell’informatizzazione

Nel Piano triennale di sviluppo dell’informatizzazione erano previsti i seguenti sette obiettivi:

1) Inserimento nei registri informatici SIUS del testo dei provvedimenti.

Da notizie informalmente acquisite presso le cancellerie e da verifiche eseguite a campione risulta che i provvedimenti sono generalmente scannerizzati in formato PDF ed inseriti in SIUS.

2) Modifica nel sistema SIUS dei decreti di fissazione di udienza, inserendo la data entro cui vanno trasmessi gli atti istruttori.

La data, entro la quale devono essere trasmessi gli atti istruttori afferenti ai singoli procedimenti, è riportata sulle relative istanze trasmesse agli enti e organi competenti ad evaderle.

Da notizie informalmente acquisite presso le cancellerie e da verifiche eseguite a campione risulta che gli atti istruttori sono generalmente trasmessi entro la data indicata.

3) Monitoraggio e normalizzazione del Sistema di Notifiche Telematiche.

L’attività di monitoraggio dell’utilizzo del Sistema di Notifiche Telematiche è stata svolta dallo scrivente in collaborazione con il MAGRIF, il cui servizio è stato svolto sino al 4.7.23 dal dott. Domenico Colucci e dal 5.7.23 all’attualità dal dott. Ivan Madaro; l’operatività di questo Sistema rende certamente più efficiente, celere, efficace e tempestivo lo svolgimento delle attività giurisdizionali e di cancelleria.

Al riguardo, si rappresenta che il Tribunale di Sorveglianza in data 19.4.2018 aveva sottoscritto un apposito Protocollo d’intesa con la Procura Generale presso la Corte d’Appello di Lecce avente ad oggetto la notifica e la comunicazione dei decreti di citazione alle udienze collegiali e dei provvedimenti emessi; in tale Protocollo si prevedeva che sono trasmessi tramite SNT:

- a) i provvedimenti emessi dalla Procura Generale concernenti l’esecuzione di tutti i provvedimenti adottati dal Tribunale di Sorveglianza, nonché i provvedimenti di cumulo relativi ad istanze già pendenti innanzi al Tribunale di Sorveglianza;
- b) i decreti di citazione ad udienza collegiale emessi dal Tribunale di Sorveglianza;
- c) i provvedimenti del Tribunale di Sorveglianza relativi a “titoli esecutivi”, di cui la Procura Generale curava l’esecuzione.

Invece, tutti gli altri provvedimenti, non ricompresi fra quelli sopra indicati, venivano trasmessi in formato cartaceo.

Tuttavia, detto Protocollo del 19.4.2018 è stato sostituito dal nuovo Protocollo sottoscritto il 10.11.2022, nel quale si prevede che sono trasmessi tramite SNT:

- A) i provvedimenti di esecuzione di tutti i provvedimenti emessi dal Tribunale di Sorveglianza;
- B) i provvedimenti di cumulo relativi ad istanze già pendenti innanzi al Tribunale di Sorveglianza;



- C) i provvedimenti, anche di cumulo, relativi ad istanze già pendenti innanzi al Tribunale e all'Ufficio di Sorveglianza;
- D) i decreti di citazione ad udienza collegiale emessi dal Tribunale di Sorveglianza; ·
- E) i provvedimenti del Tribunale di Sorveglianza relativi a "titoli esecutivi", di cui la Procura Generale cura l'esecuzione;
- F) le ordinanze ed i decreti, che la Procura Generale è legittimata ad impugnare o ad opporre.

Invece, tutti gli altri provvedimenti, non ricompresi fra quelli sopra indicati, sono trasmessi in formato cartaceo.

Infine, si dà atto che il Presidente del Tribunale di Sorveglianza con provvedimento del 12.9.23 n. 46 ha nominato responsabili dell'innovazione l'Assistente giudiziario dott.ssa Chiara Rosato e l'Operatore giudiziario dott. Ludovico M. Marzo secondo quanto previsto dal C.S.M. nella Circolare del 26-31 ottobre 2016 prot. n. P20909 all'art. 4, comma 3 – terzo periodo.

- 4) Istituzione dell'archivio informatico dell'Ufficio in cui -con l'apporto del MAGRIF e ad organico completo dei Magistrati e del personale amministrativo- vanno versati e custoditi i provvedimenti ed i verbali prelevati a campione ai fini delle valutazioni di professionalità dei magistrati.

Lo scrivente con ordine di servizio del 3 gennaio 2023 n. 15 ha disposto che:

- a) è istituito presso la Segreteria amministrativa della Presidenza dell'archivio digitale in cui devono essere raccolte in formato PDF -in apposite cartelle intestate ognuna ad un Magistrato di Sorveglianza- le copie autentiche dei rispettivi provvedimenti giurisdizionali collegiali e monocratici e dei rispettivi verbali delle udienze collegiali e monocratiche estratti a campione da utilizzarsi per le valutazioni di professionalità di ciascun Magistrato di Sorveglianza;
- b) il Funzionario giudiziario, preposto all'Unità Organizzativa che gestisce i procedimenti da cui sono estratte le copie autentiche di detti provvedimenti e verbali di udienza, provvede a formarle ed a trasmetterle in PDF alla Segreteria amministrativa della Presidenza, la quale poi le inserisce nella cartella intestata al Magistrato di Sorveglianza di riferimento;
- c) il Magrif verifica frequentemente e periodicamente il corretto e tempestivo svolgimento di dette attività di raccolta e di inserimento nell'archivio digitale.

- 5) Creazione del Sito Web per il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza.

Lo scrivente con decreto del 28.6.22 n. 22 ha disposto che:

- a) fosse istituito ed implementato il sito web del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza;
- b) il MAGRIF *pro tempore* -in accordo col Presidente del Tribunale di Sorveglianza- curasse l'alimentazione e l'aggiornamento del sito web.

Il sito web da luglio 2022 è operativo, funziona regolarmente, viene periodicamente aggiornato dal Magrif in accordo con lo scrivente; vi sono pubblicati i nominativi dei magistrati in servizio, degli esperti nominati per il triennio in corso, del personale amministrativo in servizio, i protocolli d'intesa conclusi, le statistiche relative al lavoro svolto negli ultimi anni, il calendario delle udienze collegiali e monocratiche, le tabelle e successive variazioni, il codice disciplinare per il personale non dirigente, il codice di comportamento del pubblico impiego, la modulistica relativa all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ed alla relativa liquidazione delle spettanze professionali, la modulistica riguardante l'istanza di rateizzazione di pena pecuniaria, gli orari di apertura dell'Ufficio al pubblico, i giorni e gli orari di ricevimento degli avvocati da parte dei magistrati, altri atti e documenti rilevanti.

- 6) Attivazione della consultazione del SIUS centrale da parte degli avvocati.

Da marzo 2024 gli avvocati, utilizzando le proprie credenziali, possono consultare nell'apposita 'Sala Avvocati' il SIUS mediante un'apposita postazione informatica ivi allocata.

7) Attivazione di un apposito indirizzo di posta elettronica dedicato alla comunicazione soltanto delle sanzioni disciplinari da parte degli Istituti penitenziari.

Lo scrivente con nota del 3.1.2023 n. 12, al fine di razionalizzare e snellire la trasmissione dei rapporti e dei provvedimenti disciplinari, ha chiesto ai Direttori delle Case Circondariali di Lecce e di Brindisi di trasmetterli tutti sempre alla PEC dirigente.tribsolv.lecce@giustiziacert.it

OBIETTIVO B: Individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio con indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli

Obiettivo n. 1

Il primo obiettivo da perseguire riguarda sia l'abbattimento completo del residuo arretrato che non si dovesse riuscire a smaltire entro il 31.12.2025, sia l'adozione di misure idonee ad impedire in futuro la formazione di arretrato.

Scelte organizzative volte a realizzare l'obiettivo n. 1

Al fine di conseguire l'obiettivo n. 1, è necessario:

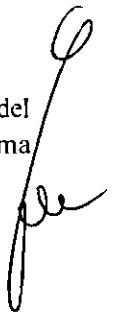
- a) continuare a monitorare, in sinergia con i magistrati ed il personale amministrativo, l'andamento annuale degli affari sopravvenuti e definiti concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p., in materia di riabilitazione, di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria per chi è stato sottoposto all'affidamento in prova, di liquidazione delle competenze professionali ai difensori, di rimessione del debito, di conversione di pene pecuniarie, di ricorso ex art. 35-ter O.p.;
- b) stabilire *Programmi annuali/pluriennali mirati di smaltimento degli arretrati* collegiali e monocratici, dando preferenza ai procedimenti riguardanti detenuti, con pena o debiti a rischio di prescrizione e/o di più antica iscrizione, nonché tenendo conto delle pendenze di inizio anno, del numero di affari annualmente sopravvenuti e definiti, del numero dei magistrati e del personale amministrativo in servizio;
- c) continuare a definire e ad agganciare -come si sta facendo dal 2022- gli obiettivi, di cui ai Programmi annuali delle *performance* redatti ai sensi dell'art. 4 d. lgs. 25 luglio 2006 n. 240, ai contenuti ed agli obiettivi stabiliti nei *Programmi mirati di smaltimento degli arretrati* collegiali e monocratici;
- d) continuare a calendarizzare con largo anticipo un sufficiente ed adeguato numero di udienze collegiali e monocratiche, che consenta di smaltire gli arretrati residui e di far fronte all'eventuale incremento delle sopravvenienze annuali;
- e) implementare i due Uffici per il Processo, previsti di seguito per la cura e gestione degli affari rispettivamente collegiali e monocratici, appena saranno coperti i vuoti organici del personale amministrativo e saranno assegnati gli addetti all'Ufficio medesimo.

Obiettivo n. 2

Il secondo obiettivo consiste nella riduzione della durata media (*Disposition Time*) dei procedimenti collegiali e nel contenimento della durata media dei procedimenti monocratici.

Al riguardo, dalle statistiche allegate risulta che la durata media:

- a) per gli affari collegiali è scesa dai 794 giorni dell'anno 2020 ai 296 giorni dell'anno 2024;
- b) per gli affari monocratici è aumentata di poco tra il 2021 (177 giorni) ed il 2024 (191 giorni) a causa del notevole incremento delle sopravvenienze verificatosi nel 2023 e 2024 e determinato soprattutto (ma



non solo) sia dallo smaltimento dell'arretrato riguardante i cc.dd. 'liberi sospesi' che dal sovraffollamento carcerario, che ha prodotto 'a cascata' la presentazione di un maggior numero di di istanze di concessione di benefici penitenziari e di ricorsi ex art. 35-ter O.p..

In particolare, per il quadriennio 2026-2029 si può prevedere per gli affari collegiali l'obiettivo di una durata media (*Disposition Time*) non superiore a 300 giorni, nonché per gli affari monocratici l'obiettivo di contenerne la durata media (*Disposition Time*) entro i 250 giorni, a condizione che le scoperture organiche dei magistrati e/o del personale amministrativo non superino il 16%.

Scelte organizzative volte a realizzare l'obiettivo n. 2

Al fine di conseguire l'obiettivo n. 2, è necessario adottare le stesse scelte organizzative sopra indicate in dettaglio per l'obiettivo n. 1.

Obiettivo n. 3

Il terzo obiettivo consiste nel sostituire e rinnovare tempestivamente i beni tecnologici ed informatici, che man mano diventano obsoleti.

Scelte organizzative volte a realizzare l'obiettivo n. 3

Condividere l'obiettivo con il Magrif ed il consegnatario dei beni, al fine di inoltrare tempestivamente al competente Dipartimento del Ministero della Giustizia l'istanza di assegnazione di nuove risorse tecnologiche e di beni informatici sulla base di apposita programmazione di dismissione di quelli obsoleti.

Obiettivo n. 4

L'obiettivo n. 4 consiste nel convocare la *Commissione di Sorveglianza e Scarto* degli atti di archivio, al fine di individuare i fascicoli da distruggere che hanno superato la durata minima di conservazione prevista dalla normativa vigente, nonché i fascicoli da versare all'Archivio di Stato.

Successivamente, vanno completati il riordino e la sistemazione di alcuni fascicoli giacenti negli archivi siti in Surbo ed al Piano seminterrato del Palazzo di Giustizia.

Scelte organizzative volte a realizzare l'obiettivo n. 4

Provvedere a convocare la *Commissione di Sorveglianza e Scarto* degli atti di archivio, al fine di individuare i fascicoli da distruggere e quelli da versare all'Archivio di Stato.

Utilizzare tutte le ore di facchinaggio assegnate annualmente dalla Corte d'Appello al Tribunale di Sorveglianza, al fine di completare la sistemazione ed il riordino di alcuni fascicoli giacenti negli archivi siti in Surbo ed al piano seminterrato del Palazzo di Giustizia.

Obiettivo n. 5

Definire quanto prima con l'Università del Salento il procedimento concernente la sottoscrizione della Convenzione per i tirocini formativi previsti dall'art. 73 d.l. 21 giugno 2013 n. 69 convertito dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod..

Scelte organizzative volte a realizzare l'obiettivo n. 5

Non si ipotizza alcuna scelta organizzativa, perché pende il procedimento finalizzato alla stipula della suddetta Convenzione e si è in attesa delle determinazioni finali dell'Università del Salento.

OBIETTIVO C: Relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati

CI)- Andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione

La strutturazione da gennaio 2022 in 6 (poi ridotte a 5) Unità Organizzative dei servizi amministrativi e di cancelleria, connessi allo svolgimento dell'attività giurisdizionale, si sta rivelando molto efficace e sta producendo risultati eccellenti -nonostante i vuoti organici che persistono dal 2022 ad oggi- in termini di abbattimento dell'arretrato collegiale e monocratico e di riduzione della durata media (*Disposition Time*) dei procedimenti del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza.

Inoltre, la quadruplicazione del numero dei fotocopiatori multiuso in dotazione, il collegamento in rete di tutti i computers fissi a detti fotocopiatori, il parziale rinnovo degli strumenti tecnologici ed informatici, l'uso massivo degli applicativi ministeriali e soprattutto del Sistema di Notifiche Telematiche hanno certamente velocizzato tutte le diverse fasi dei servizi cancelleria, iniziando dall'iscrizione e dall'istruttoria del procedimento, proseguendo con l'esecuzione del provvedimento finale e terminando con l'archiviazione del fascicolo.

Tuttavia, si rileva che i vuoti organici persistenti da anni ed il notevole impegno, profuso dal personale amministrativo nell'abbattere i ponderosi arretrati esistenti al 1.1.22 e nell'accorciare i tempi di durata dei procedimenti, hanno determinato 'a cascata' dal 2022 in poi un fisiologico disordine nella sistemazione ed archiviazione dei fascicoli, nonché la mancata iscrizione nel SIC di una parte dei provvedimenti emessi e la mancata compilazione del foglio-notizie alla chiusura del procedimento.

Queste criticità sono state fronteggiate con l'adozione di appositi ordini di servizio e con diversi incontri con i Direttori ed i Funzionari, preposti alle singole Unità Organizzative, al fine di verificare l'andamento dei servizi e porre in essere gli opportuni rimedi; in particolare, molto utili si sono rivelati gli incontri periodici volti a verificare l'attuazione dei Programmi annuali delle *performance* e degli obiettivi stabiliti ai sensi dell'art. 4 d. lgs. 25 luglio 2006 n. 240.

Infine, l'istituzione del sito online del Tribunale e della 'Sala Avvocati' ha in qualche modo ridotto la 'pressione' delle presenze degli utenti qualificati nelle diverse cancellerie, sicché il personale amministrativo è posto nelle condizioni di adempiere quotidianamente i compiti d'ufficio con maggiore serenità e con meno 'distrazioni'.

C2)- Incidenza dello stato dei settori amministrativi rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati

E' ragionevole prevedere che tutti i suddetti obiettivi, programmati per il quadriennio 2026-2029, potranno essere raggiunti a condizione che in detto quadriennio le scoperture organiche del personale amministrativo non superino il 16%.

OBIETTIVO D: Analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, con indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari

Sezione non di pertinenza del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ufficio di Sorveglianza.

OBIETTIVO E: Analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari (componenti esperti)

Il Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 16.11.22, trasmessa con nota del 23.11.22 prot. n. P21268, ha nominato diciotto Componenti Esperti per il triennio 2023-2025, alcuni dei quali poi si sono dimessi e, pertanto, ha nominato altri Esperti in loro sostituzione.

Subito dopo la nomina, lo scrivente ha tenuto con loro un apposito incontro, in cui sono stati illustrati il funzionamento del Tribunale ed i compiti da svolgere ed è stato costituito un apposito gruppo whatsapp per lo scambio veloce di informazioni e notizie riguardanti la loro attività.



E' stata assicurata loro la formazione necessaria e opportuna attraverso l'affiancamento ai magistrati di sorveglianza anche in udienza.

Tutti gli Esperti nominati hanno composto i collegi del Tribunale di Sorveglianza secondo gli appositi calendari emanati dallo scrivente periodicamente con largo anticipo, offrendo in camera di consiglio contributi appropriati e adeguati in base alle rispettive competenze professionali.

Gli Esperti compongono i collegi a rotazione in modo tale da assicurare a ciascuno di loro possibilmente sia lo stesso numero di presenza in udienza, sia la possibilità di avere contatti con tutti i Magistrati di Sorveglianza in servizio.

OBIETTIVO F: Relazione sullo stato di informatizzazione dell'Ufficio

Le funzioni di MAGRIF sono state svolte -senza alcun esonero dal lavoro giudiziario- sino al 4.7.23 dal Magistrato di Sorveglianza dott. Domenico Colucci e dal 5.7.23 a tutt'oggi dal Magistrato di Sorveglianza dott. Ivan Madaro, il quale con segnalazione di variazione tabellare del 29.10.24 n. 2317 è stato confermato nell'incarico ai sensi dell'art. 266, comma 2 della Circolare del C.S.M. del 26.6.24 sulle tabelle per il triennio 2026-2029; su detta segnalazione del 29.10.24 il Consiglio Giudiziario di Lecce in data 16.12.24 ha espresso parere favorevole.

Lo scrivente con provvedimento del 12.9.23 n. 46 ha nominato responsabili dell'innovazione l'Assistente giudiziario dott.ssa Chiara Rosato e l'Operatore giudiziario dott. Ludovico M. Marzo secondo quanto previsto dal Consiglio Superiore della Magistratura nella Circolare del 26-31 ottobre 2016 prot. n. P20909 all'art. 4, comma 3 – terzo periodo.

I magistrati ed il personale amministrativo sono tutti dotati di computer fisso collegato in rete ad apposito fotocopiatore multifunzionale, nonché a stampante singola; il personale amministrativo dispone anche di scanner.

A ciascun magistrato di sorveglianza sono assegnati un pc portatile e una webcam (con microfono) utilizzata per il collegamento con gli Istituti penitenziari del Distretto, per partecipare da remoto a corsi di studi e ad incontri, per altre necessità.

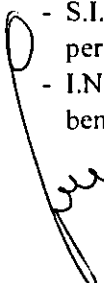
E' operativo, per tutti i procedimenti collegiali e monocratici, il sistema delle notifiche e comunicazioni telematiche (S.N.T.), che certamente rende più efficiente, celere, efficace e tempestivo lo svolgimento delle attività giurisdizionali e di cancelleria.

I Magistrati e tutto il personale di cancelleria hanno in dotazione:

- nove fotocopiatori multifunzionali in uso al sesto piano, ai quali sono collegati in rete;
- un fotocopiatore multifunzionale, al quale è collegato in rete il personale amministrativo collocato nella stanza posta al terzo piano;
- due fotocopiatori multifunzionali, ai quali è collegato in rete il personale amministrativo collocato nella stanza posta al secondo piano;
- un buon numero di stampanti individuali collegate ai rispettivi computer fissi;
- diverse calcolatrici.

I servizi informatizzati sono i seguenti:

- S.I.AMM. per il recupero dei crediti, il pagamento delle fatture ad avvocati e consulenti tecnici, nonché per la gestione della macchina in dotazione al Tribunale di Sorveglianza;
- I.N.I.T. che nel 2021 ha sostituito il sistema GECO per la tenuta dell'inventario e dei registri relativi ai beni mobili;



- S.I.U.S. per l'iscrizione di tutti i procedimenti collegiali e monocratici, nonché per la registrazione delle notificazioni e comunicazioni dei relativi atti;
- TMEG per la gestione delle presenze del personale amministrativo;
- SCRIPT@ per il protocollo in entrata e in uscita;
- M.E.P.A. per gli acquisti mediante la firma digitale del Dirigente dell'Ufficio;
- S.I.DET. per estrarre posizioni giuridiche, relazioni di sintesi, rapporti informativi e atti disciplinari riguardanti le persone detenute;
- S.N.T. per le notifiche e le comunicazioni telematiche di decreti di citazione e di provvedimenti giurisdizionali;
- Sistema di trasmissione all'Agenzia delle Entrate delle note A, B e G;
- S.I.C. per l'estrazione del certificato penale;
- l'accreditamento dei dipendenti, per avere gli indirizzi PEO e PEC, avviene in parte su G.S.I. e in parte su Consolle IAA;
- COSMAPP per l'inserimento del D.O.G., delle tabelle ordinarie e feriali, delle variazioni tabellari;
- WEB STAT per la trasmissione delle statistiche semestrali e annuali;
- GEDAP per la comunicazione dei dati statistici riguardanti i benefici *ex lege* n. 104/1992, i permessi sindacali e gli scioperi;
- l'apposito applicativo I.N.P.S. per la comunicazione degli infortuni sul lavoro;
- RISO per la comunicazione di inizio e cessazione dell'attività da parte del personale amministrativo.

Inoltre, sono operativi ed a disposizione dell'Ufficio i sistemi non ministeriali Windows 10 Enterprise, Microsoft Office 365 pro plus, Adobe reader.

Si dà atto, altresì, che a febbraio 2024 è stata completamente informatizzata l'aula di udienza, essendo stati installati due grandi monitor, una telecamera a grand'angolo e un nuovo impianto audio, che consente la simultanea partecipazione da remoto alle udienze di sorveglianza di difensori, persone detenute, procuratori generali e distrettuali.

Infine, il Presidente del Sorveglianza con decreto del 28 giugno 2022 n. 22 ha istituito il sito *web* dell'Ufficio, sul quale sono pubblicati i nominativi dei magistrati in servizio, degli esperti nominati per il triennio in corso, del personale amministrativo in servizio, i protocolli d'intesa conclusi, le statistiche relative al lavoro svolto negli ultimi anni, il calendario delle udienze collegiali e monocratiche, le tabelle e successive variazioni, il codice disciplinare per il personale non dirigente, il codice di comportamento del pubblico impiego, la modulistica relativa all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ed alla relativa liquidazione delle spettanze professionali, la modulistica riguardante l'istanza di rateizzazione di pena pecuniaria, gli orari di apertura dell'Ufficio al pubblico, i giorni e gli orari di ricevimento degli avvocati da parte dei magistrati, altri atti e documenti rilevanti.

OBIETTIVO G: Indicazione schematica delle variazioni rispetto alle tabelle precedenti

G1)- Tabelle redatte per il triennio 2020-2022 (poi diventato quadriennio 2020-2023) ed approvate dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera prot. n. 17632/2023.

Nelle tabelle, relative al triennio 2020-2022 poi diventato quadriennio 2020-2023, l'assegnazione degli affari collegiali e monocratici al Presidente del Tribunale di Sorveglianza ed ai Magistrati di Sorveglianza avveniva sulla base di due distinti criteri.

Il primo criterio si basava sulla valorizzazione della specializzazione di uno o più magistrati, cui venivano assegnati specifiche tipologie di affari collegiali e monocratici omogenei.



Infatti, il criterio della specializzazione era previsto:

- per gli affari collegiali, riguardanti i cc.dd. *'liberi sospesi'* ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p., che erano assegnati in quote uguali al Presidente del Tribunale di Sorveglianza ed al Magistrato di Sorveglianza dott.ssa Alessia Magliola, precisandosi che nel periodo da luglio 2020 al 15 dicembre 2021, in cui era rimasto vacante il posto di Presidente del Tribunale, la quota di detti affari spettante a quest'ultimo era equamente distribuita tra tutti i Magistrati di Sorveglianza in servizio, esclusa la dott.ssa Alessia Magliola;
- per gli affari collegiali in materia di riabilitazione ed estinzione della pena a seguito di affidamento in prova ex art. 47 O.p. o art. 94 d.P.R. n. 309/90, che sino al 13.6.22 erano assegnati a tutti i Magistrati di Sorveglianza in servizio secondo il criterio della lettera iniziale del cognome della persona condannata, tranne il Presidente del Tribunale di Sorveglianza e la dott.ssa Magliola, la quale però era assegnataria dei procedimenti di estinzione incardinati sino al 31.12.19; invece, dal 14.6.22 al 5.7.23 detti procedimenti di riabilitazione ed estinzione sono stati assegnati, secondo il suddetto criterio della lettera iniziale, al Presidente del Tribunale di Sorveglianza ed a tutti i Magistrati di Sorveglianza, tranne la dott.ssa Alessia Magliola;
- per gli affari monocratici riguardanti le espulsioni ex art.16, comma 5 d. lgs. n. 286/98, che erano assegnati soltanto al Presidente del Tribunale di Sorveglianza, mentre le relative opposizioni erano assegnate alla dott.ssa Alessia Magliola;
- per i procedimenti monocratici di rimessione del debito, che dal 16.12.21 al 13.6.22 erano assegnati soltanto al Presidente del Tribunale di Sorveglianza e dal 14.6.22 in poi soltanto al dott. Stefano Sernia;
- per gli affari in materia di reclamo ex art. 35-ter O.p., che sino al 13.6.22 erano assegnati in quote uguali a tutti i Magistrati di Sorveglianza secondo il criterio della lettera iniziale del cognome della persona reclamante, invece dal 14.6.22 al 31.1.2024 erano assegnati soltanto al dott. Stefano Sernia.

Il secondo criterio si basava sulla ripartizione fra tutti i Magistrati di Sorveglianza -secondo il criterio della lettera iniziale del cognome della persona interessata e sulla base del peso delle lettere iniziali del cognome delle persone che avevano presentato istanza di liberazione anticipata- di tutti gli altri residui affari monocratici e collegiali, la cui assegnazione non avveniva sulla base del suddetto criterio della specializzazione.

La dott.ssa Ines Casciaro ed il dott. Domenico Colucci erano competente per la vigilanza ex art. 69 O.p. rispettivamente sulla Casa Circondariale di Lecce e sulla Casa Circondariale di Brindisi, mentre la vigilanza sulla REMS di Carovigno era assegnata alla dott.ssa Michela De Lecce.

Inoltre, la dott.ssa Alessia Magliola era delegata ai rapporti con le forze dell'ordine, mentre il dott. Ivan Madaro era delegato ai rapporti con l'UDEPE di Lecce, l'UEPE di Brindisi, i Ser.D., le comunità terapeutiche ed i D.S.M. con sede nel Distretto.

Le udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza si tenevano in giorni prestabiliti nelle seguenti tre distinte Aule:

- soltanto il secondo ed il quarto martedì di ogni mese nell'Aula *bunker* annessa alla Casa Circondariale di Lecce;
- soltanto il primo, il terzo ed il quinto martedì e tutti i giovedì del mese nell'Aula *'Mallia'*, che è posta al piano terra del Palazzo di Giustizia sito in Lecce al Viale Michele De Pietro;
- soltanto il terzo giovedì di ogni mese nell'Aula della Corte d'Appello, che è posta al terzo piano di detto Palazzo di Giustizia.

I Collegi erano a composizione fissa per quanto riguarda i componenti togati.

G2)- Segnalazione di variazione tabellare redatta il 23 agosto 2022 prot. n. 2235 ed approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 29 marzo 2023.

Questa variazione tabellare è stata indotta dalla necessità di rivedere le previsioni tabellari limitatamente ai giorni di udienza collegiale e monocratica ed alla composizione dei collegi, in quanto la *Conferenza Permanente* con delibera dell'8 giugno 2022 aveva assegnato al Tribunale ed all'Ufficio di Sorveglianza soltanto l'Aula n. I (ex Sezione per il Riesame) posta a piano terra del Palazzo di Giustizia sito in Viale Michele De Pietro, sicché tutte le udienze collegiali e monocratiche di sorveglianza si sarebbero dovute tenere esclusivamente in detta Aula e non più nelle tre distinte Aule (Aula *bunker* – Aula *'Mallia'* – Aula della Corte d'Appello posta al terzo piano), in cui sino ad allora si erano svolte.

Si precisa che l'assegnazione al Tribunale ed all'Ufficio di Sorveglianza di detta Aula n. I (ex Sezione per il Riesame) decorreva dal 1 settembre 2022 ed era limitata ai primi quattro giorni di ogni settimana e, cioè, dal lunedì al giovedì.

Pertanto, era necessario redigere apposita Segnalazione di variazione tabellare limitatamente ai giorni di udienza collegiale e monocratica, nonché alla composizione dei collegi anche per quanto concerneva le sostituzioni in caso di assenza a qualsiasi titolo, impedimento, astensione, ricusazione di un suo componente.

In particolare, con la variazione tabellare in parola si è stabilito che:

AFFARI COLLEGIALI

- a) ciascun magistrato compone di regola il collegio ogni mese in due udienze in cui si fissano i procedimenti da trattarsi nel contraddittorio fra parti, nonché in un'altra udienza in cui si fissano soltanto i procedimenti da trattarsi de plano in materia di declaratoria di estinzione di pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova, di riabilitazione, di conferma di ordinanze provvisorie adottate dal magistrato relatore ex art. 678, comma 1-ter terzo periodo c.p.p., di liquidazione di compensi ai difensori e periti per attività professionale espletata nell'ambito di procedimenti collegiali.
- b) Le udienze collegiali sono tenute di regola nei giorni di martedì e giovedì secondo apposito calendario emanato -previo concerto con la Procura Generale presso la Corte d'Appello- con congruo anticipo dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza.
- c) Tutti i magistrati ruotano fra loro nella composizione dei collegi in modo tale che ciascun magistrato periodicamente sia in collegio con tutti gli altri e -tranne colui che ha la meno elevata valutazione professionale- abbia la possibilità di presiedere il collegio, al fine favorire fra tutti i magistrati un più serrato 'clima di squadra' basato sullo scambio circolare e sinergico di esperienze, prassi, modalità di conduzione dell'udienza e di approccio in camera di consiglio alle questioni in rilievo.
- d) Il collegio è presieduto dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza; invece, qualora il Presidente del Tribunale di Sorveglianza non ne sia componente, il collegio è presieduto dal magistrato, che lo compone ed ha conseguito la più elevata valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- dal magistrato che lo compone ed è più anziano in ruolo.
- e) In caso di astensione o ricusazione di un magistrato componente del collegio, questi viene sostituito dal magistrato che lo segue nell'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo; il magistrato con minore anzianità di ruolo è sostituito dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza, mentre quest'ultimo è sostituito dal magistrato con la più elevata valutazione professionale o -in caso di pari valutazione professionale- dal magistrato con maggiore anzianità di ruolo.
- f) In caso di impedimento e/o assenza a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione di un magistrato componente del collegio, questi è sostituito nella prima udienza (in cui è impedito e/o assente) dal



magistrato in servizio che lo segue nell'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo, mentre nelle udienze dalla seconda alla quinta (in cui è impedito e/o assente) è sostituito a turno dagli altri magistrati in servizio secondo sempre l'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo.

Nel caso in cui l'impedimento e/o l'assenza suddetti si protraggano oltre la quinta udienza, gli affari collegiali del magistrato assente e/o impedito sono ripartiti in parti uguali fra tutti i magistrati in servizio (compreso il Presidente del Tribunale di Sorveglianza) sulla base del numero di iscrizione al SIUS, partendo dal magistrato con minore anzianità di ruolo e proseguendo secondo l'ordine crescente dell'anzianità di ruolo; in questa evenienza, i magistrati subentranti trattano e definiscono regolarmente e tempestivamente tutti gli affari -loro rispettivamente assegnati- già attribuiti al magistrato impedito e/o assente.

AFFARI MONOCRATICI

- a) Ciascun magistrato di sorveglianza tiene di regola una udienza monocratica al mese.
- b) Le udienze monocratiche sono tenute di regola nei giorni di lunedì e mercoledì secondo apposito calendario emanato -previo concerto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce- con congruo anticipo dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza.
- c) In caso di astensione o ricusazione di un magistrato di sorveglianza, questi viene sostituito dal magistrato che lo segue nell'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo; il magistrato con minore anzianità di ruolo è sostituito dal magistrato con la più elevata anzianità di ruolo.

In dette evenienze il sostituto, se a sua volta si astiene o è ricusato, è sostituito dal magistrato che lo segue nell'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo; e così via.

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza è escluso da dette sostituzioni.

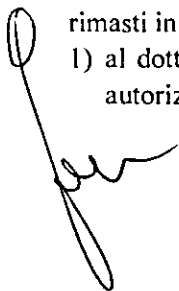
- g) In caso di impedimento e/o assenza a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione di un magistrato di sorveglianza, questi è sostituito nella prima udienza monocratica (in cui è impedito e/o assente) dal magistrato in servizio che lo segue per primo nell'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo, mentre nella seconda udienza monocratica (in cui è impedito e/o assente) è sostituito dal magistrato in servizio che lo segue per secondo in base sempre all'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo.

Nel caso in cui l'impedimento e/o l'assenza suddetti si protraggano oltre la seconda udienza monocratica, gli affari fissati alle udienze monocratiche del magistrato assente e/o impedito sono ripartiti in parti uguali fra tutti i magistrati in servizio (escluso il Presidente del Tribunale di Sorveglianza) sulla base del numero di iscrizione al SIUS.

G3)- Segnalazione di variazione tabellare redatta il 24 maggio 2023 prot. n. 1322 ed approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 16 dicembre 2023.

Il Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 12 aprile 2023 disponeva il trasferimento del dott. Domenico Colucci al Tribunale di Matera, ove in data 5.7.23 veniva immesso nel possesso delle funzioni; detto tramutamento induceva a redigere la variazione tabellare del 24.5.23, con cui si stabiliva da un lato che al Presidente ed ai Magistrati di Sorveglianza (rimasti in servizio) continuassero ad essere assegnati gli affari secondo i criteri all'epoca vigenti; dall'altro lato, che il ruolo degli affari collegiali e monocratici, assegnati al dott. Colucci, fosse ripartito fra il Presidente ed i Magistrati di Sorveglianza rimasti in servizio nel modo seguente:

- 1) al dott. Giuseppe Mastropasqua erano assegnate le funzioni di vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 e le autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975 riguardanti la Casa Circondariale di Brindisi;



- 2) i Magistrati di Sorveglianza svolgevano i colloqui periodici con le persone detenute che -secondo la lettera iniziale dei rispettivi cognomi- erano a ciascuno rispettivamente assegnati in base alle tabelle vigenti;
- 3) al dott. Giuseppe Mastropasqua era assegnata una quota degli affari in materia di riabilitazione e di declaratoria di estinzione pena detentiva e/o pecuniaria (a seguito di affidamento in prova ex art. 47 della legge n. 354/1975 ed ex art. 94 del d.P.R. n. 309/90), che erano assegnati al dott. Domenico Colucci. In particolare, ciascuna di dette due tipologie di affari era ripartita in blocchi di 5 fascicoli per volta secondo la numerazione progressiva in SIUS, iniziando dai più antichi e procedendo via via verso i più recenti; poi, ogni blocco era assegnato nell'ordine al dott. Giuseppe Mastropasqua, al dott. Stefano Sernia, alla dott.ssa Ines Casciaro, alla dott.ssa Michela De Lecce, alla dott.ssa Alessia Magliola, al dott. Ivan Madaro; e così via.
- 4) Tutti gli affari collegiali (tranne quelli concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p., le riabilitazioni, l'estinzione della pena a seguito di affidamento in prova, i reclami e gli appelli) e tutti gli affari monocratici (tranne quelli in materia di misura di sicurezza, di liberazione anticipata, di lavoro di pubblica utilità sostitutiva e di pena pecuniaria sostitutiva) assegnati al dott. Colucci -riguardanti le persone detenute in Istituto penitenziario o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p.- erano ripartiti secondo i seguenti criteri:
 - a) al dott. Stefano Sernia erano assegnati detti affari collegiali e monocratici riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con le lettere I, O e Z;
 - b) alla dott.ssa Ines Casciaro erano assegnati detti affari collegiali e monocratici riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con le lettere F, J e W;
 - c) alla dott.ssa Michela De Lecce erano assegnati detti affari collegiali e monocratici riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con DE;
 - d) alla dott.ssa Alessia Magliola erano assegnati detti affari collegiali e monocratici riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con la lettera E e con le prime due lettere comprese tra DF e DN;
 - e) al dott. Ivan Madaro erano assegnati detti affari collegiali e monocratici riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con le prime due lettere comprese tra DA e DD e tra DO e DZ.
- 5) Gli affari monocratici in materia di liberazione anticipata, assegnati al dott. Colucci, erano ripartiti secondo i seguenti criteri:
 - f) al dott. Stefano Sernia erano assegnati detti affari riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con la lettera I, O e Z;
 - a) alla dott.ssa Ines Casciaro erano assegnati detti affari riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con le lettere F, J e W;
 - b) alla dott.ssa Michela De Lecce erano assegnati detti affari riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con la lettera E e con le prime due lettere comprese tra DF e DN;
 - c) alla dott.ssa Alessia Magliola erano assegnati detti affari riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con le prime due lettere comprese tra DE;
 - g) al dott. Ivan Madaro erano assegnati detti affari riguardanti persone condannate, il cui cognome iniziava con le prime due lettere comprese tra DA e DD e tra DO e DZ.
- 6) Gli affari monocratici in materia di misure di sicurezza, che alla data del tramutamento del dott. Domenico Colucci risultavano pendenti ed assegnati a costui, erano ripartiti fra i Magistrati di Sorveglianza dott. Stefano Sernia, dott.ssa Ines Casciaro, dott.ssa Michela De Lecce, dott.ssa Alessia

Magliola e dott. Ivan Madaro. Tale ripartizione era effettuata, dividendo per 5 il numero complessivo dei procedimenti in materia di misure di sicurezza pendenti alla data di detto tramutamento ed assegnando nell'ordine i più antichi procedimenti per numero/anno di SIUS (pari ad 1/5 dell'ammontare complessivo dei procedimenti pendenti) al dott. Stefano Sernia; poi, a seguire:

- a) gli altri procedimenti più antichi per numero/anno di SIUS (pari ad 1/5 dell'ammontare complessivo dei procedimenti pendenti) alla dott.ssa Ines Casciaro;
 - b) gli altri procedimenti più antichi per numero/anno di SIUS (pari ad 1/5 dell'ammontare complessivo dei procedimenti pendenti) alla dott.ssa Michela De Lecce;
 - c) gli altri procedimenti più antichi per numero/anno di SIUS (pari ad 1/5 dell'ammontare complessivo dei procedimenti pendenti) alla dott.ssa Alessia Magliola;
 - d) infine, gli altri procedimenti più antichi per numero/anno di SIUS (pari ad 1/5 dell'ammontare complessivo dei procedimenti pendenti) al dott. Ivan Madaro.
- 7) Invece, gli affari monocratici in materia di misure di sicurezza, che erano incardinati mediante iscrizione a SIUS dal giorno del tramutamento del dott. Domenico Colucci in poi, erano ripartiti fra tutti i Magistrati di Sorveglianza; tale ripartizione era effettuata, assegnando a rotazione a ciascun Magistrato un procedimento, iniziando dal Magistrato con maggiore anzianità di ruolo, proseguendo secondo l'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo e ricominciando dal Magistrato con maggiore anzianità; e così di seguito.
- 8) Gli affari di applicazione ed esecuzione della semilibertà sostitutiva e detenzione domiciliare sostitutiva erano ripartiti tra i Magistrati di Sorveglianza secondo il criterio della lettera iniziale del cognome della persona condannata, criterio previsto nelle tabelle vigenti; invece, gli affari di applicazione ed esecuzione del lavoro di pubblica utilità sostitutiva e della pena pecuniaria sostitutiva (anche nella fase dell'eventuale conversione) erano assegnati soltanto alla dott.ssa Alessia Magliola.
- 9) I procedimenti aventi ad oggetto reclami o appelli erano così ripartiti:
- a) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dal dott. Ivan Madaro, erano assegnati alla dott.ssa Michela De Lecce;
 - b) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dalla dott.ssa Michela De Lecce, erano assegnati alla dott.ssa Ines Casciaro;
 - c) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dalla dott.ssa Ines Casciaro, erano assegnati al dott. Stefano Sernia;
 - d) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dal dott. Stefano Sernia, erano assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola;
 - e) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dalla dott.ssa Alessia Magliola, erano assegnati al dott. Ivan Madaro;
- 10) Le opposizioni, avverso i provvedimenti in materia di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998 redatti tutti dal dott. Giuseppe Mastropasqua, erano assegnate alla dott.ssa Alessia Magliola.
- 11) I procedimenti di conferma e quelli di opposizione, riguardanti i provvedimenti provvisori emessi ai sensi dell'art. 678, comma 1-ter c.p.p., erano assegnati allo stesso Magistrato che aveva redatto il provvedimento oggetto di conferma od opposto.
- 12) I procedimenti di opposizione, in materia di riabilitazione e di estinzione/non estinzione della pena a seguito di affidamento in prova al servizio sociale ex art. 47 O.p. o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90, erano assegnati allo stesso Magistrato che aveva redatto il provvedimento opposto; mentre detti procedimenti

di opposizione, qualora avessero riguardato provvedimenti redatti dal dott. Domenico Colucci, sarebbero stati assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua.

- 13) I ricorsi in opposizione ex artt. 84, 99 e 170 d.P.R. n. 115/2002, erano assegnati al Presidente del Tribunale di Sorveglianza; tuttavia, detti ricorsi in opposizione, qualora avessero riguardato provvedimenti emessi dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza, sarebbero stati assegnati al Magistrato con maggiore anzianità di ruolo o -se questi si fosse astenuto, fosse stato ricusato o impedito- al Magistrato che lo seguiva nell'anzianità decrescente di ruolo; e così via.
- 14) I procedimenti di sospensione ex art. 666, comma 7 c.p.p. e quelli di rinvio -per annullamento disposto dalla Corte di Cassazione- erano assegnati allo stesso Magistrato, che era stato estensore rispettivamente del provvedimento impugnato o annullato con rinvio.
- 15) I procedimenti, aventi ad oggetto proposta di revoca ex art. 51-ter legge n. 354/1975, erano assegnati al magistrato tabellarmente preposto alla vigilanza e gestione della misura alternativa oggetto di detta proposta.
- 16) Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza -in caso di astensione, ricusazione o impedimento in relazione ad affari a sé tabellarmente assegnati di competenza del Tribunale o dell'Ufficio di Sorveglianza- era sostituito dal Magistrato in servizio avente maggiore anzianità di ruolo.
- 17) In caso di astensione, ricusazione o impedimento in relazione ad affari di competenza del Tribunale o dell'Ufficio di Sorveglianza, ciascun Magistrato di Sorveglianza era sostituito dal Magistrato di Sorveglianza che lo seguiva secondo l'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo.

Infine, poiché il dott. Domenico COLUCCI svolgeva dal 2021 le funzioni di Magrif senza alcun esonero ed il suo tramutamento determinava la necessità di nominare altro Magistrato di Sorveglianza in dette funzioni, si provvedeva a designare il dott. Ivan Madaro nell'incarico di Magrif senza alcun esonero.

G4)- Segnalazione di variazione tabellare del 21 novembre 2023 prot. n. 2640 approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 20 marzo 2024.

La Segnalazione di variazione tabellare in oggetto è stata redatta per i seguenti quattro ordini di motivi.

- 1) In primo luogo, il M.O.T. dott. Edoardo Pellegrino in data 23 gennaio 2024 sarebbe stato immesso nelle funzioni di Magistrato di Sorveglianza, sicché sarebbe stata interamente coperta la pianta organica dei Magistrati.
- 2) In secondo luogo, nell'anno 2023 si era registrato -rispetto agli anni precedenti- un notevole incremento dei procedimenti monocratici in materia di reclamo ex art. 35-ter legge n. 354/1975; infatti, soltanto nei primi nove mesi dell'anno 2023 erano sopravvenuti n. 248 procedimenti di reclamo ex art. 35-ter legge n. 354/1975 con una proiezione di ben n. 330 procedimenti nell'intero anno 2023, mentre le sopravvenienze furono 57 procedimenti nell'anno 2018, 106 procedimenti nell'anno 2019, 178 procedimenti nell'anno 2020, 119 procedimenti nell'anno 2021 e 164 procedimenti nell'anno 2022. Si precisa che dal 14 giugno 2022 a tutt'oggi detti procedimenti erano tabellarmente assegnati ad un solo Magistrato di Sorveglianza nella persona del dott. Stefano Sernia.

Nella riunione del 18 ottobre 2023, cui avevano partecipato tutti i Magistrati di Sorveglianza in servizio ed il M.O.T. dott. Edoardo pellegrino, si era concordato che l'incremento nell'anno 2023 delle sopravvenienze dei procedimenti in oggetto era stato determinato dalle seguenti due cause: il progressivo aumento negli ultimi anni delle persone detenute negli Istituti penitenziari di Lecce e Brindisi; l'adozione di prassi giurisprudenziali più ampie e più favorevoli al riconoscimento della sussistenza della carcerazione disumana e degradante rilevante ai fini dell'accoglimento dei ricorsi

proposti ai sensi dell'art. 35-ter cit., prassi che avevano in qualche modo incoraggiato un maggior numero di persone detenute a presentare ricorsi ex art. 35-ter cit..

- 3) In terzo luogo, il numero dei procedimenti pendenti riguardanti i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p., tabellarmente assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua, era inferiore rispetto a quello dei procedimenti tabellarmente assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola; infatti, dall'allegato prospetto statistico del 31 ottobre 2023 risultava che -alla data del 31 ottobre 2023- la dott.ssa Alessia Magliola aveva in assegnazione n. 1.043 procedimenti pendenti, mentre il dott. Giuseppe Mastropasqua ne aveva n. 588.

Si precisa che dal 16 dicembre 2021 a tutt'oggi i suddetti procedimenti sono tabellarmente assegnati soltanto ai due Magistrati dott.ssa Alessia Magliola e dott. Giuseppe Mastropasqua.

Pertanto, sussisteva la necessità e l'opportunità di allineare fra i suddetti due Magistrati le pendenze relative ai procedimenti in parola, redigendo apposita segnalazione di variazione tabellare con la quale si assegnavano al dott. Giuseppe Mastropasqua i 200 procedimenti pendenti che -alla data di esecutività della variazione tabellare- fossero di più antica iscrizione in SIUS e fossero assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola.

Ciò avrebbe consentito ad entrambi detti Magistrati di smaltire in tempi più rapidi quei procedimenti, relativi ai cc.dd. 'liberi sospesi', di più antica iscrizione in SIUS.

- 4) Infine, era necessario procedere ad un generale riequilibrio dei carichi di lavoro collegiali e monocratici per tutti i Magistrati in servizio, tenendo conto del peso specifico delle lettere, con cui iniziano i cognomi delle persone condannate, riferite agli affari di liberazione anticipata sopravvenuti dal 1.1.2022 al 30.9.2023.

Quindi, veniva redatta la Segnalazione di variazione tabellare del 21 novembre 2023 prot. n. 2640, con cui si prevedeva quanto segue.

AFFARI DI COMPETENZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLINZA

A) dott. Giuseppe Mastropasqua

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti di inammissibilità ex art. 666, comma 2 c.p.p.;
- i procedimenti, iscritti a SIUS con numero di cui l'ultima cifra è pari, concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p.;
- n. 200 procedimenti, concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p., che alla data di esecutività di questa segnalazione di variazione tabellare pendono e sono di più antica iscrizione in SIUS e sono assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' riguardante i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. indicati nei due periodi precedenti.

B) dott. Stefano Sernia

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera A, G, L, N, R;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito,

del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' indicato nel periodo precedente.

C) dott.ssa Ines Casciaro

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera H, P, Q, S;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' indicato nel periodo precedente.

D) dott.ssa Michela De Lecce

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera B e C;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' indicato nel periodo precedente.

E) dott.ssa Alessia Magliola

Sono assegnati i procedimenti, iscritti a SIUS con numero di cui l'ultima cifra è dispari, concernenti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p.,.

Tuttavia, da detti procedimenti vanno sottratti i 200 che -come sopra stabilito- sono assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua.

Inoltre, sono assegnati i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' -riguardante i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p.- assegnato alla dott.ssa Alessia Magliola.

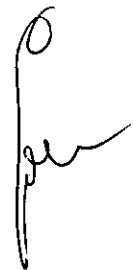
F) dott. Ivan Madaro

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera M, T, V, X, Y;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' indicato nel periodo precedente.

F) dott. Edoardo Pellegrino

Sono assegnati i seguenti affari:



- i procedimenti che riguardano persone -detenute o sottoposte agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p. oppure a misura alternativa alla detenzione o alla detenzione domiciliare sostitutiva o alla semilibertà sostitutiva- il cui cognome inizia con lettera D, E, F, I, K, J, O, U, W, Z;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' indicato nel periodo precedente.

AFFARI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO DI SORVEGLIANZA

A) dott. Giuseppe Mastropasqua

Sono assegnati gli affari di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998 e succ. mod..

B) dott. Stefano Sernia

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera A, G, L, N, R, ad esclusione degli affari in materia di misura di sicurezza, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di rateizzazione e conversione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persona il cui cognome inizia con la lettera A;
- tutti i ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975 concernenti persona, il cui cognome inizia con lettera compresa tra la A e la L;
- tutti gli affari in materia di remissione del debito e relative opposizioni;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei tre periodi precedenti.

C) dott.ssa Ines Casciaro

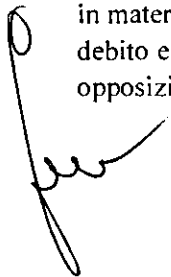
Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera H, P, Q, S, ad esclusione degli affari in materia di ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, di remissione del debito e relativa opposizione, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di rateizzazione e conversione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persone il cui cognome inizia con le lettere H, Q, SA, SB;
- gli affari in materia di misura di sicurezza riguardanti persona il cui cognome inizia con lettera B, C, K, I, O, Q, U, V, T, X, Y, W, Z;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

D) dott.ssa Michela De Lecce

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera B e C, ad esclusione degli affari in materia di misura di sicurezza, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di remissione del debito e relativa opposizione ed esecuzione, di rateizzazione e conversione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persona il cui cognome inizia con BA;



- tutti i ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975 concernenti persona, il cui cognome inizia con lettera compresa tra la M e la Z;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

E) dott.ssa Alessia Magliola

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti in materia di rateizzazione e conversione di pene pecuniarie e relative opposizioni ed esecuzioni;
- i procedimenti di esecuzione delle misure alternative alla detenzione -concesse dal Tribunale di Sorveglianza anche in via provvisoria ex art. 678, comma 1-ter c.p.p.- riguardanti soltanto i cc. dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p. a lei tabellarmente assegnati secondo i criteri sopra stabiliti circa la ripartizione dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza;
- i procedimenti in materia di liberazione anticipata riguardanti persona, il cui cognome inizia con lettera A, BA, H, K, J, O, Q, SA, SB, X, Y, W;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei tre periodi precedenti.

F) dott. Ivan Madaro

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che riguardano persona, il cui cognome inizia con lettera M, T, V, X, Y, ad esclusione degli affari in materia di ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, di remissione del debito e relativa opposizione, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di rateizzazione e conversione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata relativi a persone il cui cognome inizia con le lettere X, Y;
- gli affari in materia di misura di sicurezza concernenti persona, il cui cognome inizia con lettera F, G, H, M, N, S;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

G) dott. Edoardo Pellegrino

Sono assegnati i seguenti affari:

- i procedimenti che riguardano persona, il cui cognome inizia con lettera D, E, F, K, J, I, O, U, W, Z, ad esclusione degli affari in materia di ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, di remissione del debito e relativa opposizione, di espulsione ex art. 16 comma 5 d. lgs. n. 286/1998, di rateizzazione e conversione di pena pecuniaria e relative opposizioni ed esecuzioni, di liberazione anticipata riguardanti persone il cui cognome inizia con le lettere K, J, O, W;
- gli affari in materia di misura di sicurezza concernenti persona, il cui cognome inizia con lettera A, D, E, J, L, P, R;



- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile, che si riferiscono a procedimento 'madre' assegnato secondo i criteri indicati nei due periodi precedenti.

VIGILANZA SUGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI LECCE E BRINDISI E SULLA REMS DI CAROVIGNO

A) dott.ssa Ines Casciaro: ha la vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 legge n. 354/1975 sulla Casa Circondariale di Lecce e rilascia le relative autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975.

Partecipa alle riunioni dell'Osservatorio Regionale sulla salute mentale.

B) dott. Edoardo Pellegrino: ha la vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 legge n. 354/1975 sulla Casa Circondariale di Brindisi e rilascia le relative autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975.

C) dott.ssa Michela De Lecce: ha la vigilanza ex art. 69, commi 1 e 2 legge n. 354/1975 sulla R.E.M.S. di Carovigno e rilascia le relative autorizzazioni ex art. 17 della legge n. 354/1975.

RAPPORTI CON LE FORZE DELL'ORDINE, UDEPE DI LECCE, UEPE DI BRINDISI, SER.D., COMUNITA' E D.S.M..

La dott.ssa Alessia Magliola esercita la delega nei rapporti con le forze dell'ordine.

Il dott. Ivan Madaro esercita la delega nei rapporti con l'UDEPE di Lecce, l'UEPE di Brindisi, Ser.D., Comunità e D.S.M..

PROCEDIMENTI DI RECLAMO, APPELLO, OPPOSIZIONE, CONFERMA EX ART. 678 COMMA 1-TER C.P.P., RINVIO DALLA CASSAZIONE, SOSPENSIONE EX ART. 666 COMMA 7 C.P.P., PROPOSTA REVOCA EX ART. 51-TER DELLA Legge n. 354/1975.

L'assegnazione dei procedimenti aventi ad oggetto reclami, appelli, opposizioni, conferme, istanze di sospensione ex art. 666 comma 7 c.p.p., revoche ex art. 51-ter legge n. 354/1975, rinvii dalla Corte di Cassazione -proposti/e ovvero pervenuti/e con atto trasmesso mediante PEC o depositato in cancelleria entro il giorno antecedente la data di esecutività della presente segnalazione di variazione tabellare- resta ferma in capo al Magistrato che ne è assegnatario secondo i criteri tabellari in vigore sino a detto giorno.

Invece, i procedimenti aventi ad oggetto reclami o appelli -proposti con atto trasmesso con PEC o depositato in cancelleria dalla data di esecutività della presente segnalazione di variazione tabellare in poi- sono così ripartiti:

- f) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dal dott. Edoardo Pellegrino, sono assegnati al dott. Ivan Madaro;
- g) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dal dott. Ivan Madaro, sono assegnati alla dott.ssa Michela De Lecce;
- h) i reclami, avverso soltanto i provvedimenti emessi ex art. 35-ter legge n. 354/75 dalla dott.ssa Michela De Lecce, sono assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua; invece, tutti gli altri reclami, avverso gli altri provvedimenti emessi dalla dott.ssa Michela De Lecce, sono assegnati alla dott.ssa Ines Casciaro;
- i) i reclami e gli appelli, avverso i provvedimenti redatti dalla dott.ssa Ines Casciaro, sono assegnati al dott. Stefano Sernia;
- j) i reclami, avverso soltanto i provvedimenti ex art. 35-ter legge n. 354/75 emessi dal dott. Stefano Sernia, sono assegnati alla dott.ssa Alessia Magliola; invece, tutti gli altri reclami, avverso gli altri provvedimenti emessi dal dott. Stefano Sernia, sono assegnati al dott. Edoardo Pellegrino;
- k) i reclami, avverso i provvedimenti redatti dalla dott.ssa Alessia Magliola, sono assegnati al dott. Edoardo Pellegrino;

Le opposizioni avverso i provvedimenti in materia di espulsione ex art. 16, comma 5 d. lgs. n. 286/1998 redatti dal dott. Giuseppe Mastropasqua -pendenti alla data di esecutività della presente segnalazione di variazione tabellare o sopravvenute da detta data in poi- sono assegnate alla dott.ssa Alessia Magliola.

I procedimenti di conferma di provvedimento provvisorio ex art. 678, comma 1-ter c.p.p. sono assegnati allo stesso Magistrato che ha redatto il provvedimento oggetto di conferma.

I procedimenti di opposizione avverso provvedimento provvisorio emesso ai sensi dell'art. 678, comma 1-ter c.p.p. sono assegnati allo stesso Magistrato che ha redatto il provvedimento opposto.

I procedimenti di opposizione in materia di riabilitazione o di estinzione/non estinzione di pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova al servizio sociale ex art. 47 O.p. od ex art. 94 d.P.R. n. 309/90 sono assegnati allo stesso Magistrato che ha redatto il provvedimento opposto; tuttavia, detti procedimenti di opposizione, qualora riguardino provvedimenti redatti da Magistrato non più in servizio presso il Tribunale di Sorveglianza, sono assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua.

I ricorsi in opposizione ex artt. 84, 99 e 170 d.P.R. n. 115/2002 sono assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua; tuttavia, detti ricorsi in opposizione, qualora riguardino provvedimenti emessi o redatti dal dott. Giuseppe Mastropasqua, sono assegnati al Magistrato con maggiore anzianità di ruolo o -se questi si astenga, sia ricusato o impedito- al Magistrato che lo segue nell'anzianità decrescente di ruolo; e così via.

I procedimenti aventi ad oggetto istanza di sospensione ex art. 666, comma 7 c.p.p. o giudizio di rinvio dalla Corte di Cassazione sono assegnati allo stesso Magistrato, che è stato estensore rispettivamente del provvedimento impugnato o annullato con rinvio; tuttavia, detti giudizi di rinvio dalla Corte di Cassazione, qualora riguardino provvedimenti redatti da Magistrato non più in servizio presso il Tribunale di Sorveglianza, sono assegnati al dott. Giuseppe Mastropasqua.

I procedimenti aventi ad oggetto proposta di revoca ex art. 51-ter legge n. 354/1975 sono assegnati al magistrato tabellarmente preposto alla vigilanza e gestione della misura alternativa oggetto di detta proposta.

SOSTITUZIONI IN CASO DI ASTENSIONE, RICUSAZIONE O IMPEDIMENTO

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza è sostituito dal Magistrato in servizio avente maggiore anzianità di ruolo; il sostituto -se a sua volta si astenga oppure sia ricusato o impedito- è sostituito dal Magistrato in servizio che lo segue secondo l'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo; e così via.

In caso di astensione, ricusazione o impedimento in relazione ad affari di competenza del Tribunale o dell'Ufficio di Sorveglianza, ciascun Magistrato di Sorveglianza è sostituito dal Magistrato di Sorveglianza in servizio che lo segue secondo l'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo, precisandosi che il dott. Edoardo Pellegrino è sostituito dal dott. Stefano Sernia; il sostituto -se a sua volta si astenga oppure sia ricusato o impedito- è sostituito dal Magistrato in servizio che lo segue secondo l'ordine decrescente dell'anzianità di ruolo; e così via.

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza è escluso da dette sostituzioni.

RESPONSABILE PER LA COMUNICAZIONE

Il C.S.M. con Circolare dell'11-13 luglio 2018 prot. PI2411 ha previsto il ricorso allo strumento tabellare per quanto concerne l'individuazione del responsabile per la comunicazione.

Le funzioni di responsabile per la comunicazione sono svolte dal Presidente del Tribunale e -in caso di sua assenza o impedimento- dal Magistrato di Sorveglianza con maggiore anzianità di ruolo presente in ufficio; in caso di pari anzianità di ruolo, dette funzioni sono svolte dal Magistrato di Sorveglianza con più elevata età anagrafica.



G5)- Segnalazione di variazione tabellare del 12 dicembre 2024 prot. n. 2721, per la quale pende il procedimento di approvazione

La Segnalazione di variazione tabellare in oggetto è stata redatta per le seguenti due ragioni.

In primo luogo, dalle statistiche risultava che nei primi nove mesi dell'anno 2024 -rispetto agli anni precedenti- erano aumentate del 16,57% le sopravvenienze relative ai procedimenti monocratici in materia di ricorso ex art. 35-ter legge n. 354/1975 per carcerazione disumana e degradante.

Si precisa che dal 1.2.24 a tutt'oggi detti procedimenti -secondo la segnalazione di variazione tabellare del 21.11.2023 sopra citata- erano tabellarmente assegnati ai seguenti due Magistrati di Sorveglianza: al dott. Stefano Sernia quelli riguardanti persone il cui cognome inizia con lettera A-L; alla dott.ssa Michela De Lecce quelli riguardanti persone il cui cognome inizia con lettera M-Z.

In secondo luogo, la dott.ssa Alessia Magliola ed il dott. Giuseppe Mastropasqua da luglio 2024 stavano beneficiando di un alleggerimento dei loro rispettivi ruoli tabellari, perché entrambi -a seguito delle modifiche all'art. 678 c.p.p. introdotte col decreto legge 4.7.24 n. 92 come convertito dalla legge 8 agosto 2024 n. 112 con cui era stato abrogato il procedimento di conferma delle ordinanze provvisorie adottate dal Magistrato relatore- non dovevano più curare la definizione di detti procedimenti di conferma loro in precedenza tabellarmente assegnati.

Con la Segnalazione in oggetto si è previsto quanto segue:

AFFARI DI COMPETENZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

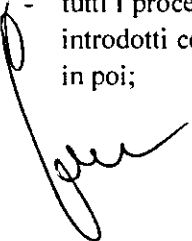
Alla dott.ssa Alessia Magliola sono stati assegnati i seguenti affari attualmente attribuiti alla dott.ssa Michela De Lecce:

- i procedimenti di estinzione di pena detentiva e/o pecuniaria -a seguito dell'espiazione in affidamento in prova ex art. 47 O.p. e/o ex art. 94 d.P.R. n. 309/90- che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione di variazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi e riguardano persone, il cui cognome inizia con lettera B e C;
- i procedimenti di opposizione -avverso le ordinanze di non estinzione di pena detentiva e/o pecuniaria- introdotti con ricorsi proposti dalla data di esecutività della presente segnalazione di variazione tabellare in poi e riguardanti persone, il cui cognome inizia con lettera B e C;
- i procedimenti di annullamento e rinvio, che sono pronunciati con dispositivo emesso dalla Corte di Cassazione dalla data di esecutività della presente segnalazione di variazione tabellare in poi ed hanno ad oggetto ordinanza di estinzione/non estinzione di pena detentiva e/o pecuniaria riguardante persone, il cui cognome inizia con lettera B e C;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali -in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile- riguardanti i procedimenti 'madre' menzionati ai punti precedenti.

AFFARI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO DI SORVEGLIANZA

Al dott. Giuseppe Mastropasqua sono stati assegnati i seguenti affari monocratici attualmente attribuiti al dott. Stefano Sernia:

- tutti gli affari in materia di remissione del debito, che pendono alla data di esecutività della presente segnalazione di variazione tabellare o sopravvengono da detta data in poi;
- tutti i procedimenti di opposizione -avverso i provvedimenti emessi in materia di remissione del debito- introdotti con ricorsi proposti dalla data di esecutività della presente segnalazione di variazione tabellare in poi;



- i procedimenti di annullamento e rinvio in materia di remissione del debito, che sono pronunciati con dispositivo emesso dalla Corte di Cassazione dalla data di esecutività della presente segnalazione di variazione tabellare in poi;
- i procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché i procedimenti di liquidazione delle spettanze professionali -in favore del difensore di fiducia di chi è ammesso al patrocinio gratuito, del difensore d'ufficio e del difensore di persona irreperibile- riguardanti i procedimenti monocratici 'madre' menzionati ai punti precedenti.

Infine, al dott. Stefano Sernia è stato assegnato il compito di redigere ogni quadrimestre i turni di presenza dei magistrati nella giornata di sabato.

G6)- Segnalazione di variazione tabellare per il quadriennio 2026-2029.

Le tabelle, redatte per il quadriennio 2026-2029, riprendono pedissequamente quelle attualmente vigenti come da ultimo modificate con la Segnalazione di variazione tabellare del 12 dicembre 2024 prot. n. 2721, per la quale pende il procedimento di approvazione.

OBIETTIVO II: programmi di gestione ex art. 37 d.l. 6 luglio 2011 n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111

Ipotesi non riguardante il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza.

OBIETTIVO I: Uffici per il Processo

Preliminarmente, si ritiene di istituire due Uffici per il processo: l'uno per gli affari di competenza del Tribunale di Sorveglianza di Lecce; l'altro per gli affari di competenza dell'Ufficio di Sorveglianza di Lecce.

Non si è potuto sentire il Dirigente amministrativo, perché presso il Tribunale di Sorveglianza e l'Ufficio di Sorveglianza di Lecce non è prevista in pianta organica la figura del Dirigente, le cui funzioni sono svolte dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza secondo il modello della c.d. 'doppia dirigenza'.

Si precisa che i due Uffici per il Processo potranno essere completamente operativi soltanto con l'assegnazione degli Addetti e delle altre figure professionali, di cui alla normativa vigente richiamata in dettaglio sub I-2) che segue.

I-1) Analisi dei flussi e individuazione di eventuali criticità.

L'analisi dei flussi e l'individuazione delle criticità sono svolte distintamente per il Tribunale di Sorveglianza e per l'Ufficio di Sorveglianza.

I-1.1) Flussi e criticità del Tribunale di Sorveglianza

Dal prospetto statistico del 8.10.24 a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Daniela Maci risulta che le sopravvenienze annuali sono notevolmente e progressivamente aumentate tra il 2020 ed il 30.9.24; infatti, gli affari sopravvenuti sono stati n. 4.026 nell'anno 2020, n. 4.289 nell'anno 2021, n. 5.246 nell'anno 2022, n. 5.421 nell'anno 2023, n. 4.413 nell'anno 2024 sino al 30 settembre con una proiezione di n. 5.884 sopravvenienze al 31.12.2024.

L'incremento delle sopravvenienze è dovuto al progressivo e costante aumento -tra il 2020 ed il 2024- sia della popolazione detenuta negli Istituti penitenziari ubicati nel Distretto, sia del numero di sentenze di condanna divenute definitive e trasmesse al Tribunale di Sorveglianza per la decisione delle relative istanze di ammissione a misure alternative alla detenzione.

Inoltre, da detto prospetto statistico emerge che gli affari definiti ogni anno sono rimasti sostanzialmente invariati negli anni 2020 e 2021, mentre sono notevolmente aumentati negli anni 2022, 2023 e 2024 sino al



30 settembre; infatti, gli affari definiti sono stati n. 3.849 nell'anno 2020, n. 3.868 nell'anno 2021, n. 7.919 nell'anno 2022, n. 7.260 nell'anno 2023, n. 5.038 nell'anno 2024 sino al 30 settembre con una proiezione di n. 6.717 procedimenti definiti al 31.12.2024.

L'incremento degli affari definiti, registratosi negli anni 2022, 2023 e 2024, è da ascrivere ai seguenti due fattori:

- con decreto presidenziale del 3 gennaio 2022 n. 2 è stato adottato il '*Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato collegiale*' per i procedimenti concernenti i 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p., nonché per gli affari di riabilitazione, di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria per chi è stato sottoposto all'affidamento in prova, di liquidazione delle competenze professionali spettanti ai difensori; detto Programma di smaltimento, poi, è stato rimodulato con decreti presidenziali del 20 luglio 2022 n. 27, del 5 dicembre 2022 n. 45, del 31 gennaio 2023 n. 23 e del 23.1.24 n. 1 in base al numero dei magistrati e del personale amministrativo via via in servizio, nonché del progressivo raggiungimento degli obiettivi parziali annualmente stabiliti.
- L'abbattimento degli arretrati collegiali è stato anche il contenuto degli obiettivi stabiliti -per il personale amministrativo- nei Programmi delle *performance* redatti per gli anni 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 25 luglio 2006 n. 240 dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza con atti rispettivamente del 11 febbraio 2022 prot. n. 380, del 14 febbraio 2023 prot. n. 375 e del 31.1.24 prot. n. 291.

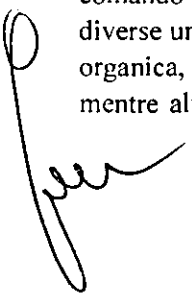
L'abbattimento di detti affari arretrati ha consentito sino ad ora non soltanto di far fronte all'incremento annuale delle sopravvenienze registratosi dal 2020 al 2024, ma anche di ridurre il numero delle pendenze finali negli anni 2022, 2023 e 2024; infatti, gli affari pendenti sono stati n. 8.652 al 31.12.20, n. 9.073 al 31.12.21, n. 6.400 al 31.12.22, n. 4.601 al 31.12.23, n. 3.976 al 30.9.24 (cfr. statistiche del 8.10.24 a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Daniela Maci).

Inoltre, lo smaltimento degli arretrati trova riscontro nell'andamento:

- a) dell'indice di ricambio, che prima è sceso dal 96% nell'anno 2020 al 90% nell'anno 2021, ma poi è sensibilmente salito al 151% nell'anno 2022, al 133% nell'anno 2023, al 114% alla data del 30.9.24;
- b) dell'indice di smaltimento, che prima è sceso dal 38% nell'anno 2020 al 29% nell'anno 2021, ma poi è sensibilmente salito al 55% nell'anno 2022, al 61% nell'anno 2023, al 56% alla data del 30.9.24;
- c) della durata media dei procedimenti (*Disposition Time*), che è rimasta sostanzialmente invariata nell'anno 2020 (giorni 794) e 2021 (giorni 793), ma poi si è notevolmente ridotta nell'anno 2022 (giorni 429), nell'anno 2023 (giorni 316), nell'anno 2024 sino al 30 settembre (giorni 296) (cfr. statistiche del 8.10.24 a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Daniela Maci).

Le criticità, che stanno influenzando i flussi delle sopravvenienze e delle definizioni, sono tre:

- il sovraffollamento carcerario, che negli ultimi tre anni ha avuto una ponderosa impennata;
- le scoperture degli organici del personale amministrativo avutesi dal 2020 al 2024, alle quali si sta facendo fronte mediante diverse applicazioni endodistrettuali disposte dal Presidente della Corte d'Appello;
- l'elevato *turn over* del personale amministrativo determinato da assegnazioni ministeriali, da applicazioni endodistrettuali in entrata e in uscita disposte dal Presidente della Corte d'Appello, dal comando di un Funzionario giudiziario presso la Prefettura di Lecce, dal collocamento a riposo di diverse unità che solo in parte sono state rimpiazzate. Ad esempio: a fronte di 25 posti previsti in pianta organica, nel corso dell'anno 2023 ben 5 unità amministrative (20%) sono state immesse in Ufficio, mentre altrettante unità (20%) per vari motivi lo hanno lasciato; nel corso dell'anno 2024 sono state



immesse in Ufficio 4 unità amministrative (16%), mentre ben 6 unità (24%) per varie ragioni lo hanno lasciato.

Questo elevato *turn over* è stato segnato dal fatto che la sostituzione del personale in uscita con quello in entrata non è mai stata contestuale ed il personale amministrativo in entrata ha avuto bisogno di un congruo lasso temporale per acquisire padronanza degli applicativi ministeriali e degli adempimenti di cancelleria -tipici, specifici e molto peculiari- concernenti il settore specialistico della sorveglianza; conseguentemente, diversi servizi di cancelleria hanno subito rallentamenti e sono stati gestiti con difficoltà dal personale amministrativo rimasto in servizio.

I-1.2) Flussi e criticità dell'Ufficio di Sorveglianza

Dalle statistiche del 8.10.24 a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Daniela Maci risulta che le sopravvenienze annuali sono notevolmente e progressivamente aumentate soprattutto negli ultimi due anni; infatti, gli affari sopravvenuti sono stati n. 12.799 nell'anno 2020, n. 13.800 nell'anno 2021, n. 13.643 nell'anno 2022, n. 15.588 nell'anno 2023, n. 13.120 nell'anno 2024 sino al 30 settembre con una proiezione di n. 17.494 sopravvenienze al 31.12.2024.

L'incremento delle sopravvenienze è dovuto al progressivo e costante aumento tra il 2020 ed il 2024:

- della popolazione detenuta negli Istituti penitenziari ubicati nel Distretto;
- del numero di sentenze di condanna divenute definitive emesse dagli Uffici giudiziari del Distretto;
- degli affari definiti riguardanti i cc.dd. '*liberi sospesi*' ex art. 656, commi 5 e ss., che hanno prodotto 'a cascata' l'apertura e definizione di numerosi procedimenti in materia, ad esempio, di esecuzione di misura alternativa, di liberazione anticipata, di remissione del debito.

Inoltre, emerge che gli affari definiti ogni anno sono progressivamente e notevolmente aumentati nel periodo dal 2020 al 2024; infatti, gli affari definiti sono stati n. 11.477 nell'anno 2020, n. 12.783 nell'anno 2021, n. 13.879 nell'anno 2022, n. 15.486 nell'anno 2023, n. 13.058 nell'anno 2024 sino al 30 settembre con una proiezione di n. 17.411 procedimenti definiti al 31.12.2024.

L'incremento degli affari definiti, registrato dal 2020 al 2024, è da ascrivere ai seguenti tre fattori:

- l'aumento annuale delle sopravvenienze.
- Con decreto presidenziale del 12 gennaio 2022 n. 4 è stato adottato il '*Programma quadriennale di smaltimento dell'arretrato monocratico*' riguardante i procedimenti di conversione di pene pecuniarie e di remissione del debito, nonché a partire da gennaio 2024 i procedimenti di reclamo ex art. 35-ter O.p. in materia di carcerazione disumana e degradante; detto Programma di smaltimento, poi, è stato periodicamente modificato e rimodulato con decreti presidenziali del 20 luglio 2022 n. 27, del 5 dicembre 2022 n. 45, del 31 gennaio 2023 n. 23 e del 23.1.24 n. 1 in base al numero dei magistrati e del personale amministrativo via via in servizio, nonché al progressivo raggiungimento degli obiettivi annualmente fissati.
- L'abbattimento di detti arretrati è stato inserito negli obiettivi stabiliti -per il personale amministrativo- con i Programmi delle *performance* per gli anni 2022, 2023 e 2024 redatti ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 25 luglio 2006 n. 240 dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza con atti rispettivamente del 11 febbraio 2022 prot. n. 380, del 14 febbraio 2023 prot. n. 375, del 31.1.24 prot. n. 291.

Lo smaltimento degli arretrati ha consentito non soltanto di far fronte all'incremento annuale delle sopravvenienze registratosi dal 2020 al 2024, ma anche di stabilizzare tra il 2021 ed il 2024 il numero delle pendenze a fine anno; infatti, gli affari pendenti sono stati n. 5.947 al 31.12.20, n. 6.964 al 31.12.21, n. 6.728 al 31.12.22, n. 6.830 al 31.12.23, n. 6.892 al 30.9.24 (cfr. statistiche del 8.10.24 a firma dell'Assistente giudiziario Sig.ra Daniela Maci).



Peraltro, lo smaltimento degli arretrati trova riscontro nell'andamento:

d) dell'indice di ricambio, che dal 90% nell'anno 2020 è salito al 93% nell'anno 2021, al 102% nell'anno 2022, al 99% nell'anno 2023, al 100% nell'anno 2024 sino al 30 settembre;

e) dell'indice di smaltimento, che prima è sceso dal 66% nell'anno 2020 al 65% nell'anno 2021, ma poi è salito al 67% nell'anno 2022 ed al 69% nell'anno 2023, scendendo poi al 65% alla data del 30.9.24.

Infine, si evidenzia che le tre criticità, che stanno influenzando i flussi delle sopravvenienze e delle definizioni, sono le stesse sopra illustrate in dettaglio con riferimento ai flussi degli affari di competenza del Tribunale di Sorveglianza.

I-2) Componenti dei due Uffici per il Processo.

La pianta organica del personale amministrativo prevede 25 unità, di cui 2 direttori, 5 funzionari giudiziari, 3 cancellieri esperti, 1 contabile economo, 5 assistenti giudiziari, 5 operatori giudiziari, 2 autisti, 2 operatori di prima fascia economica (ex ausiliari).

Attualmente sono in servizio 2 direttori amministrativi, 5 funzionari giudiziari (di cui 2 applicati dal Presidente della Corte d'Appello in via endodistrettuale), 3 cancellieri (di cui 2 applicati dal Presidente della Corte d'Appello in via endodistrettuale), 4 assistenti giudiziari, 7 operatori giudiziari (di cui 1 applicato dal Presidente della Corte d'Appello in via endodistrettuale), 2 operatori di prima fascia (ex ausiliari).

Inoltre, sono assegnate in via provvisoria due unità di polizia penitenziaria.

Pertanto, alla data odierna sono scoperti 1 posto di contabile/economista, 1 posto di assistente giudiziario, 2 posti di autisti.

Si precisa che alle funzioni di contabile/economista è stato destinato un Assistente giudiziario che -sotto la vigilanza e la supervisione di uno dei due Direttori- cura anche gli affari del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza in materia di ammissione al patrocinio dello Stato, di revoca dell'ammissione al patrocinio dello Stato, di liquidazione delle competenze in favore di chi è stato ammesso al patrocinio a spese dello Stato, di liquidazione in favore dei periti, dei difensori di ufficio e dei difensori delle persone irreperibili.

Inoltre, un Direttore ed un Assistente giudiziario sono assegnati alla Segreteria amministrativa del Tribunale, mentre un operatore giudiziario è assegnato al servizio di scarico della posta riguardante gli affari giurisdizionali di competenza del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza.

Si dà atto, altresì, che attualmente 5 laureati in giurisprudenza stanno svolgendo tirocinio ex art. 73 del d.l. 21 giugno 2013 n. 69 (convertito dalla legge del 9 agosto 2013 n. 98).

Non sono presenti altre persone ammesse alla formazione professionale ai sensi dell'art. 37, comma 5 d.l. 6.7.2011 n. 98 convertito con modifiche dalla legge 15.7.2011 n. 111.

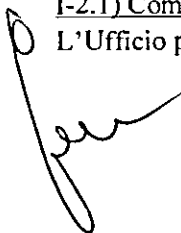
Non è stata assegnata alcuna unità di personale ai sensi degli artt. 11 e ss. d.l. 9.6.21 n. 80 (convertito dalla legge 6.8.21 n. 113), dell'art. 1, comma 19 della legge 26.11.21 n. 206, dell'art. 1, comma 27 della legge 27.9.21 n. 134.

Mancano altre figure professionali istituite dalla legge per lo svolgimento di una o più delle attività previste dal d. lgs. 10.10.22 n. 151.

L'attuale situazione del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza e lo stato delle risorse umane disponibili, sopra illustrati in dettaglio, portano a costituire due distinti Uffici per il Processo.

I-2.1) Componenti dell'Ufficio per il Processo del Tribunale di Sorveglianza

L'Ufficio per il Processo del Tribunale di Sorveglianza è composto da:



- 8 unità di personale amministrativo: 2 Funzionari giudiziari Sig.ra Patrizia Calò e dott. Alberto Marra; 1 Assistente giudiziario dott.ssa Chiara Rosato; 3 operatori giudiziari Marcella Rosi, Carlo Marotta e Giuseppe Lepera; due unità di Polizia Penitenziaria dott. Adolfo Gallorini e Sig. Pierluigi Valzano.
- Coloro che svolgono il tirocinio ex art. 73 *cit.* che attualmente sono 5.
- 1/3 di coloro che saranno ammessi alla formazione professionale ai sensi dell'art. 37, comma 5 d.l. 6.7.2011 n. 98 convertito con modifiche dalla legge 15.7.2011 n. 111.
- 1/3 delle unità di personale che saranno assegnate ai sensi degli artt. 11 e ss. d.l. 9.6.21 n. 80 (convertito dalla legge 6.8.21 n. 113) e/o dell'art. 1, comma 19 legge 26.11.21 n. 206 e/o dell'art. 1, comma 27 legge 27.9.21 n. 134.
- 1/3 delle altre figure professionali, che sono istituite dalla legge per lo svolgimento di una o più delle attività previste dal d. lgs. 10.10.22 n. 151 e saranno assegnate.

I-2.2) Componenti dell'Ufficio per il Processo dell'Ufficio di Sorveglianza

L'Ufficio per il Processo dell'Ufficio di Sorveglianza è composto da:

- 12 unità di personale amministrativo: 3 Funzionari giudiziari dott.ssa Loretana Mele, Sig. Gianluca Leuzzi e Sig. Vito Antonio De Pascalis; 3 Cancellieri Sig. Gianfranco Caretto, dott.ssa Simona Criscolo e dott.ssa Paola Filipponi; 1 Assistente giudiziario Matteo Bray; 3 Operatori giudiziari Sig.ra Angela Baglivo, Grazia Giaffreda, Ludovico M. Marzo; 2 Operatori di prima fascia economica (già Ausiliari) Sig.ra Luciana Zappatore e Sig.ra Sylviane Carmela Citti.
- Coloro che svolgono il tirocinio ex art. 73 *cit.* che attualmente sono 5.
- 2/3 di coloro che saranno ammessi alla formazione professionale ai sensi dell'art. 37, comma 5 d.l. 6.7.2011 n. 98 convertito con modifiche dalla legge 15.7.2011 n. 111.
- 2/3 delle unità di personale che saranno assegnate ai sensi degli artt. 11 e ss. d.l. 9.6.21 n. 80 (convertito dalla legge 6.8.21 n. 113) e/o dell'art. 1, comma 19 legge 26.11.21 n. 206 e/o dell'art. 1, comma 27 legge 27.9.21 n. 134.
- 2/3 terzi delle altre figure professionali, che sono istituite dalla legge per lo svolgimento di una o più delle attività previste dal d. lgs. 10.10.22 n. 151 e saranno assegnate.

I-3) Priorità d'intervento.

I-2.1) Priorità di intervento dell'U.P.P. del Tribunale di Sorveglianza

Si stabiliscono le priorità di intervento nell'ordine che segue:

- affari riguardanti le persone detenute in istituto penitenziario, ospitate in REMS, agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p.;
- affari riguardanti condannati '*liberi sospesi*' ex art. 656, commi 5 e ss. c.p.p., dando preferenza ai procedimenti con pena a rischio di prescrizione e/o di più antica iscrizione;
- affari di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria a seguito di affidamento in prova ex art. 47 legge n. 354/1975 o art. 94 d.P.R. n. 309/90, dando preferenza ai procedimenti con pena pecuniaria a rischio di prescrizione;
- affari di riabilitazione, iniziando da quelle di più antica iscrizione.

I-2.2) Priorità di intervento dell'U.P.P. dell'Ufficio di Sorveglianza

Si stabiliscono le priorità di intervento nell'ordine che segue:

- affari riguardanti le persone detenute in istituto penitenziario e/o agli arresti domiciliari ex art. 656 comma 10 c.p.p. e/o ospitate in REMS;
- affari riguardanti condannati in misura alternativa e/o di sicurezza e/o in detenzione domiciliare sostitutiva e/o semilibertà sostitutiva;



- affari in materia di conversione di pena pecuniaria, dando preferenza ai procedimenti con pena a rischio di prescrizione e/o di più antica iscrizione;
- remissioni del debito, dando preferenza ai procedimenti con debiti a rischio di prescrizione e/o di più antica iscrizione;
- affari riguardanti persone 'libere' e, cioè, non sottoposte ad alcuna misura di qualsiasi natura, dando preferenza ai procedimenti con pena e/o debiti a rischio di prescrizione e/o di più antica iscrizione.

I-4) Obiettivi da perseguire.

Si stabiliscono per i due UU.PP.PP. gli obiettivi da perseguire nel quadriennio 2026-2029, facendo presente che essi saranno periodicamente monitorati ed eventualmente modificati in base al numero di magistrati e personale amministrativo in servizio, nonché ai risultati raggiunti anno per anno.

I-4.1) Obiettivi da perseguire per l'U.P.P. del Tribunale di Sorveglianza

Gli obiettivi da perseguire, a condizione che le scoperture organiche dei magistrati e/o del personale amministrativo non superino il 16%, sono i seguenti:

- definizione più celere degli affari riguardanti persone detenute e/o ospitate in REMS e/o agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p.;
- abbattimento degli arretrati, che eventualmente residueranno dal 1.1.2026 in poi, riguardanti i cc.dd. 'liberi sospesi' ex art. 656, comma 5 c.p.p. e quelli in materia di riabilitazione e di estinzione della pena detentiva e/o pecuniaria all'esito dell'esecuzione dell'affidamento in prova ex art. 47 O.p. ed ex art. 94 d.P.R. n. 309/90, dando preferenza ai procedimenti con pena a rischio di prescrizione e/o di più antica iscrizione;
- riduzione della durata media generale (*Disposition Time*) degli affari entro i 300 giorni.

I-4.2) Obiettivi da perseguire per l'U.P.P. dell'Ufficio di Sorveglianza

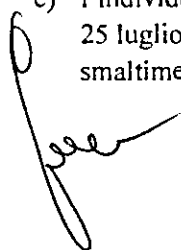
Gli obiettivi da perseguire, a condizione che le scoperture organiche dei magistrati e/o del personale amministrativo non superino il 16%, sono i seguenti:

- definizione più celere degli affari riguardanti persone detenute e/o ospitate in REMS e/o agli arresti domiciliari ex art. 656, comma 10 c.p.p.;
- abbattimento degli arretrati, che eventualmente residueranno dal 1.1.2026 in poi, in materia di conversione/rateizzazione delle pene pecuniarie, remissione del debito, ricorsi ex art. 35-ter legge n. 354/1975, dando preferenza ai procedimenti riguardanti detenuti e/o con pena e/o debiti a rischio di prescrizione e/o di più antica iscrizione;
- contenere la durata media generale (*Disposition Time*) degli affari entro i 250 giorni.

I-5) Azioni per realizzare gli obiettivi.

I suddetti obiettivi possono essere raggiunti mediante:

- a) l'emanazione di appositi Ordini di servizio volti a razionalizzare e rendere più efficienti ed efficaci le attività di cancelleria a supporto della giurisdizione, rivedendo ove necessario l'assegnazione dei servizi e l'allocatione delle risorse umane fra le diverse Unità Organizzative, in cui sono strutturati il personale amministrativo e le attività di cancelleria;
- b) la stesura di Programmi mirati di smaltimento degli arretrati eventualmente esistenti dal 1.1.2026 in poi;
- c) l'individuazione e previsione, nei Programmi annuali delle *performance* redatti ai sensi dell'art. 4 d. lgs. 25 luglio 2006 n. 240, di specifici obiettivi allineati e conformi al contenuto di detti Programmi mirati di smaltimento degli arretrati;



- d) la continuazione dell'attuazione del Protocollo concluso con la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Lecce in data 10.11.2022 sulla trasmissione di provvedimenti, atti giurisdizionali ed altri documenti;
- e) la continuazione dell'attuazione del Protocollo concluso con gli Uffici giudiziari e l'U.E.P.E. di Brindisi il 18 luglio 2024 in materia di pene sostitutive;
- f) la continuazione dell'attuazione del Protocollo concluso con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce in materia di liberazione anticipata in data 23.10.2024 prot. n. 2266;
- g) la continuazione dell'attuazione del Protocollo concluso con gli U.E.P.E. di Lecce e Brindisi il 3.5.22 prot. n. 1277;
- h) la continuazione dell'attuazione del Protocollo concluso con la Direzione della Casa Circondariale di Lecce e con la Direzione della Casa Circondariale di Brindisi in data 19.10.22 prot. n. 2737 sulla traduzione alle udienze delle persone detenute;
- i) la continuazione dell'attuazione del provvedimento dirigenziale di delega del 18.1.2022 prot. 121 relativa al compimento degli atti e delle attività previsti dall'art. 11 legge n., 354/1975;
- j) la previsione di incontri iniziali e periodici di formazione dei componenti degli UU.PP.PP.;
- k) la calendarizzazione di verifiche possibilmente trimestrali -sull'andamento delle pendenze, sopravvenienze e definiti- tra Presidente del Tribunale di Sorveglianza, Magrif, Direttori e Funzionari preposti a ciascuna Unità Organizzativa;
- l) la previsione di un incontro di confronto, da tenersi ogni anno, con il C.O.A. di Lecce ed il C.O.A. di Brindisi;
- m) la predisposizione di un archivio condiviso di precedenti giurisprudenziali e modelli di provvedimenti giurisdizionali in uso ai magistrati, ai tirocinanti ed agli addetti agli UU.PP.PP.;
- n) la compilazione e la trasmissione -da parte di ciascun Funzionario giudiziario addetto ai due UU.PP.PP. entro possibilmente il 10 gennaio, 10 aprile, 10 luglio e 10 ottobre di ogni anno- di apposite schede o forms contenenti i dati relativi al raggiungimento o meno degli obiettivi; dette schede o forms, che devono essere validate dal Magistrato di Sorveglianza tabellarmente assegnatario degli affari curati, vanno trasmesse nei suddetti termini all'indirizzo email *tribsorv.lecce@giustizia.it*

I-6) Direzione e coordinamento delle attività dell'U.P.P. del Tribunale di Sorveglianza.

La direzione ed il coordinamento spettano al Presidente del Tribunale di Sorveglianza che -previa interlocuzione con i componenti dell'U.P.P.- individua e verifica le modalità di svolgimento delle attività, elabora prassi e procedure condivise (anche con i magistrati) per specifiche tipologie di provvedimenti, predispone direttive da seguire nella trattazione e definizione degli affari.

I-6.1) Direzione e coordinamento delle attività dell'U.P.P. dell'Ufficio di Sorveglianza.

La direzione ed il coordinamento spettano al Presidente del Tribunale di Sorveglianza che -previa interlocuzione con i componenti dell'U.P.P.- individua e verifica le modalità di svolgimento delle attività, elabora prassi e procedure condivise (anche con i magistrati) per specifiche tipologie di provvedimenti, predispone direttive da seguire nella trattazione e definizione degli affari.

I-6.2) Coordinamento tra l'U.P.P. del Tribunale di Sorveglianza e l'U.P.P. dell'Ufficio di Sorveglianza.

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza coordina l'U.P.P. del Tribunale di Sorveglianza e l'U.P.P. dell'Ufficio di Sorveglianza.

I-7) Promozione e verifica della formazione del personale.



Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza promuove e verifica, allorchando saranno assegnati, la formazione degli Addetti ai due UU.PP.PP., mentre i Magistrati di Sorveglianza -a seconda degli affari a ciascuno tabellarmente assegnati- si occupano in via stabile e continuativa della formazione degli altri componenti dei due UU.PP.PP. nel rispetto della normativa relativa al profilo professionale di ciascun componente.

All'uopo, il Presidente del Tribunale ed i Magistrati di Sorveglianza, ciascuno nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza di cui al periodo che precede, provvedono:

- a) a predisporre un apposito *kit* di materiale di studio comprensivo anche della registrazione di incontri di formazione eventualmente tenuti;
- b) a redigere un calendario cadenzato di incontri funzionali ad integrare la formazione iniziale e ad adeguarla alle specifiche esigenze connesse agli affari gestiti;
- c) ad affiancare, allorchando saranno assegnati, i nuovi Addetti a quelli (già in servizio) di maggiore esperienza per perseguire una formazione 'a cascata';
- d) a favorire l'accesso degli Addetti agli UU.PP.PP all'archivio condiviso di precedenti giurisprudenziali e modelli di provvedimenti giurisdizionali sopra indicato sub **I-5m**).

I-8) I compiti di coloro che compongono i due UU.PP.PP..

Gli Addetti ai due UU.PP.PP., qualora assistano il magistrato di sorveglianza ed salvo che questi ritenga di non ammetterli, hanno accesso ai fascicoli, partecipano alle udienze anche non pubbliche, partecipano alle Camere di Consiglio nei limiti in cui è necessario per l'adempimento dei loro compiti previsti dalla legge, partecipano alle riunioni periodiche fra i Magistrati di Sorveglianza.

I tirocinanti non possono accedere ai fascicoli, alle udienze ed alle Camere di Consiglio riguardanti i procedimenti, rispetto ai quali sussistono le ipotesi previste dagli artt. 35 e 36, comma 1 lett. a), b), d), e), f) c.p.p..

I componenti dei due UU.PP.PP. hanno l'obbligo della riservatezza rispetto ai dati, alle informazioni ed alle notizie acquisiti nell'adempimento dei compiti propri degli stessi UU.PP.PP.; inoltre, sono obbligati a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle loro attività, nonché ad astenersi dalla deposizione testimoniale.

I componenti dei due UU.PP.PP. svolgono i seguenti compiti:

- a) coadiuvano uno o più magistrati e -sotto la direzione ed il coordinamenti dello/gli stesso/i- compiono tutti gli atti preparatori utili per l'esercizio della funzione giurisdizionale da parte del/i magistrato/i coadiuvato/i, provvedendo in particolare allo studio dei fascicoli, alla verifica di completezza dell'istruttoria, all'acquisizione presso le cancellerie e all'inserimento nei rispettivi fascicoli degli atti istruttori pervenuti e/o depositati, alla preparazione delle udienze, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale, alla stesura delle relazioni sui singoli procedimenti per i quali è fissata udienza, alla predisposizione di bozze di provvedimenti giurisdizionali;
- b) prestano assistenza nelle attività di analisi delle pendenze e dei flussi delle sopravvenienze, di monitoraggio dei procedimenti di data più remota, di verifica delle comunicazioni e notificazioni degli atti;
- c) incrementano la capacità produttiva dell'ufficio -mediante la valorizzazione e la messa a disposizione dei precedenti- con lo svolgimento dei compiti di organizzazione delle decisioni e, in particolare, di quelle aventi un elevato grado di serialità, nonché con la formazione di una banca dati presso l'ufficio giudiziario di riferimento;
- d) forniscono supporto al/i magistrato/i nell'accelerare i processi di innovazione tecnologica;

e) svolgono ulteriori attività di supporto all'esercizio delle funzioni giurisdizionali, nonché le necessarie ed opportune attività di raccordo -previste dai documenti organizzativi dell'Ufficio giudiziario- tra gli UU.PP.PP., le cancellerie ed i servizi amministrativi.

I-9) Necessità di apposita Segnalazione di variazione tabellare per gli UU.PP.PP.

E' necessaria la stesura di apposita Segnalazione di variazione tabellare soggetta al relativo iter:

- a) per costituire nuovi UU.PP.PP. ulteriori rispetto a quelli già istituiti con la proposta tabellare;
- b) per modificare gli UU.PP.PP. esistenti;
- c) per modificare il contingente numerico di ciascuna tipologia di personale assegnato all'U.P.P., al fine di parametrare l'entità delle risorse umane disponibili agli obiettivi indicati e/o successivamente aggiornati e rivisti.

Invece, non occorre redigere alcuna Segnalazione di variazione tabellare in caso di mutamento soggettivo delle risorse umane assegnate (fermo restando il contingente numerico complessivo) riguardanti il personale amministrativo, i tirocinanti, gli ammessi alla formazione professionale, gli addetti all'U.P.P..

OBIETTIVO J: I tirocini

J1)- Tipologia di tirocinio

Il Tribunale di Sorveglianza vede da oltre un decennio la presenza di stagisti ex art. 73 del d.l. 21 giugno 2013 n. 69 (convertito dalla legge del 9 agosto 2013 n. 98), i quali sono stati di volta in volta affiancati a tutti i magistrati che erano in servizio.

Attualmente sono presenti 5 tirocinanti ex art. 73 *cit.*.

J2)- Convenzioni di riferimento

In data 28 ottobre 2015 venne conclusa, dall'allora Presidente del Tribunale di Sorveglianza con il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, un'apposita Convenzione riguardante i tirocini formativi previsti dall'art. 73 del d.l. 21 giugno 2013 n. 69 convertito dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod..

Inoltre, in data 14 novembre 2024 è stata conclusa con l'Università degli Studi del Salento la Convenzione per il tirocinio di formazione e orientamento ai sensi dell'art. 18 legge 24 giugno 1997 n. 196 (cd. '*legge Treu*').

Infine, lo scrivente con nota del 22 novembre 2023 prot. n. 2591 ha trasmesso all'Università del Salento una bozza di Convenzione per i tirocini previsti dall'art. 73 *cit.*; si è in attesa che il Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento approvi detta bozza di Convenzione.

J3)- Modulo organizzativo adottato

A ciascun magistrato di sorveglianza sono stati assegnati in contemporanea massimo due tirocinanti ex art. 73 del d.l. 21 giugno 2013 n. 69, convertito dalla legge del 9 agosto 2013 n. 98.

Tuttavia, negli ultimi anni i magistrati di sorveglianza hanno avuto in assegnazione un solo tirocinante per volta, in quanto sono diminuite le domande di ammissione al tirocinio ex art. 73 *cit.*.

L'assegnazione è avvenuta con provvedimento presidenziale emesso sulla base sia del previo accordo tra i magistrati di sorveglianza di volta in volta interessati, sia del criterio di turnazione fra i magistrati di sorveglianza secondo l'ordine di scadenza dei diciotto mesi di tirocinio.

Ciascun tirocinante ha la postazione di lavoro nella stessa stanza del magistrato di sorveglianza cui è affidato; dispone di scrivania e sedia, di un computer fisso collegato a stampante multiuso, di credenziali per l'accesso a diversi applicativi ministeriali in uso al Tribunale di Sorveglianza.



Alla scadenza dei diciotto mesi, prima il tirocinante deposita l'autorelazione sull'attività svolta; poi, il magistrato affidatario deposita la relazione sul lavoro svolto e sull'impegno profuso dal tirocinante; infine, il Presidente del Tribunale di Sorveglianza rilascia l'attestato di avvenuto svolgimento del tirocinio.

J4)- Risultati ottenuti

Per quanto concerne i risultati ottenuti, si dà atto che i tirocinanti:

- a- hanno relazionato sullo stato di molteplici procedimenti loro assegnati in studio, sottoponendo all'attenzione del magistrato affidatario possibili ipotesi di ricostruzione delle vicende in fatto e di risoluzione delle questioni di diritto;
- b- hanno verificato in numerosi procedimenti la completezza della documentazione acquisita nella fase istruttoria, nonché la tempestiva trasmissione al magistrato affidatario dei fascicoli relativi ad affari particolarmente urgenti;
- c- hanno collaborato con i rispettivi magistrati affidatari nello smaltire l'arretrato e nell'affrontare le sopravvenienze quotidiane, coadiuvandoli nell'organizzazione del ruolo e nella stesura dei provvedimenti, redigendo schede di sintesi, fornendo contributi critici, svolgendo attività di ricerca giurisprudenziale e di approfondimento dottrinario mediante anche la consultazione di banche dati online;
- d- hanno talvolta seguito il magistrato affidatario nelle visite e nei colloqui con le persone ristrette negli Istituti penitenziari ubicati nel Distretto.

J5)- Magistrato coordinatore

Lo scrivente con decreto del 26 aprile 2023 n. 28 ha nominato la dott.ssa Alessia Magliola Magistrato coordinatore di tutte le tipologie di tirocini; detta nomina è stata rinnovata dallo scrivente con atto del 29.10.24 n. 23 adottato ai sensi dell'art. 266, comma 2 della Circolare del C.S.M. del 26.6.24 sulle tabelle relative al triennio 2026-2029; di questo atto di rinnovo il Consiglio giudiziario nella seduta del 11.11.2024 ha preso atto.

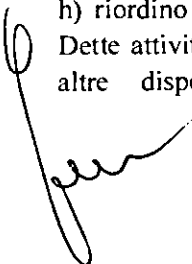
J6)- Obblighi del tirocinante

J6.1)- Obblighi del tirocinante previsti nella Convenzione conclusa con l'Università del Salento in data 8.11.2024 ai sensi dell'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 (cd. "Legge Treu")

Il tirocinante, collaborando con il magistrato affidatario, può svolgere le seguenti attività:

- a) conoscenza del funzionamento delle cancellerie del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza;
- b) esame e studio dei fascicoli, di competenza del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza, da individuarsi d'accordo con il magistrato affidatario e con il Presidente;
- c) stesura di bozze di provvedimenti giurisdizionali;
- d) partecipazione -unitamente al magistrato affidatario- a visite presso Istituti penitenziari e assistenza all'ascolto delle persone ivi detenute, presso le sedi dettagliatamente indicate nel progetto formativo e di orientamento;
- e) partecipazione alle udienze monocratiche del magistrato affidatario, nonché alle relative camere di consiglio;
- f) partecipazione alle udienze del Tribunale di Sorveglianza, tranne quelle che il Presidente del Collegio ritiene di riservare soltanto ai componenti del collegio giudicante;
- g) ricerca e studio di dottrina e giurisprudenza in materia di sorveglianza;
- h) riordino e sistemazione dei fascicoli.

Dette attività possono essere svolte da un tirocinante unitamente ad altro personale assegnato ai sensi di altre disposizioni normative, qualora presso il magistrato affidatario due stagisti stiano



contemporaneamente svolgendo il periodo di formazione; in tale evenienza il magistrato affidatario deve coordinarne le attività e può assegnare loro compiti differenziati.

Lo svolgimento di tutte o parte delle suddette attività può essere liberamente assegnato dal magistrato affidatario in considerazione anche delle capacità manifestate dal tirocinante e delle diverse fasi, in cui il tirocinio stesso si articola e si sviluppa, purché contemplate nel progetto formativo individuale debitamente sottoscritto dalle parti.

Inoltre, il tirocinante è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento, redatto in conformità di quanto previsto dalla presente convenzione, con impegno e ad osservare i seguenti obblighi:

- a) seguire le indicazioni del tutore, del magistrato coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento ai medesimi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo e/o formativo;
- b) rispettare gli obblighi di riservatezza e di riserbo in relazione a notizie, informazioni e dati, di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio, anche nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679 UE e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;
- c) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- d) rispettare le norme contenute nel Regolamento di Ateneo per la disciplina del tirocinio e, in particolare, quelle relative alla compilazione del libretto-diario ed alla consegna -al termine del tirocinio- della relazione finale sull'attività svolta;
- e) rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario.

Il tirocinante non può studiare fascicoli e/o seguire udienze relativi a procedimenti, rispetto ai quali versa in conflitto di interesse per conto proprio o di terzi.

Infine, qualora il tirocinante nell'ambito delle attività formative pervenga alla scoperta di invenzioni o ritrovati comunque brevettabili, i relativi diritti -salvo quello di esserne riconosciuto autore- sono di esclusiva titolarità del Tribunale.

J6.2)- Obblighi del tirocinante ex art. 73 d.l. 21.6.2013 n. 69 convertito dalla legge del 9.8.2013 n. 98 e succ. mod.

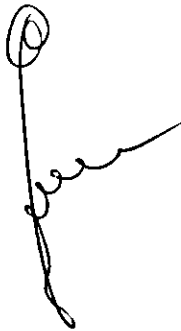
Il tirocinante, collaborando con il magistrato affidatario, può svolgere le seguenti attività:

- a) verifica dell'esatta trasmissione, da parte della cancelleria, di tutti i fascicoli delle udienze della settimana, verifica effettuata con il controllo del ruolo nei registri informatici (SIUS), dei quali viene offerto sulla postazione di lavoro del tirocinante l'accesso alla sola lettura e l'abilitazione all'accesso di SIDET WEB 2;
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio (verbali delle udienze, originale dei provvedimenti, scritti difensivi delle parti, ecc...) e loro sistemazione;
- c) preparazione delle udienze con il magistrato affidatario e studio dei fascicoli indicati dal magistrato affidatario;
- d) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del procedimento" in cui sono sintetizzati il contenuto dell'istanza, le questioni preliminari e le principali questioni di fatto e di diritto, che il procedimento pone;
- e) preparazione dello schema della relazione orale per la camera di consiglio;
- f) partecipazione alla camera di consiglio;
- g) su indicazione del magistrato affidatario, segnalazione alle cancellerie in relazione alle cause trattate in udienza, eventualmente con annotazioni da apporre sulla copertina del fascicolo;



- h) su istruzione del magistrato affidatario, fornire alle cancellerie alcune indicazioni circa le necessità relative al fascicolo e rilevate in udienza;
- i) studio di alcuni fascicoli assegnati dal magistrato affidatario e discussione con lo stesso, a seguito della quale vengono individuati i punti fondamentali e lo schema di ragionamento di alcuni provvedimenti interlocutori (ordinanze istruttorie) o della sentenza prevalentemente più semplici;
- j) studio di alcuni procedimenti e partecipazione alla relativa discussione davanti al collegio, nonché stesura della bozza dei relativi provvedimenti;
- k) a richiesta e su istruzione del magistrato affidatario, raccolta e selezione ragionata di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto del redigendo provvedimento;
- l) approfondimenti di questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di schede di sintesi degli orientamenti dottrinari e giurisprudenziali su argomenti indicati dal magistrato affidatario;
- m) collaborazione nella creazione, gestione e aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza;
- n) massimazione di alcuni provvedimenti di cui il magistrato affidatario è stato estensore oppure stesura di *abstract* relativi a provvedimenti redatti dal magistrato affidatario;
- o) partecipazione ai corsi di formazione decentrata ivi compresi quelli in tema di digitalizzazione del processo civile e penale;
- p) partecipazione agli incontri programmati con i Direttori degli Istituti penitenziari, i Direttori dell'U.E.P.E., i responsabili delle strutture riabilitative;
- q) osservanza delle indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo ed altre evenienze;
- r) rispetto degli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati, di cui si venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- s) rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza, nonché degli orari concordati con il magistrato affidatario;
- t) partecipazione ai corsi di formazione decentrata proposti durante il tirocinio;
- u) divieto di studiare procedimenti o di partecipare ad udienze relativi a procedimenti, che sono trattati davanti al magistrato affidatario e vedono l'assistenza difensiva di professionisti inseriti nello studio, in cui il tirocinante eventualmente svolge o ha svolto la pratica forense.

Lecce, _____.



Il Presidente
Giuseppe MASTROPASQUA



TRIBUNALE ED UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI LECCE

STATISTICHE RELATIVE AGLI AFFARI SOPRAVVENUTI E DEFINITI ED ALLE
PENDENZE DI FINE PERIODO – ARCO TEMPORALE DAL 1.1.2020 AL 30.9.2024

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA					
	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 - dal 1 gennaio al 30 settembre 2024
Affari pendenti al 1 gennaio di ogni anno	8.475	8.652	9.073	6.400	4.601
Affari sopravvenuti nell'anno	4.026	4.289	5.246	5.461	4.413
Affari definiti nell'anno	3.849	3.868	7.919	7.260	5.038
Affari pendenti al 31.12 di ogni anno	8.652	9.073	6.400	4.601	3.976
Indice di ricambio	96%	90%	151%	133%	114%
Indice di smaltimento	38%	29%	55%	61%	56%
Durata media in giorni dei procedimenti	794	793	429	316	296

Lecce, 08.10.2024

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Daniela MACT

UFFICIO DI SORVEGLIANZA					
	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 - dal 1 gennaio al 30 settembre 2024
Affari pendenti al 1 gennaio di ogni anno	4.625	5.947	6.964	6.728	6.830
Affari sopravvenuti nell'anno	12.799	13.800	13.643	15.588	13.120
Affari definiti nell'anno	11.477	12.783	13.879	15.486	13.058
Affari pendenti al 31.12 di ogni anno	5.947	6.964	6.728	6.830	6.892
Indice di ricambio	90%	93%	102%	99%	100%
Indice di snalimento	66%	65%	67%	69%	65%
Durata media in giorni dei procedimenti	159	177	182	159	191

Lecce, 8 ottobre 2024.

L'Assistente giudiziario
Daniela MACI



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI LECCE

AFFARI ARRETRATI DEL TRIBUNALE E DELL'UFFICIO DI SORVEGLIANZA IN CORSO DI SMALTIMENTO

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA			
	Procedimenti concernenti <i>'liberi sospesi'</i> ex art. 656, comma 5 e.p.p.	Procedimenti in materia di riabilitazione	Procedimenti di estinzione pena a seguito di affidamento ss. ss. ex art. 47 O.p. ed art. 94 d.P.R. n. 309/90
Pendenti al 1.1.2020	3.602	324	488
Sopravvenuti tra il 1.1.20 ed il 31.12.20	1.399	173	322
Definiti tra il 1.1.20 ed il 31.12.20	1.402	207	156
Pendenti al 1.1.2021	3.599	290	654
Sopravvenuti tra il 1.1.21 ed il 31.12.21	1.525	207	403
Definiti tra il 1.1.21 ed il 31.12.21	1.438	189	48
Pendenti al 1.1.2022	3.686	308	1.009
Sopravvenuti tra il 1.1.22 ed il 31.12.22	2.100	243	335
Definiti tra il 1.1.22 ed il 31.12.22	3.024	328	995
Pendenti al 1.1.2023	2.762	223	349
Sopravvenuti tra il 1.1.23 ed il 31.12.23	1.916	205	763
Definiti tra il 1.1.23 ed il 31.12.23	2.677	332	720
Pendenti al 1.1.2024	2.001	96	392
Sopravvenuti tra il 1.1.24 ed il 30.9.24	1.433	175	596
Definiti tra il 1.1.24 ed il 30.9.24	1.975	174	289
Pendenti al 1.10.2024	1.423	97	699

lecce, 08.10.2024

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIC
Daniela MACI

TRIBUNALE ED UFFICIO DI SORVEGLIANZA	
	Liquidazioni a difensori di ufficio, a difensori di irreperibili, a difensori di ammessi al patrocinio a spese dello Stato
Pendenti al 1.1.2020	418
Sopravvenuti tra il 1.1.20 ed il 31.12.20	201
Definiti tra il 1.1.20 ed il 31.12.20	157
Pendenti al 1.1.2021	462
Sopravvenuti tra il 1.1.21 ed il 31.12.21	207
Definiti tra il 1.1.21 ed il 31.12.21	348
Pendenti al 1.1.2022	321
Sopravvenuti tra il 1.1.22 ed il 31.12.22	229
Definiti tra il 1.1.22 ed il 31.12.22	449
Pendenti al 1.1.2023	101
Sopravvenuti tra il 1.1.23 ed il 31.12.23	313
Definiti tra il 1.1.23 ed il 31.12.23	264
Pendenti al 1.1.2024	150
Sopravvenuti tra il 1.1.24 ed il 30.9.24	244
Definiti tra il 1.1.24 ed il 30.9.24	196
Pendenti al 1.10.2024	198

Lecc, 08.10.2024

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIE
Daniela MACI

UFFICIO DI SORVEGLIANZA			
	Remissioni del debito	Ricorsi ex art. 35- ter O.p.	Procedimenti di conversione di pene pecuniarie
Pendenti al 1.1.2020	318	50	1.513
Sopravvenuti tra il 1.1.20 ed il 31.12.20	16	178	1.088
Definiti tra il 1.1.20 ed il 31.12.20	48	103	92
Pendenti al 1.1.2021	286	125	2.509
Sopravvenuti tra il 1.1.21 ed il 31.12.21	19	119	759
Definiti tra il 1.1.21 ed il 31.12.21	286	154	82
Pendenti al 1.1.2022	275	90	3.186
Sopravvenuti tra il 1.1.22 ed il 31.12.22	32	164	410
Definiti tra il 1.1.22 ed il 31.12.22	159	118	1.315
Pendenti al 1.1.2023	148	136	2.281
Sopravvenuti tra il 1.1.23 ed il 31.12.23	54	344	589
Definiti tra il 1.1.23 ed il 31.12.23	85	106	1.121
Pendenti al 1.1.2024	117	374	1.749
Sopravvenuti tra il 1.1.24 ed il 30.9.24	44	301	437
Definiti tra il 1.1.24 ed il 30.9.24	65	320	679
Pendenti al 1.10.2024	96	355	1.505

Lecce, 8 ottobre 2024.

L'Assistente giudiziario
Sig.ra Daniela MACI



UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI LECCE

PROCEDIMENTI DI LIBERAZIONI ANTICIPATE INCARDINATI			
PESO LETTERE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 DAL 1 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE
A	119	131	86
B	169	175	164
C	470	452	370
D	316	292	236
E	37	40	36
F	123	126	96
G	165	161	142
H	23	16	10
I	57	53	33
J	10	10	9
K	25	15	19
L	174	186	127
M	385	450	327
N	68	63	60
O	37	38	23
P	285	275	234
Q	26	28	20
R	120	139	114
S	289	346	229
T	123	110	75
U	18	9	9
V	104	93	73
W	0	3	1
X	0	3	2
Y	4	4	1
Z	43	32	24
TOTALE	3.190	3.250	2.520

Lecce, 8 ottobre 2024

L'Assistente giudiziario
Sig.ra Daniela MACI



UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI LECCE

PRIMA ISCRIZIONE DI PROCEDIMENTI DI MISURA DI SICUREZZA			
PESO LETTERE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 DAL 1 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2024
A	1	3	2
B	8	6	5
C	10	8	10
D	5	8	9
E	1	0	1
F	5	2	5
G	5	3	2
H	1	0	0
I	1	0	0
J	0	0	0
K	1	0	0
L	6	1	0
M	6	10	5
N	0	3	1
O	0	0	0
P	9	6	3
Q	0	2	0
R	5	2	3
S	4	3	4
T	4	2	4
U	1	0	0
V	2	1	2
W	0	0	0
X	0	0	0
Y	0	0	0
Z	1	2	1
TOTALE	76	62	57

Lecce, 2 ottobre 2024

L'Assistente giudiziario
Sig.ra Maria Concetta L'VARONE



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI LECCE

PRESENZA MEDIA DELLE PERSONE DETENUTE IN CARCERE E DELLE PERSONE OSPITATE NELLA REMS DI CAROVIGNO					
	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 1 GENNAIO - 31 LUGLIO
Presenza media persone detenute Casa Circ.le Lecce	1.070	1.056	1.127	1.154	1.223
Presenza media persone detenute Casa Circ.le Brindisi	184	189	188	198	205
Rems di Carovigno	16,9	17,1	16,8	16,2	16,6
TOTALE	1.270,9	1.262,1	1.331,8	1.368,2	1.444,6

Si precisa che detti dati statistici sono stati comunicati dalla Casa Circondariale di Lecce con nota del 10.8.2024 n. 13079, dalla Casa Circondariale di Brindisi con nota del 14.8.2024 n. 3497, dalla Direzione della REMS di Carovigno con email del 20.8.2024.

Prot. n. 116



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI LECCE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 20 SETTEMBRE 2024

La riunione inizia alle ore 10,00: sono presenti il dott. Stefano Sernia, la dott.ssa Ines Casciaro, la dott.ssa Michela De Lecce, la dott.ssa Alessia Magliola, il dott. Ivan Madaro, il dott. Edoardo Pellegrino, il dott. Giuseppe Mastropasqua.

OMISSIS



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA LECCE

per le Circoscrizioni dei Tribunali di Lecce e Brindisi

Prot. N. 105 Int.

Lecce, 26/09/2024

OGGETTO: Relazione sullo stato dei servizi amministrativi e sulle relative criticità.

**Ill.mo Sig. Presidente
Tribunale Sorveglianza**

Sede

Si riscontra la nota n. 95 prot. Int. del 6 agosto 2024 in merito all'andamento dei servizi amministrativi e sulle relative criticità riscontrate.

Il personale amministrativo del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza è ripartito tra cinque Unità Organizzative, costituite con Decreto Presidenziale n. 6 del 18/01/2022.

Nell'ambito della Prima Unità Organizzativa la Segreteria del Presidente è composta dalla scrivente e dalla Sig.ra Daniela Maci, le quali si occupano personalmente dei seguenti servizi:

Servizi amministrativi del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza.

Gestione del personale amministrativo e di magistratura.

Protocollo informatico e scarico della posta – limitatamente ad alcune caselle di posta elettronica - sia amministrativa che relativa a procedimenti giurisdizionali.

Statistiche.

Ufficio acquisti, ivi compreso il servizio di fatturazione elettronica.

Gestione della corrispondenza proveniente dalle Case Circondariali di Lecce e Brindisi.

Trasmissione via e-mail di tutta la posta della segreteria amministrativa e di quella relativa alle predette Case Circondariali.

Espulsioni,

Istanze per grazia.

A seguito del pensionamento dell'ausiliario Sig. De Rosa, è stato assegnato a questo ufficio l'ausiliario Sig. Marotta, destinato a supporto anche della Seconda Unità Organizzativa e successivamente destinato a tempo pieno alla Terza Unità Organizzativa sino al 31/12/2024.

Né si può contare sull'ausilio, previsto nell'ordine di servizio n. 2 del 31/01/2024, degli autisti assegnati a rotazione da altri Uffici in quanto gli stessi non svolgono compiti diversi dalla guida di automezzi.

Il tutto con inevitabili ricadute sull'attività della Segreteria del Presidente, ridotta ad un organico che appare non sufficiente a gestire i servizi amministrativi, peraltro sempre più numerosi e

complessi, ed anche la corrispondenza delle Case circondariali di Lecce e di Brindisi, le espulsioni e le istanze per grazia.

Pertanto le difficoltà nello svolgimento dei servizi amministrativi scaturiscono dalla mancanza di una unità con qualifica di ausiliario/operatore nonché dalla gestione dei servizi relativi a Case Circondariali Lecce e Brindisi, ad espulsioni e ad istanze per grazia.

Nel settore contabile - Consegnatario Economo, recupero crediti, ammissioni al patrocinio a spese dello Stato, liquidazioni, spese di giustizia - annesso alla prima Unità Organizzativa, nel quale opera sotto la mia responsabilità l'assistente giudiziario Sig.ra Maggiore, sono state risolte le criticità derivanti dall'arretrato creatosi negli anni precedenti.

Quanto alle Unità Organizzative terza, quarta e quinta, va altresì evidenziato che, stante l'impegno del personale amministrativo e la elevata produttività dello stesso si sta procedendo nell'obiettivo di abbattere l'arretrato a suo tempo riscontrato (cfr tabelle statistiche annuali e semestrali).

In particolare, l'attività di perseguimento degli obiettivi assegnati alla seconda unità, coordinata dal Funzionario Sig.ra Patrizia Calò, ha provocato un incremento dei fascicoli "lavorabili" dalla Terza Unità Organizzativa, coordinata dal dott. Alberto Marra, nonché dalla Quinta Unità Organizzativa, coordinata dalla dott.ssa Lauretana Mele.

A tuttoggi le suddette Terza e Quinta unità versano in condizioni di forte criticità e sono costrette a ritmi di lavoro serrati anche a causa del normale ricambio conseguente a pensionamenti, applicazioni endo-extradistrettuali e trasferimenti, delle unità di personale amministrativo nonché alla necessità che il nuovo personale, sia adeguatamente formato, e ciò richiede tempo e dedizione da parte dei dipendenti già in servizio.

Si segnala, inoltre, un alquanto sensibile incremento del numero di istanza per l'applicazione del beneficio della Liberazione anticipata nonché istanze ex art.35 ter, che va a gravare sulla attività della quarta e della quinta Unità Organizzativa già oberate dagli adempimenti dovuti alla esecuzione delle Misure Alternative ed alla applicazione delle Misure alternative provvisorie.

E' di tutta evidenza, dunque, per quanto sopra illustrato, una sproporzione tra la mole di lavoro derivante dalla movimentazione dei fascicoli arretrati e il numero dei componenti le Unità Organizzative e infine, ma non da ultimo, non si deve trascurare che, al momento permangono scoperture di organico, che se colmate potrebbero garantire maggiore tranquillità di svolgimento dei servizi, comunque garantiti.

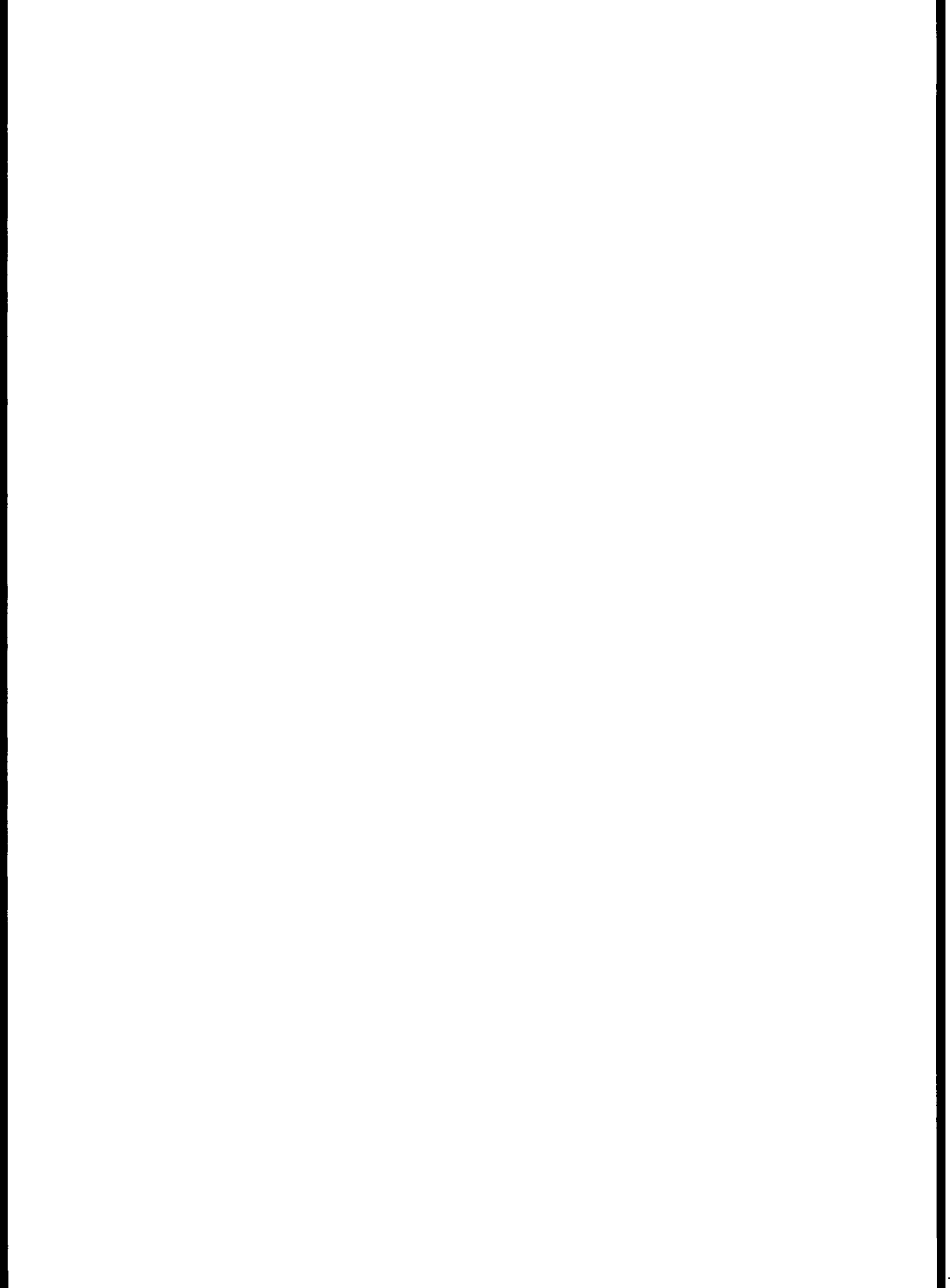
Le scoperture in particolare sono:

- 1 contabile;
- 2 cancellieri
- 2 conducenti.

Con osservanza.

IL DIRETTORE
Dott.ssa *Rosalia* DE LUCA

IL DIRETTORE
Dott.ssa *Annunziata* MINELLI



ALL. n. 7

Lecce, 6/8/2024

Presidenza del Tribunale di Sorveglianza di Lecce
tribisorv.lecce@giustizia.it

- *Riscontro nota pervenuta oggi n. 94/2024 con richiesta di deposito, entro il 27/8/2024, di dettagliata relazione sullo stato di informatizzazione dell'Ufficio.*

Con riferimento all'oggetto, rappresento quanto segue nella qualità di Magrif del Tribunale di Sorveglianza di Lecce con decorrenza dal 22/6/2023.

Il Tribunale ha a disposizione i seguenti sistemi informatici:

- ✓ *SIES, Sistema Informativo Esecutivo e Sorveglianza: consente di conoscere lo stato di esecuzione della pena e conserva quelli storici inerenti a misure già eseguite. Il sistema è utilizzato dal Magistrato e dal Tribunale per acquisire titoli in esecuzione o che devono essere portati ad esecuzione, per accedere al ruolo di udienza, per consultare provvedimenti già emessi, per conoscere in tempo reale i dati statistici inerenti a Tribunale e Ufficio, comprensivi di procedimenti sopravvenuti, definiti e pendenti. Mette a disposizione, altresì, lo stato di esecuzione di chi è in misura alternativa, con indicazione di benefici concessi a titolo di riduzione pena e della data prevista di cessazione della stessa.*
Il sistema è poi utilizzato dalla Cancelleria per iscrizione di procedimenti, inserimento di provvedimenti, elaborazione dei dati statistici.
- ✓ *SIDET, Sistema informativo Detenuti del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria: con riferimento a persone detenute in carcere, fornisce al Magistrato ed al Tribunale informazioni e dati necessari ai fini di definizione dei procedimenti relativi a detenuti, quali:*
 - *Certificato del ristretto;*
 - *I movimenti di ingresso, trasferimento e uscita dagli istituti penitenziari;*
 - *La posizione giuridica;*
 - *Elenchi di infrazioni e di provvedimenti di tipo premiale;*
 - *Relazioni di sintesi e comportamentali.*
- ✓ *SIC, Sistema informatico del casellario, con annotazione dei provvedimenti definitivi di condanna, di applicazione di pena concordata, di proscioglimenti per infermità o per tenuità del fatto e delle successive vicende inerenti all'espiazione della pena;*
- ✓ *SNT, sistema utilizzato dalla Cancelleria per la notifica degli atti agli avvocati, previa scansione digitale del documento;*
- ✓ *SIAMM, utilizzato dalla Cancelleria per il recupero dei crediti, il pagamento delle fatture ad avvocati e consulenti tecnici, nonché per la gestione della macchina in dotazione al Tribunale di Sorveglianza;*
- ✓ *I.N.I.T. che nel 2021 ha sostituito il sistema GECCO per la tenuta dell'inventario e dei registri relativi ai beni mobili;*
- ✓ *TMEG per la gestione delle presenze del personale amministrativo;*
- ✓ *SCRIPT@ per il protocollo in entrata e in uscita;*
- ✓ *M.E.P.A. per gli acquisti mediante la firma digitale del Dirigente dell'Ufficio;*
- ✓ *COSMAPP per l'inserimento del D.O.G., delle tabelle ordinarie e feriali, delle variazioni tabellari;*
- ✓ *WEB STAT per la trasmissione delle statistiche semestrali e annuali;*
- ✓ *GEDAP per la comunicazione dei dati statistici riguardanti i benefici ex lege n. 104/1992, i permessi sindacali e gli scioperi;*
- ✓ *applicativo I.N.P.S. per la comunicazione degli infortuni sul lavoro;*

fferr

ALL. n. 7

✓ RISO per la comunicazione di inizio e cessazione dell'attività da parte del personale amministrativo.

Il personale di Cancelleria provvede alle annotazioni di propria competenza su detti registri (ad eccezione del SIDET, gestito direttamente dalla Amministrazione penitenziaria), consentendo la conoscenza in tempo reale della posizione giuridica in cui si trovano coloro che sono sottoposti ad espiazione pena. I dati sono aggiornati in tempo reale, salvo fisiologici ritardi dovuti alla consistente mole di procedimenti definiti quotidianamente da Ufficio e da Tribunale: ciò talvolta cagiona uno iato temporale fra il deposito del provvedimento da parte del Giudice e la rispettiva annotazione in SIES. Per vero, va segnalato che ciò è anche ascrivibile alla buona prassi, assolutamente consolidata, di scansione digitale del provvedimento prima dell'inserimento in SIES. All'evidenza, tanto consente di reperire l'atto in qualunque momento, soltanto inserendo il numero relativo al procedimento o tramite altri criteri di ricerca, quali il nominativo della persona interessata.

La disponibilità di tali banche dati ed il costante aggiornamento delle stesse forniscono un formidabile contributo alla qualità dei dati a disposizione del giudice per la definizione dei procedimenti giudiziari.

La criticità immediata che va segnalata concerne il mancato aggiornamento del SIES alle novità inerenti alla riforma Cartabia con riferimento alla previsione di misure sostitutive alla detenzione, non ancora contemplate dal sistema.

Tra i sistemi operativi non ministeriali a disposizione dell'Ufficio si segnalano Windows 10 Enterprise, Microsoft Office 365 pro plus, Adobe reader.

Con riferimento alla partecipazione da remoto alle udienze di sorveglianza (prevista, in presenza di dati presupposti, in favore del Pubblico Ministero, del detenuto, del difensore) è stata installata videocamera nell'aula di udienza, pienamente operativa, che consente collegamenti da remoto con condannati in detenzione inframuraria, difensori e procuratori generali e distrettuali.

M

È operativo il sistema delle notificazioni e comunicazioni telematiche, che certamente rende più efficiente, celere, efficace e tempestivo lo svolgimento delle attività giurisdizionali e di cancelleria.

Va ancora segnalato il sito web del Tribunale di Sorveglianza di Lecce (www.tribunalesorveglianza.lecce.it), istituito con decreto del 28/6/2022, n. 22, del Presidente del Tribunale di Sorveglianza; contiene indicazione dell'organigramma del personale amministrativo e giudiziario, dei calendari di udienze e pubblicazione del codice di comportamento del dipendente pubblico e del codice disciplinare per il personale non dirigente.

I magistrati ed il personale amministrativo sono tutti dotati di computer fisso collegato in rete ad apposito fotocopiatore multifunzionale, nonché a stampante singola; il personale amministrativo dispone anche di scanner.

A ciascun magistrato di sorveglianza sono assegnati un pc portatile e una webcam (con microfono) utilizzata per il collegamento con gli Istituti penitenziari del Distretto, per partecipare a corsi di studi e ad incontri da remoto, per altre necessità.

ALL. n. 7

Le cancellerie del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza hanno in dotazione:

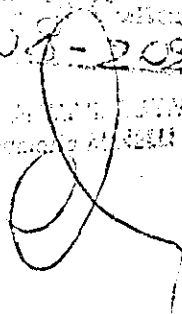
- nove fotocopiatori multifunzionali in uso al sesto piano;
- un fotocopiatore multifunzionale in uso al personale amministrativo collocato nella stanza posta al terzo piano;
- due fotocopiatori multifunzionali in uso al personale amministrativo collocato nella stanza posta al secondo piano;
- un buon numero di stampanti individuali collegate ai rispettivi computer fissi;
- diverse calcolatrici.

Il magrif
Juan Madaro



05-08-2024

Ufficio di Sorveglianza
Penna (Frosinone) - ITALIA



Prot. interno n. 29 /2024



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI LECCE

VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IN DATA 11.9.2024 CON I COMPONENTI ESPERTI

La riunione inizia alle ore 15,55: sono presenti il prof. R. Ivan Adorno, dott.ssa Simona Capeto, dott.ssa Manuela Costantini, dott.ssa Giordana Maggi, dott.ssa Marta Ingrosso, dott. Gabriele Mangione Sansonetti, dott.ssa Sara Mazzeo, dott. Pasquale Paladini, dott.ssa Carla Pellegrino, dott.ssa Valentina Pastorelli, dott.ssa Giovanna Toscano.

La dott.ssa Chiara Greco, per impedimenti, è presente mediante videochiamata su whatsapp.

Sono assenti giustificati, come dalle rispettive email allegate, la dott.ssa Maria Cristina Dell'Anna, la dott.ssa Alessia Forina, la dott.ssa Gloria Lagetto e la dott.ssa Francesca Prete.

E' assente altresì la dott.ssa Paola Gabrieli, che ~~non~~ ha fatto pervenire ~~alcuna~~ comunicazione in ordine alla sua assenza *con email del 31/8/24 ore 16,38.*

Il Presidente dott. Giuseppe Mastropasqua illustra le ragioni della riunione convocata con nota del 27 agosto 2024 prot. n. 1777.

La dott.ssa Greco suggerisce di prevedere che i procedimenti, rinviati da un'udienza ad un'altra, siano fissati ad udienza davanti allo stesso collegio, ove ciò sia fattibile.

Nessuna altra proposta viene espressa dai Componenti Esperti.

La riunione termina alle ore 16,45.

prof. R. Ivan Adorno

dott.ssa Simona Capeto

dott.ssa Manuela Costantini

dott.ssa Giordana Maggi

dott.ssa Marta Ingrosso

dott. Gabriele Mangione Sansonetti

dott.ssa Sara Mazzeo

dott. Pasquale Paladini

dott.ssa Carla Pellegrino

dott.ssa Valentina Pastorelli

dott.ssa Giovanna Toscano

dott. Giuseppe Mastropasqua

OMISSIS

PUNTO n. 8: stesura di segnalazione di variazione tabellare, nonché delle nuove tabelle per il quadriennio 2026-2029 da redigersi secondo la Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura del 26 giugno 2024: contributi e proposte.

Si concorda di mantenere in vigore anche per il quadriennio 2026-2029 le attuali previsioni tabellari, apportandovi soltanto le seguenti modifiche.

Invero, poiché sono ulteriormente aumentati nei primi sette mesi dell'anno 2024 gli affari in materia di ricorso ex art. 35-ter O.p., al fine di evitare la formazione di arretrati per detti affari, da un lato è necessario prevedere nei Programmi di smaltimento dei procedimenti monocratici che i due Magistrati di Sorveglianza assegnatari di detti affari (dott. Stefano Sernia e dott.ssa Michela De Lecce) provvedano a definirne annualmente una quantità maggiore; dall'altro lato, è chiaro che questa più alta produttività, richiesta ai suddetti due Magistrati di Sorveglianza per gli anni 2025 e ss., comporti a cascata l'alleggerimento dei loro rispettivi ruoli mediante la sottrazione di una quota di affari attualmente assegnati, i quali vanno attribuiti tabellarmente alla dott.ssa Alessia Magliola ed al dott. Giuseppe Mastropasqua per il fatto che costoro -a seguito delle modifiche all'art. 678 c.p.p. apportate col decreto legge 4.7.24 n. 92 come convertito dalla legge 8 agosto 2024 n. 112 con cui è stato abrogato il procedimento di conferma delle ordinanze provvisorie adottate dal Magistrato relatore- non devono più curare la definizione di detti procedimenti di conferma, beneficiando così dell'alleggerimento dei loro rispettivi ruoli tabellari.

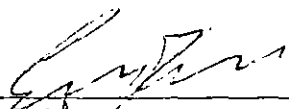
In particolare, si concorda nell'assegnare alla dott.ssa Alessia Magliola i procedimenti di estinzione pena -a seguito dell'espiazione in affidamento in prova ex art. 47 O.p. ed ex art. 94 d.P.R. n. 309/90- attualmente in carico alla dott.ssa Michela De Lecce, invece al dott. Giuseppe Mastropasqua i procedimenti in materia di remissione del debito attualmente assegnati al dott. Stefano Sernia.

Inoltre, tutti concordano di introdurre dette modifiche tabellari non soltanto nella Segnalazione tabellare relativa al quadriennio 2026-2029, ma anche in apposita distinta Segnalazione di variazione tabellare da redigersi ed applicarsi già nel 2025 prima dell'entrata in vigore delle nuove tabelle quadriennali.

Infine, la dott.ssa Ines Casciari propone di ridurre ad un mese il periodo in cui un magistrato - assente per malattia o altro legittimo impedimento- è sostituito per gli affari urgenti ed indifferibili, mentre attualmente detto periodo coincide con cinque udienze collegiali e due udienze monocratiche.

OMISSIS

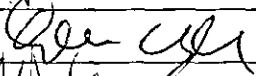
dott. Edoardo PELLEGRINO



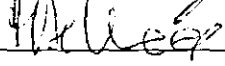
dott. Ivan MADARO



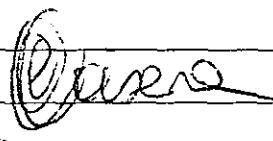
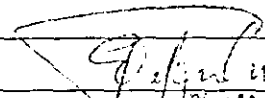
dott.ssa Alessia MAGLIOLA



dott.ssa Michela DE LECCE



dott.ssa Ines CASCIARO



dott. Stefano SERNIA

dott. Giuseppe MASTROPASQUA

